



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Stato di graduazione	» 20
— Aste giudiziarie	» 21
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 71
— Variante piano regolatore	» 75
— Consigli notarili	» 76

Rettifiche	» 77
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.E.P. Costruzioni Edilizie Polifunzionali - S.p.a.

Sede legale Roma, via Lovanio n. 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Roma n. 2032/71

R.E.A. n. 341920

Codice fiscale n. 00802370585

Partita I.V.A. n. 00932891005

I signori azionisti della Società C.E.P. S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, in Roma, via Lovanio n. 6 per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 10 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 12 giugno 2001

L'amministratore unico:
dott. Aristide Claudio Cremisini Staderini

S-16529 (A pagamento).

POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eugenio Vajna n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Roma n. 6385/1987
 Codice fiscale n. 07921500588

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via E. Vajna, n. 21, per il giorno 5 luglio 2001 ore 10,30 e, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 2001, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione e determinazione del suo compenso;
3. Dimissioni dalla carica dell'amministratore delegato;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Maurizio Navarra.

S-16553 (A pagamento).

STAYER - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Bologna n. 470
 Capitale sociale L. 9.997.500.000
 Iscritta al registro delle imprese di Ferrara al n. 10454640151
 Codice fiscale n. 10454640151

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Stayer S.p.a., presso la sede della società in Ferrara, via Bologna n. 470, per il giorno 23 luglio 2001 ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 luglio 2001 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento a società di revisione Deloitte & Touche S.p.a., ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998, dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale, per il triennio 2001, 2002, 2003, e deliberazioni conseguenti;
2. Comunicazione in merito alla permanenza in carica dei membri del Collegio sindacale per sussistenza dei requisiti di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2000 n. 162.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli S.p.a., previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società in Ferrara, via Bologna n. 470 e presso la Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6, nei termini di legge; i soci hanno facoltà di ottenere copia dei documenti a proprie spese.

Roma, 11 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luisa Angelini

S-16541 (A pagamento).

NOVARA VITA - S.p.a.

Sede legale in Novara, via Negroni n. 12
 Capitale sociale € 32.500.000
 Registro imprese di Novara e codice fiscale n. 02881780106
 Partita I.V.A. n. 01555640034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede sociale, via Negroni n. 12, per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione. Nomina del presidente.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Novara, 11 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il sostituto del vice presidente: Pierluigi Bovone

S-16532 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.
 CARISBO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Cardine iscritto all'Albo dei gruppi bancari
 Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 02089911206
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di venerdì 6 luglio 2001, alle ore 11, (convocazione unica), presso la sede legale della società, ubicata in via Farini n. 22 - Bologna, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 8, 9 (assemblea), 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19 (amministrazione), 20 (sindaci) e 21 (rappresentanza legale) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione del compenso annuale e della medaglia di presenza per i componenti il Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Ai termini della vigente normativa, la relazione sulla proposta concernente l'argomento della parte straordinaria dell'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei quindici giorni precedenti l'assemblea, presso la sede sociale in Bologna e presso la Società di Gestione del Mercato.

Gli azionisti potranno ottenere, a proprie spese, copia della citata relazione.

Bologna, 11 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-16555 (A pagamento).

**CENTRO PORSCHE
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - S.p.a.**

Sede legale in Padova, galleria Spagna n. 35
Capitale sociale € 100.000
Codice fiscale e numero di iscrizione del registro
delle imprese di Padova 03640220285

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2) dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Torino, 11 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Simoni

S-16572 (A pagamento).

PARAVITA - S.p.a.

Sede sociale in Parabita (LE), via Como s.n.c.
Capitale sociale L. 248.848.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02284150758

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede della "Filanto S.p.a." in Casarano (LE), zona industriale, il giorno 15 luglio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'oggetto sociale con esclusione dell'attività immobiliare;
2. Riduzione del capitale sociale e trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Conversione del capitale sociale in Euro con quota minima di capitale pari ad un Euro;
4. Modifiche allo statuto sociale conseguenti all'adozione del nuovo tipo sociale.

Parte ordinaria:

1. Eventuale rinnovo Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, risulteranno iscritti nel registro dei soci.

L'amministratore unico:
Filograna Sergio Vito Antonio

S-16574 (A pagamento).

VICENZA CALCIO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Schio n. 21

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Vicenza, in via Schio n. 21, per discutere i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

- Esame situazione economica e finanziaria della società;
Delibere ai sensi dell'art. 2433 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Aronne Miola.

S-16581 (A pagamento).

SERVICE GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, viale Telesse n. 15
Capitale sociale € 516.550 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma n. 181341/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06125961000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Service Group S.p.a., sito in Roma, viale dell'Oceano Atlantico, n. 190 per il giorno 7 luglio 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 luglio 2001 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche statutarie tra le quali, in particolare, quelle all'art. 8 dello statuto vigente;
3. Varie ed eventuali e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Roma, 12 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Schinaia Cosimo

S-16543 (A pagamento).

MICRONIX COMPUTER - S.p.a.

Montecatini Terme, via dei Colombi n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 112445
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01021090475

La società Micronix Computer S.p.a., comunica che è convocata l'assemblea degli azionisti, in forma ordinaria, presso la sede sociale in Montecatini Terme, via Colombi n. 2, il giorno 6 luglio 2001 alle ore 15,30, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di un finanziamento soci in conto futuri aumenti di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

In caso di mancato raggiungimento del numero legale l'assemblea è convocata, in seconda convocazione, il giorno 9 luglio 2001 alle 15,30, sempre presso la sede sociale.

Montecatini Terme, 6 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierangelo Innocenti

S-16546 (A pagamento).

S.I.R.I.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4
Capitale sociale L. 9.664.632.340
Tribunale di Roma n. 6004/93
Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma via Cola di Rienzo n. 133 c/o studio avv. Simeone, per il giorno 5 luglio 2001, ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti prescritti dell'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 12 giugno 2001

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-16552 (A pagamento).

ISEO SERRATURE - S.p.a.

Sede in Pisogne (BS), via S. Girolamo n. 13
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 216324
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00886610179

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliano Salvini, Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 2001 ad ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 12 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Aumento del capitale sociale e modifiche statutarie.

Pisogne, 8 giugno 2001

Il presidente: Giuseppe Facchinetti.

S-16573 (A pagamento).

SACE - Società Consortile per azioni

Sede sociale in Caserta, corso Giannone n. 50
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione capitale in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Granata

S-16575 (A pagamento).

ANDRIGHETTI LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Sant'Angelo di Piove (PD), zona industriale n. 5
Capitale sociale versato L. 2.200.000.000
Registro imprese di Padova n. 40139
C.C.I.A.A. Padova R.E.A. n. 238330 M PD027324
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02562530283

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Sant'Angelo di Piove di Sacco, zona industriale n. 5, in prima convocazione ed in eventuale seconda per il giorno 5 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie;
2. Aumento gratuito del capitale sociale ad € 1.446.000,00;
3. Modifica rapporto di cambio delle obbligazioni convertibili emesse.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Olindo Andrighetti.

S-16577 (A pagamento).

SOCIETÀ INCOS - S.p.a.

Sede in San Polo di Piave (TV), via Piave n. 22
Capitale sociale 750.000 Euro interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Treviso n. 02038670267
Iscrizione al R.E.A. di Treviso n. 185913
Codice fiscale n. 02038670267
Partita I.V.A. n. 02038670267

Avviso di assemblea straordinaria

Si informa che il 6 luglio 2001 alle ore 17 in Treviso, via Silvio Pellico n. 1 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società "AS Attrezzature Speciali S.r.l." con sede in Buccinasco (MI), via Lavoratori n. 1, nella società "Incos S.p.a.";
2. Delega di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Bazzo Maurizio.

S-16578 (A pagamento).

DOMINA VACANZE - S.p.a.

Sede in Milano, via Andrea Maffei n. 1
 Capitale sociale L. 72.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 286696
 R.E.A. di Milano n. 1292033
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 09399090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andrea Maffei n. 1, il giorno 6 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 72.000.000.000 a L. 73.200.000.000 da eseguirsi con l'utilizzo di riserve iscritte ex art. 2423 del Codice civile a mezzo di emissione di n. 1.200.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. da attribuire ai soci in ragione di n. 1 nuova azione ogni 60 vecchie;
2. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale a titolo oneroso da L. 73.200.000.000 a L. 92.720.000.000 a mezzo di emissione di n. 19.520.000 azioni da nominali L. 1.000 cad. da offrirsi in opzione ai soci nella proporzione di n. 4 nuove azioni ogni 15 vecchie;
3. Modifiche degli articoli 4, 5 e 16 dello statuto sociale.

L'ammissione e l'intervento all'assemblea sono regolati dalle disposizioni di legge. Casse incaricate Banca Agricola Mantovana S.p.a., largo Cairoli n. 1, Milano e Meliorbanca Gallo & C. S.p.a., via Turati n. 16/18, Milano.

Milano, 8 giugno 2001

Domina Vacanze S.p.a.
 p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Antonio Milani

S-16579 (A pagamento).

SILLASUD - S.p.a.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Messina n. 14/65
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104160833

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Sillasud S.p.a. sono convocati a partecipare all'assemblea ordinaria della suindicata società, che avrà luogo in Messina, presso lo studio dell'avv. Giovanni Cambria, sito in Messina, via N. Fabrizi is. 194 n. 31, int. 15, il giorno 12 luglio 2001 alle ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 luglio 2001 alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'anzidetta assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede della società sita in Messina, via Luigi Galvani ZIR, i certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Sillasud S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Anna Lauria n.q.

S-16582 (A pagamento).

LAZIO LIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Parioli n. 41
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3150/79
 Codice fiscale n. 03652740584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Parioli n. 41 per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 15 stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 2000;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Conversione capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea ordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della Lazio Lis S.p.a.

Roma, 11 giugno 2001

Il liquidatore: dott. Emidio Tedesco.

S-16583 (A pagamento).

FINSURE - S.p.a.

(società in concordato preventivo e in liquidazione)

Con sede in Ferrara, viale Cavour n. 51
 Capitale sociale versato L. 685.455.557
 Capitale sottoscritto L. 703.460.000
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Ferrara al n. 4063
 C.C.I.A.A. n. 92268
 Codice fiscale n. 00205660384
 Partita I.V.A. n. 00651940389

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ferrara, viale Cavour n. 51 in prima convocazione per il giorno 9 luglio 2001 alle ore 7,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e conseguente piano di riparto;
2. Varie ed eventuali.

Ferrara, 6 giugno 2001

Il liquidatore: Gianni Grazzi.

S-16584 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERCOM TECNODECOR - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Uruguay n. 85

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 00688080282

R.E.A. di Padova n. 131526

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00688080282

Convocazione di assemblea

Ai sensi dell'art. 10) dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la sede sociale in Padova, via Uruguay n. 85, per il giorno 10 luglio 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 luglio 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;
2. Aumento del capitale sociale a 800.000 Euro;
3. Approvazione nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione e che abbiano depositato le proprie azioni c/o la cassa sociale nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Padova, 11 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Sandro Pineschi

S-16587 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Livorno-Guasticce

Sede sociale in Livorno, largo Strozzi n. 1

Capitale sociale sottoscritto L. 15.176.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 12 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 13 luglio 2001 alla stessa ora ed in seconda convocazione presso la Camera di commercio di Livorno, piazza del Municipio n. 48, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 15.176.000.000 a L. 30.352.000.000 mediante emissione di azioni ordinarie da L. 1.000.000 alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Modifica degli articoli 20.1 e 20.2 dello statuto sociale: aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 11 a 13 e conseguente immediata nomina dei nuovi consiglieri.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Rossini

S-16593 (A pagamento).

MATSUSHITA ELECTRIC WORKS ELECTRONIC MATERIALS (ITALY) - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-Scalo (MT)

Capitale sociale € 104.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio dott. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica degli articoli 15 e 18 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 7 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Hidekazu Takano

C-17103 (A pagamento).

GALENTIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 55964/1998 del reg. imprese

e n. 312117 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale in Bergamo, via Tiraboschi n. 48, per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione in data 10 luglio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso una agenzia di Interbanca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galentis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Stefanutti

S-16610 (A pagamento).

PANORAMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via Sartorio Orsato n. 9
 Capitale sociale € 16.302.000
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Venezia n. 00979830288
 Partita I.V.A. n. 02159750278

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 16 luglio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione in ordine all'operazione immobiliare in Sassuolo; delibere conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Credito Italiano di Mestre (VE).

Venezia, 6 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Corrado Bertin

S-16594 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA

È indetta, ai sensi dell'art. 50 dello statuto, l'assemblea ordinaria dei soci per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo 2000;
2. Approvazione regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum.

L'assemblea avrà luogo in prima convocazione il giorno 9 luglio 2001, alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 luglio 2001, alle ore 9, presso la sede sociale di Foro Siracusano 27.

Il presidente: avv. Pietro Romano.

C-17173 (A pagamento).

COFACE SERVICE - S.p.a.

(Società unipersonale)

Sede sociale in Biella
 Capitale sociale € 3.000.000 versato
 Registro imprese n. 13360
 Codice fiscale n. 01703850022

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Mazzini n. 3 presso lo studio del notaio dott. Silvio Suster per il giorno 9 luglio 2001, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera fusione per incorporazione della società Infomilano S.r.l. nella controllante Coface Service S.p.a. ed adempimenti relativi;
2. Modifica ed approvazione nuovo testo dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Biella, 4 giugno 2001

p. Coface Service S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-16611 (A pagamento).

CENTRO ITTICO TARANTINO - S.p.a.

Sede in Taranto, via Delle Fornaci n. 4

Capitale sociale L. 306.518.840

Iscrizione registro imprese di Taranto,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02347920734

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 9 luglio 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3 del Codice civile;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio per il triennio 2001/2003.

Il presidente: dott. Raffaele Di Campo.

C-17139 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB AGRIGENTO

È convocata, ai sensi degli articoli 50 e 51, terzo e quarto comma, dello statuto sociale, l'assemblea dei soci dell'Automobile Club di Agrigento per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo 2000 e relazioni;
2. Regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum (art. 63, comma 2 dello statuto);
3. Composizione numerica dei componenti il Consiglio direttivo quadriennio 2001/2005 (art. 53, comma 1 dello statuto);
4. Elezione del Consiglio direttivo (art. 53, comma 2 dello statuto);
5. Elezione di due membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti (art. 64, comma 2 dello statuto).

L'assemblea si svolgerà per referendum (art. 51, terzo comma) e in via ordinaria giusto quanto previsto dal quarto comma del citato art. 51. Le schede, spedite ai soci aventi diritto a cura del notaio incaricato dal Consiglio direttivo, dovranno pervenire presso lo studio dello stesso entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 luglio 2001. L'assemblea ordinaria avrà luogo, in unica convocazione, presso la sede sociale dell'Automobile Club Agrigento, via Cimarra n. 38, il giorno 12 luglio 2001, con inizio alle ore 9 e si concluderà alle ore 13.

Il presidente: dott. Giulio Cesare Viola.

C-17105 (A pagamento).

ASSIVAL - S.p.a.

Sede in Quart (AO), loc. Tepe n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Aosta n. 5333/88 registro società
Codice fiscale n. 00509570073

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Quart (AO), loc. Tepe n. 7, in prima convocazione, per il giorno 12 luglio 2001, alle ore 15, e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 13 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Bilancio 2000 e deliberazioni connesse;
Rinnovo organi sociali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile.

Quart, 31 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Piffari

C-17149 (A pagamento).

COMTRADE - S.p.a.

Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori, pal. A, sc. 5, p. II
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 357570
Codice fiscale n. 03318440108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2/133 per il giorno 7 luglio 2001, alle ore 17, in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 9 luglio 2001 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'organo amministrativo e adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 7 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Doria Lamba.

G-481 (A pagamento).

GEMMA - Società per azioni

Sede in Bologna, galleria del Reno n. 2

Capitale sociale € 312.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03970030379

R.E.A. n. 328612

Partita I.V.A. n. 03970030379

Avviso di convocazione

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Luigi dott. Moruzzi, in Bologna, via Barberia n. 32 per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 312.000 a € 624.000 con l'assegnazione di una azione gratuita per ogni azione posseduta mediante prelievo dalle riserve;

2. Emissione di un prestito obbligazionario al portatore non convertibile per un importo pari al capitale sociale.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Bologna, 8 giugno 2001

L'amministratore unico: comm. Mingozzi Rino.

B-534 (A pagamento).

BIREL - S.p.a.

Sede in Lissone (MI), via San Michele del Carso n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 11 in Vimercate, via Manzoni n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento capitale sociale all'Euro ed eventuale aumento del capitale sociale medesimo;

Modifiche statutarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sala Oscar

C-17594 (A pagamento).

VIA SACRA DEL GARGANO Società consortile per azioni

San Giovanni Rotondo (FG), via Masaccio n. 17

Sede operativa di Foggia, corso del Mezzogiorno n. 8/B

Fondo consortile L. 216.000.000, versato L. 204.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Foggia n. 528278

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02271690717

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati c/o la sede operativa in corso del Mezzogiorno n. 8/B, piano 3° in Foggia, per il giorno 7 luglio 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 9 luglio alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Sostituzione consiglieri di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Foggia, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Antonio Cera

C-17172 (A pagamento).

TIRRENA - S.p.a.

Savona, via Sormano n. 6-1
Capitale sociale L. 3.075.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 00268580065
Codice fiscale n. 00268580065

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 17, in Savona, via Mistrangelo n. 3A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale al bilancio ed adozione delle deliberazioni ex art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Michele Panero.

C-17440 (A pagamento).

**PROGRESSO AGRICOLO CALABRESE
P.A.C. - S.p.a.**

Sede in Mosciano S. Angelo, strada provinciale 22
Capitale sociale € 10.329.140 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Teramo al n. TE041/10635
Codice fiscale n. 01101970802
Partita I.V.A. n. 00813180676

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mosciano S. Angelo (TE), strada provinciale 22, per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: Vincenzo Oliveri.

S-16692 (A pagamento).

GRAS CALCE - S.p.a.

Trezzo sull'Adda (MI), via Grandi n. 5
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 4 luglio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 17,30 presso la sede operativa in via Grandi n. 5 in Trezzo sull'Adda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Adeguamento capitale sociale all'Euro;
Modifiche statuarie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pozzi Egidia

C-17593 (A pagamento).

IMPRUNETA - S.p.a.

Roma, via dei Sansovino n. 6
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese di Roma n. 2463/68
Codice fiscale n. 00469180582
Partita I.V.A. n. 00901101006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Remuria n. 2 il giorno 4 luglio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 2001 stessa ora e medesimo luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica nomina consigliere cooptato.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Roma, 13 giugno 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pietro de Matteis

S-16693 (A pagamento).

MOONLOOKER - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Salaria n. 719
Uffici e magazzino in Roma, via Salaria n. 741
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Numero di iscrizione registro delle imprese di Roma 1385256/1996
Numero di iscrizione C.C.I.A.A. - R.E.A. 845564
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05143611001

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Moonlooker S.p.a. in Roma, via Salaria n. 741 per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 17 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2001 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione del compenso dell'amministratore delegato;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Damiano Tedoldi

S-16711 (A pagamento).

E-VIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 16
Capitale sociale deliberato € 158.269.486
sottoscritto e versato € 147.100.000
R.E.A. di Milano n. 1592702
Codice fiscale e registro delle imprese di Milano n. 12862140154
Partita I.V.A. n. 12862140154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 4 luglio 2001, ore 9, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, alla pari ed in denaro, mediante emissione di n. 32.400.000 azioni da € 1,00 cadauna avente la caratteristica della scindibilità (art. 2439, secondo comma del Codice civile);
2. Proposta di modifica degli articoli 7 e/o 7-bis dello statuto vigente;
3. Proposta di modifica dell'art. 17 dello statuto vigente;
4. Aumento del capitale sociale, alla pari ed in denaro, mediante emissione di n. 600.000 azioni da € 1,00 cadauna al servizio del terzo piano di stock options, il tutto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2241 del Codice civile, quinto comma.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Massimo Geroli.

S-16721 (A pagamento).

LIGABUE GATE GOURMET ROMA - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Venezia al n. 236071/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03016170270

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione piano di ristrutturazione aziendale.

In sede straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.500.000.000 deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'art. 22 dello statuto.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 7 giugno 2001

Il presidente: Hartwig Greverer.

S-16742 (A pagamento).

S.I.S.A.**Società Italiana Servizi Automobilistici - S.p.a.**

Sede sociale in Lodi, via F. Cavallotti n. 62
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 603 del registro delle imprese C.C.I.A.A. di Lodi
Codice fiscale n. 00845560150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lodi, via F. Cavallotti n. 62, per il giorno 5 luglio 2001, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 luglio alle ore 18 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'Azienda di trasporto di persone in una costituenda S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Lodi, 12 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Francesco Zoppetti

S-16749 (A pagamento).

CIRÒ FUTURA - S.p.a.

Cirò (KR), corso Lilio n. 12
Registro imprese di Crotone n. 02253500793

Convocazione assemblea dei soci

È convocata per il giorno mercoledì 4 luglio 2001, alle ore 10,30 presso la sede legale della Società sita in Cirò al corso Lilio n. 12, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in merito agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Cirò, 8 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Sculco

S-16724 (A pagamento).

4S SCATOLIFICIO - S.p.a.

Venzone (UD), fraz. Carnia

Iscrizione n. 1561 del Tribunale di Tolmezzo del reg. delle imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989470307*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società «Ondulati ed Imballaggi del Friuli S.p.a.» in via Trieste n. 13 a Villesse (GO) alle ore 11 del giorno 4 luglio 2001 ed occorrendo il giorno 11 luglio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie ed adozione nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina consiglieri d'amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Villesse, 13 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Gollino

S-16725 (A pagamento).

PORTO ALLEGRO - S.p.a.*(Socio unico)*

Sede sociale in Montesilvano, via Alberto D'Andrea

Capitale sociale € 776.584

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01549820684

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 11, in Milano, corso Venezia n. 61, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione

L'amministratore unico: rag. Antonio Avantageggiato.

S-16779 (A pagamento).

L'UNIONE EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Elena n. 12

Tel. 070-60131 - Fax 070-6013328

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci, presso la sede sociale in Cagliari, viale Regina Elena n. 12, il giorno 4 luglio 2001, alle ore 15, in seduta di prima convocazione ed il giorno 9 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seduta di seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 20 e 21 dello statuto sociale relativamente al Collegio sindacale, numero dei suoi componenti e procedure di nomina;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Nomina del nuovo organo di controllo;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Varie ed eventuali.

L'Unione Editoriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Sergio Zuncheddu

S-16722 (A pagamento).

ARSONSISI - S.p.a.

Sede in Milano, via Condino n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società J Colors S.p.a. in via Settembrini n. 39, Lainate, in prima convocazione per il giorno 4 luglio 2001, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere in merito alle cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Arsonsisi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Goebel Junghanns Carlo Alberto

S-16741 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

Genova, via Ceccardi n. 1

Codice fiscale n. 02942940103

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge n. 154/1992 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, è stata attuata, con decorrenza 15 maggio 2001, una manovra generalizzata di abbattimento dei tassi passivi di 0,25 punti percentuali che ha interessato i libretti a risparmio e tutti i conti correnti ad eccezione dei conti soluzione pensione.

Genova, 1° giugno 2001

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-473 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4548.40*

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14
 N. 1431 del registro imprese - Tribunale di Pistoia
 Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 15 maggio 2001, i tassi passivi oltre la soglia del 3% subiscono una diminuzione di 0.25 punti percentuali.

Montecatini Terme, 4 giugno 2001

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-17102 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125**Appartenente al Gruppo Bipielle*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Numero registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. informa che, con decorrenza 15 giugno 2001, sono stati modificati i seguenti canoni annuali delle cassette di sicurezza:

Tipo cassette	Volume in dmc	Lire	Euro
1	6,615	100.000	51,65
2	8,000	100.000	51,65
3	8,694	100.000	51,65
4	9,936	100.000	51,65
5	10,250	100.000	51,65
6	10,395	100.000	51,65
7	11,500	100.000	51,65
8	13,662	100.000	51,65
9	15,375	153.000	79,02
10	17,250	153.000	79,02
11	18,630	153.000	79,02
12	19,475	153.000	79,02
13	21,850	153.000	19,02
14	22,356	153.000	19,02
15	28,566	153.000	79,02
16	38,502	220.000	113,62
17	44,608	220.000	113,62
18	50,048	275.000	142,03
19	58,374	275.000	142,03
20	117,990	410.000	211,75
21	257,830	670.000	346,03
22	346,500	1.200.000	619,75
23	404,250	1.200.000	619,75
24	808,500	1.200.000	619,75
25	10,672	100.000	51,65
26	16,008	153.000	79,02
27	21,344	153.000	79,02
28	32,016	220.000	113,62
29	42,688	220.000	113,62

Pisa, 15 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Eugenio Bracchi.

S-16748 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.*Appartenente al gruppo cardine**Iscritta all'albo delle Banche al n. 5466 - Cod. ABI 6385.9*

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese di Bologna,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 31 luglio 2001 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di obbligazioni opere pubbliche:

(di cui alla legge 6 giugno 1991. Numero 175).

Obbligazioni OO.PP. 11,70% - 1992/2001 - 1^a Em. - U.I.C. 29296.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2001.

Si comunica altresì che alle ore 9,30 del giorno 1° agosto 2001 in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative ad estrazione di Cartelle ed obbligazioni opera pubbliche:

Cartelle fondiarie 5% II serie - U.I.C. 1823 (codice interno 1823/02);

cartelle fondiarie 5% III serie - U.I.C. 96089 (codice interno 1823/03);

cartelle fondiarie 7% lordo - U.I.C. 1824;

cartelle fondiarie 6% ordinario - U.I.C. 1825;

cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - U.I.C. 1826 (codice interno 1826/02);

cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - U.I.C. 96091 (codice interno 1826/03);

obbligazioni OO.PP. 6% ordinario - U.I.C. 2236;

obbligazioni OO.PP. 7% lordo - U.I.C. 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° ottobre 2001.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Bologna, 12 giugno 2001

Il presidente: prof avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-16554 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo Creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto

presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

Banca Sella S.p.a., comunica che, con decorrenza 30 giugno 2001, provvederà ad una variazione generalizzata relativamente alle condizioni economiche del contratto per il servizio di gestione portafogli:

le spese per l'invio del rendiconto del servizio di gestione saranno pari a L. 5.000.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 8 giugno 2001

p. Banca Sella S.p.a.:
Mara Carollo

S-16531 (A pagamento).

UniCredito Italiano - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo
del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1*

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale € 2.516.977.903

Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova),
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti prestito obbligazionario subordinato
«Credito Italiano 1997-2007 tasso variabile» di L. 230.000.000.000
(cod. ISIN IT0001182168 - cod. UIC 118216)*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 8, pagabile il 19 dicembre 2001 è stato determinato nella misura del 2,18%.

Si rammenta che la Società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano S.p.a.:
Tommetti - Pellini

S-16713 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.**

Albo enti creditizi n. 294.90

Sede in San Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4

R.I.A. di Pordenone n. 23

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si porta a conoscenza della clientela che, a seguito delle mutate condizioni di mercato e a far data dal 1° giugno 2001, sono aggiornati i seguenti tassi su depositi a risparmio di interesse a credito della clientela:

diminuzione generalizzata di 0,25 punti percentuali per i tassi inferiori al 2%;

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per i tassi uguali o superiori al 2%.

San Giorgio Rich., 1° giugno 2001

Il direttore: dott. Salvalaggio Mario.

C-17145 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscrizione ufficio registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi passivi (clientela) con decorrenza 1° giugno 2001:

conti correnti: diminuzione generalizzata di 0,25 p.p. sui c.c. facilitati, con il limite minimo di 0,50%. In particolare: conti stipendi derogati (conv. 00038) e conti maturità derogati (conv. 00021): tassi compresi tra 1,51% e 3,50% diminuzione di 0,25 p.p. con il limite minimo di 1,50%, tassi superiori a 3,51% diminuzione di 0,50 p.p.; conti correnti ordinari e conti correnti tutti in rete (Executive e Master): tassi compresi tra 0,51% e 3,50%: diminuzione di 0,25 p.p. con il limite minimo di 0,50%. Tassi superiori a 3,51%: diminuzione di 0,50 p.p.

Dalla manovra restano esclusi i conti maturità (conv. 02100), i conti stipendi e conti stipendi GrandiImprese (conv. 03800 e 03810) il conto futuro (conv. 02600), il conto club universitario (conv. 01700), il conto soft (conv. 02000), i conti dipendenti CRS. e famigliari (conv. 02700 e 03019) ed i conti enti (conv. 00622 e 00623);

depositi a risparmio: tassi compresi tra 0,51% e 3,50%: diminuzione di 0,25 p.p. con il limite minimo di 0,50%, tassi superiori a 3,51%: diminuzione di 0,50 p.p.

Dalla manovra restano esclusi i depositi a risparmio dei dipendenti e dei famigliari (conv. 03019).

La Spezia, 24 maggio 2001

Il direttore generale: Gian Paolo Martini.

S-16592 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO

Società per azioni

Appartenente al Gruppo Intesa Bci

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190

Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 156.774.019.367

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 25 maggio 2001, procederà alla modifica delle seguenti voci di spesa:

addebito annuale della quota PagoBancomat (commissione fissa di L. 15.000) su tutti i conti correnti dotati di Carta PagoBancomat anche se tale carta non viene utilizzata per le operazioni POS.

Decorrenza 1° giugno 2001:

crediti di firma: per durate fino a 18 mesi, comm. del 2,60% per anno o frazione di anno, minimo L. 100.000; per durate superiori a 18 mesi, comm. del 3,20% per anno o frazione di anno, minimo L. 100.000.

Introduzione della seguente voce di spesa:

penale per liquidazione a debito di conti non affidati: L. 60.000 a liquidazione.

Ascoli Piceno, 4 giugno 2001

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-17104 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lizzano in Belvedere

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 22 maggio 2001, i tassi attivi sono aumentati di 0,50 punti percentuali in maniera generalizzata e viene introdotta una penalizzazione di L. 35.000 per utilizzi extra fido e/o per affidamenti imprevisi su conti non affidati in concomitanza della conseguente liquidazione di interessi dare.

Lizzano in Belvedere, 7 giugno 2001

Il direttore: Valerio Masinara.

B-544 (A pagamento).

UNIPOL BANCA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Pietramellara n. 41/43
 Capitale sociale L. 550.275.000.000 interamente versati
 Registro delle imprese di Bologna,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03719580379

La Unipol Banca S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 comma 2, del Testo Unico, comunica che, con efficacia 1° luglio 2001 ore 00,00, è stata perfezionata l'acquisizione, autorizzata da Banca d'Italia con sua del 24 gennaio 2001, prot. 835, del ramo d'azienda composto da n. 51 (cinquantuno) sportelli di seguito elencati, di cui n. 19 della rete Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:

- 1 - Bologna, via Indipendenza n. 8/H;
- 2 - Brescia, via Fratelli Lechi n. 52;
- 3 - Castell'Arquato, piazza San Carlo n. 13
- 4 - Cesena, via G. Finali n. 62;
- 5 - Genova Sampierdarena, via Cantore n. 238/240;
- 6 - La Spezia, via Prione n. 15;
- 7 - Mantova, via Principe Amedeo n. 9;
- 8 - Milano Barona, via Binda n. 56;
- 9 - Milano Bausan, via Mercantini n. 4;
- 10 - Napoli, via dell'Epomeo n. 81;
- 11 - Napoli Arenella, piazzetta Arenella n. 12;
- 12 - Napoli Torretta, via Riviera di Chiaia n. 14;
- 13 - Pisa, via G. Mazzini n. 126;
- 14 - Roma Tiburtina, via dei Crispolti n. 15/L;
- 15 - Salerno, via Orofino n. 6;
- 16 - San Giuseppe Vesuviano, via Passanti n. 243/245;
- 17 - Santa Maria Capua Vetere, piazza G. Mazzini n. 35;
- 18 - Sassuolo, via A. Gramsci n. 14;
- 19 - Suzzara, via Guido n. 3/A.

N. 16 della rete Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. - CARIPLO:

- 1 - Capoterra, via Diaz n. 124;
- 2 - Firenze, via Belfiore n. 36;
- 3 - Genova, via De Marini n. 15;
- 4 - Iglesias, via XX Settembre angolo via Crocefisso;
- 5 - Milano, via Amoretti 8/A;
- 6 - Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 678;
- 7 - Nuoro, piazza Italia n. 3;
- 8 - Oristano, via Mazzini n. 32/34;
- 9 - Prato, via Firenzuola n. 8;
- 10 - Roma, piazza C.A. Scotti n. 22;
- 11 - Roma, via Chiabrera n. 53/55;
- 12 - Roma, via Nomentana Nuova n. 71;
- 13 - Sarzana, via Brigata Muccini n. 20;
- 14 - Scandicci, via Roma n. 53/55;
- 15 - Terralba, viale Sardegna n. 27;
- 16 - Trieste, via Milano n. 3.

N. 6 della rete Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.:

- 1 - Voghera, via Emilia n. 16;
- 2 - Cremona, piazza Cadorna n. 9;
- 3 - Bologna, via Stoppato n. 5/d;
- 4 - San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 11;
- 5 - Torino, corso de Gasperi n. 20/a;
- 6 - Modena, via Emilia Ovest n. 698.

N. 10 della rete Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

- 1 - Milano, viale Papiniano n. 2 angolo via Calco;

- 2 - Rovigo, via Minelli n. 1;
- 3 - Verona, via Pisano n. 69;
- 4 - Parma, via Venezia n. 46/a;
- 5 - Modena-Torrazzi, via Nonantolana n. 685/b
- 6 - Ravenna, via Ravegnana n. 217/c
- 7 - Genova, via Napoli n. 139/b/r
- 8 - Torino, via Principi d'Acaja n. 65
- 9 - Torino, via Pomaretto n. 6/b
- 10 - Firenze, Borgo La Croce n. 65/r.

L'oggetto della compravendita riguarda il complesso dei beni e dei rapporti contrattuali organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria come attualmente svolta nei luoghi dove si trova ciascuno sportello. Il ramo d'azienda comprende tutti i rapporti di debito e di credito intrattenuti con la clientela e con i dipendenti la cui gestione fa capo ai singoli sportelli oggetto di cessione.

In particolare, anche se in via del tutto esemplificativa, sono oggetto di cessione:

a) per gli impieghi, i crediti in bonis e incagliati - sotto qualsiasi forma tecnica - contratti con la clientela facenti capo ai singoli sportelli, con le inerenti garanzie. Tra le principali forme tecniche di contratto di credito oggetto di cessione si indicano, sempre a titolo esemplificativo, le seguenti voci: aperture di credito in conto corrente, mutui, finanziamenti e prestiti, crediti di firma, altre sovvenzioni attive non regolate in conto corrente;

b) per la raccolta diretta, i debiti - sotto qualsiasi forma tecnica - contratti con la clientela la cui gestione è in capo ai singoli sportelli. Tra le principali forme tecniche di contratto di debito oggetto di cessione si indicano, sempre a titolo esemplificativo, le seguenti voci: conti correnti passivi per la Cedente, depositi a risparmio, raccolta in valuta, altre forme tecniche di raccolta. Dalla raccolta diretta sono escluse le obbligazioni emesse dalla Cedente, la cui gestione è in capo agli sportelli ceduti, che saranno trasferiti come raccolta indiretta, nonché i rapporti di pronti contro termine;

c) per la raccolta indiretta, i contratti di gestione o amministrazione di strumenti finanziari - sotto qualsiasi forma tecnica - contratti con la clientela, la cui gestione del rapporto è in capo ai singoli sportelli. Vengono considerate raccolta indiretta anche:

le polizze assicurative sottoscritte fra clienti ceduti e compagnie di assicurazione, per il tramite del ramo ceduto dalla Cedente, nel senso che la Cedente manterrà presso il ramo oggetto di cessione anche i rapporti assicurativi della clientela appoggiati presso detto ramo (ai fini del pagamento dei premi), purché rientranti nel perimetro di cessione;

il «portafoglio dei clienti» derivante dal collocamento di prodotti di risparmio gestito, sottoscritto fra clienti ceduti e società finanziarie, per il tramite del ramo ceduto della Cedente, ed insistenti sul medesimo ramo, fermo restando che non costituiscono oggetto della presente cessione i contratti in essere, alla data di efficacia del presente contratto, fra banca cedente e società finanziarie;

d) i contratti di lavoro con i dipendenti che, alla data di cessione degli sportelli operano nell'ambito degli stessi, con tutti i diritti che derivano dal rapporto di lavoro attualmente intrattenuto, nei limiti previsti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro;

e) i contratti di locazione relativi agli immobili non di proprietà nei quali gli sportelli hanno sede;

f) le immobilizzazioni immateriali rappresentate dai costi di strutturazione di immobili anche di terzi.

Per tutti i contratti derivati non regolamentati - ivi compresi contratti a termine, opzioni, fra, irs, dcs, et similia - in essere con la clientela ceduta alla data di efficacia del presente contratto, la Venditrice provvederà a porre in essere operazioni di segno contrario a prezzi/tassi e scadenze equivalenti, per trasferire all'Acquirente la relativa copertura. Non rientrano nel perimetro di cessione del ramo d'azienda e non sono oggetto del presente contratto:

a) tutti i contratti stipulati dalla Cedente con le società del Gruppo bancario Intesa, nonché i contratti per l'utilizzo dei software presso il ramo d'azienda;

b) tutti i rapporti di debito, di credito e ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti corporate la cui gestione effettiva è accentrata in capo ai centri impresa ovvero alle strutture centrali di

Banca Intesa (gestione della relazione), sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli sportelli oggetto di cessione (gestione del rapporto);

c) tutti i rapporti di debito, di credito e ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti private la cui gestione effettiva è accentrata in capo ai Centri Private, ovvero alle strutture centrali di Banca Intesa (gestione della relazione), sebbene l'evidenza contabile sia rilevata nell'ambito degli sportelli oggetto di cessione (gestione del rapporto);

d) tutti i rapporti di debito, di credito e ogni altro rapporto contrattuale nei confronti dei clienti della rete di promotori finanziari del gruppo bancario intesa e la cui gestione effettiva è in capo ai promotori finanziari stessi

e) i crediti contabilizzati a «sofferenza» relativi a clientela del ramo d'azienda ceduto;

f) i rapporti rappresentati da contratti di pronti contro termine;

g) tutti i rapporti di credito e di debito con i dipendenti del Gruppo bancario Intesa che non operano presso gli sportelli oggetto di cessione;

h) tutti i crediti speciali a valere su contributi di terzi;

i) i rapporti contrattuali stipulati dalla cedente con terzi (ivi compresi con compagnie di assicurazione e con società finanziarie), diversi dalla clientela del ramo d'azienda e dai rispettivi garanti, collegati a prodotti e/o servizi bancari, finanziari e di investimento e il relativo Know-how;

l) gli immobili di proprietà nei quali gli sportelli hanno sede;

m) la provvista degli assegni circolari emessi dal ramo prima della data di efficacia della presente cessione.

A far tempo dalla data di efficacia, a tutti gli effetti l'acquirente assumerà la «titolarità» del trattamento dei dati, subentrando nella stessa posizione della Cedente.

Unipol banca sarà disponibile, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30, dalle ore 14,45 alle ore 15,45 nella sede legale, a dare informazioni sulla propria situazione ai soggetti interessati.

Bologna, 6 giugno 2001

Il direttore generale: Antonio Di Matteo.

B-536 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7

Registro imprese di Cuneo n. 60 - Tribunale di Mondovì

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 15 maggio 2001, si è proceduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola non oltre la misura massima dello 0,50%.

Sono inoltre state apportate le seguenti variazioni sui c/c:

spese forfettarie aumento massimo trimestrale di lire 10.000;

spese unitarie per singola operazione aumento di lire 500.

Sono inoltre state apportate le seguenti variazioni sui depositi a risparmio:

spese forfettarie annuali aumento di lire 5.000.

Bene Vagienna, 31 maggio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Matterino Dogliani

C-17147 (A pagamento).

BANCA DI ANGHIARE E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede in Anghiari (AR), via Mazzini n. 17

Registro imprese C.C.I.A.A. di Arezzo n. 16491

Codice fiscale n. 01622460515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunichiamo le variazioni effettuate con decorrenza 1° maggio 2001. Rapporti di c/c diminuzione del tasso passivo di 0,50 p.p.; tasso minimo pari allo 0,25% - incremento di 0,25 p.p., dei tassi attivi di scoperto di conto per tutti i rapporti ordinari e anticipi che hanno tasso superiore al 8,25%, con decorrenza 1° aprile 2001.

Per il tasso attivo di extra fido incremento di 1 p.p., con uno scarto minimo di 2 p.p. rispetto al tasso di scoperto di conto, con decorrenza 1° aprile 2001, il tasso attivo massimo non deve superare il 14,70% per i rapporti ordinari e il 10,90% per le anticipazioni.

Rapporti di deposito a risparmio: diminuzione del tasso passivo di 0,50% p.p. con decorrenza 1° maggio 2001. La soglia minima viene individuata allo 0,375%, ulteriore decremento di 0,25 p.p. con decorrenza 10 maggio 2001 per i rapporti con tasso maggiore uguale a 1,5%. Il tasso massimo rimane al 3,25% - c/c sereno: tasso passivo: T.u.r. diminuito di uno spread di 2 punti dal 1° aprile 2001, conto rendita: elevata soglia di giacenza infruttifera a L. 5.000.000, decorrenza 1° aprile 2001 - c/c agricolo: spese liquidazione L. 15.000 trimestrali, spese operazione L. 1500 esenti le 25 operazioni a trimestre. Per tutti i rapporti di c/c, decorrenza 1° aprile 2001, incremento di L. 200 delle spese per operazione e di L. 5.000 delle spese di liquidazione. Spesa per operazione massima L. 3.200, spesa di liquidazione massima L. 60.000.

Per tutti i rapporti di c/c le valute sui versamenti di assegni bancari e circolari tratti su altri istituti sono elevati a 2/10 giorni lavorativi, succ. (da 1/8 attuali).

Anghiari, 28 maggio 2001

Il presidente: Bartolomei Pier Gerolamo.

C-17182 (A pagamento).

MATTATOIO VALLE UMBRA SUD - S.p.a.

Sede in Foligno, piazza della Repubblica n. 10

Capitale sociale L. 1.980.847.000

Codice fiscale n. 02105050542

Atto di diffida ai soci morosi

Il sottoscritto avv. Maurizio Salari, presidente del Consiglio di amministrazione della Mattatoio Valle Umbra Sud S.p.a., con sede in Foligno, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida i seguenti azionisti della suindicata società e per i seguenti importi:

Arimpex S.r.l., via Pioppi n. 14 - Bastia Umbra - L. 7.000.000;

M.T.M. S.r.l., via Panaro n. 14 - Roma - L. 7.000.000;

Az. Agr. F.lli Scarponi, via Strada Cerqueio n. 12 - Ripa-Perugia - L. 2.100.000;

Az. Agr. Taddei Leonilde Voc. Cerreto Basso Bettona (PG) - L. 35.000.000;

Az. Agr. Antonelli Ezio S. Martino in Trignano Spoleto (PG) - L. 7.000.000.

Che non effettuando entro quindici giorni dal giorno della presente inserzione, il versamento dei rimanenti decimi del capitale sociale da loro sottoscritto, si procederà alla vendita delle azioni a loro rischio.

Foligno, 9 giugno 2001

Il presidente: avv. Maurizio Salari.

S-16548 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 91.694.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757 - C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 117379

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 maggio 2001, pagabile il 30 novembre 2001 è pari al 1,60% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 303390

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° giugno 2001, pagabile il 1° dicembre 2001 è pari al 2,00% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 303388

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° giugno 2001, pagabile il 1° dicembre 2001 è pari al 2,05% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uic 116489

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 30 aprile 2001, pagabile il 31 ottobre 2001 è pari al 1,75% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Prestito obbligazionario C.R.AL. a T.V. Cod. Uip 145284

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 4 maggio 2001, pagabile il 4 novembre 2001 è pari al 2,10% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 31 maggio 2001

Cassa di Risparmio di Alessandria
Il vice direttore generale vicario: rag. P. Gambetta

C-17192 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1

Registro società n. 122 - Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano con decorrenza 15 maggio 2001 le seguenti variazioni dei tassi creditori: conti correnti e depositi particolari riduzione di 0,25 punti; conto argento riduzione massima 0,50 punti; introduzione di una commissione di L. 15.000 su ogni rata di mutuo scaduta.

Ospedaletto, 31 maggio 2001

Il direttore: Masini Daniele.

B-538 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LAURENZANA - Soc. cooperativa a resp. limitata**

Capitale sociale al 31 dicembre 2000 L. 165.010.000

Iscrizione nel registro delle imprese al n. 474

Tribunale di Potenza ed al R.E.A. n. 27201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° giugno 2001, i tassi passivi praticati su ogni forma di raccolta sono diminuiti nella misura massima dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) di punto.

Laurenzana, 4 giugno 2001

B.C.C. di Laurenzana
Il presidente: (firma illeggibile)

C-17168 (A pagamento).

SCC - S.p.a.

LEASINVEST - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto - ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 (legge sulla Cartolarizzazione) - ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico bancario).

SCC S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in corso Venezia n. 56 - 20121 Milano (SCC), comunica che, in forza di un Contratto per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del testo unico bancario, concluso in data 30 marzo 2000 con Leasinvest S.p.a., con sede legale in via Michelino n. 59 - 40127 Bologna (Leasinvest), e di un contratto per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del testo unico bancario, stipulato in data 11 giugno 2001, SCC ha acquistato pro soluto da Leasinvest, con effetto dall'11 giugno 2001, tutti i crediti, anche futuri e/o eventuali, per canoni, rate di rimborso, interessi, anche di mora, oneri di prepagamento, proventi rivenienti dalla vendita dei beni concessi in leasing e/o dalle assicurazioni relative ai medesimi, spese, costi, oneri accessori e importi, diversi da maxicanoni iniziali di locazione finanziaria, riscatti finali per l'acquisto dei beni concessi in leasing, spese di istruttoria, rimborsi spese per premi relativi alle assicurazioni sui beni concessi in locazione, I.V.A. e altri oneri fiscali a carico dei debitori ceduti o gravanti sui beni concessi in leasing e rimborsi per interventi di ristrutturazione effettuati sui beni concessi in leasing, a qualsiasi titolo dovuti a Leasinvest in base, o in relazione, ai contratti stipulati da Leasinvest, in qualità di concedente o finanziatore, con soggetti, diversi dalle ditte individuali, che, alla data del 30 marzo 2000, risultavano essere iscritti al libro soci di Conad Consorzio Nazionale Dettaglianti S.C. a r.l. (tali soggetti sono in seguito definiti Cooperative Conad), società controllate e collegate delle Cooperative Conad, dettaglianti associati a Cooperative Conad, dettaglianti associati a società controllate o collegate a Cooperative Conad, ed aventi le seguenti caratteristiche comuni:

Contratti di finanziamento stipulati tra il 1° maggio 2000 ed il 31 maggio 2000 con società per azioni aventi sede nella regione Puglia;

Contratti di leasing d'azienda stipulati tra il 1° novembre 2000 ed il 30 novembre 2000 con società aventi sede nella regione Emilia Romagna;

Contratti di leasing d'azienda stipulati tra il 1° marzo 2001 ed il 31 marzo 2001, di importo superiore ad Euro 500.000, con società aventi sede nella regione Marche.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a SCC, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Leasinvest dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti. SCC ha inoltre conferito incarico a Leasinvest affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle som-

me dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Leasinvest ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Leasinvest, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SCC dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Leasinvest S.p.a.
L'amministratore delegato: Mauro Bosio

B-533 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.

Ghedi (BS), piazza Roma n. 17
Tribunale di Brescia n. 72 - C.C.I.A.A. n. 11595
Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 11 maggio 2001 sono stati ridotti dello 0,25% i tassi passivi superiori allo 0,50%, aumentate di L. 10.000 trimestrali le spese tenuta conto con un massimo di L. 50.000 trimestrale e aumentata la percentuale di massimo scoperto fino al 1,00%.

Ghedi, 11 maggio 2001

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-17167 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SAVONA

Ricorso per usucapione speciale

Moscino Gerolamo, residente a Savona in via Ranco n. 10, rapp.to e difeso dall'avv. Anna Maria Pirrone ed elett.te domiciliato presso lo studio dell'avv. Antonio Sordi in Savona, piazza Mamelì n. 6, int. 10, rende noto che il giudice del Tribunale di Savona con provvedimento del 4 ottobre 2000 ha disposto che il ricorso per usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile presentato dal sig. Gerolamo Moscino venga reso noto nei modi stabiliti dalla legge al fine di dichiarare il ricorrente proprietario esclusivo del bene immobile sito in comune di Savona distinto al N.C.T. alla p.ta n. 5302, fg. 53, p.la 330, bosco alto. Le pubblicazioni sono eseguite mediante affissione per giorni 90 all'Albo del comune e all'Albo del Tribunale di Savona, con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

Savona, 4 giugno 2001

Avv. Anna Maria Pirrone.

G-475 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la regione Calabria Catanzaro, via F. Acri n. 2

Avvisi (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

N.	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE				
		Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	2513/PG	Santamaria Vincenzo	02/02/1919	San Marco Argentano (CS)	18/04/1989	San Marco Argentano (CS)
2	2671/PG	Rendace Nicola	18/11/1906	Luzzi (CS)	10/04/1984	Luzzi (CS)
3	2714/PG	Piacente Pietro	13/01/1914	Nicastro (CZ)	28/09/1995	Feroleto Antico (CZ)
4	2732/PG	Branda Rosario	27/09/1896	Bonifati (CS)	07/04/1982	Bonifati (CS)
5	2740/PG	De Marco Alfredo	02/07/1910	Celico (CS)	09/02/1987	Celico (CS)
6	2757/PG	Pugliese Vittorio	10/05/1923	Paola (CS)	27/10/1976	Paola (CS)
7	2970/PG	Misiani Giuseppe	16/11/1903	Radice ora Taurianova (RC)	14/09/1974	Reggio Calabria
8	2972/PG	Anastasio Francesco	15/08/1918	Polistena (RC)	10/11/1979	Polistena (RC)
9	2973/PG	Iofalo Domenico	24/09/1920	Catanzaro	18/12/1992	Catanzaro
10	2975/PG	Gatto Pietrangelo	25/07/1907	Reggio Calabria	18/01/1987	Reggio Calabria
11	4178/PC	Intrieri Michele	10/12/1913	Celico (CS)	14/08/1999	Crotone
12	18/PM	Sgotto Domenico	27/09/1905	Capistrano (VV)	17/02/1981	Vibo Valentia
13	4635/PM	Bini Eugenio	19/10/1919	Palau (SS)	23/05/1997	Reggio Calabria

Catanzaro, 4 giugno 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Arlacchi.

C-17207 (Gratuito).

TRIBUNALE DI COMO**Sez. Erba***Atto di citazione*

I sigg.ri Alvino Pellegrino e Palumbo Giovanni rapp.ti e difesi dall'avv. C. Tafuto presso il quale elett. dom.ti (proc. a margine) premesso che la Corte di appello di Milano IV sez. pen. assolveva gli istanti dal reato di cui agli articoli 110, 718 e 721 CP. -gioco d'azzardo e ordinava la restituzione della somma in sequestro di L. 30.480.000 agli aventi diritto. Gli istanti chiedevano la restituzione delle somme che veniva rifiutata e di poi proponevano incidente di esecuzione per il quale il Tribunale di Como deliberava che la questione doveva essere risolta, ai sensi dell'art. 263, terzo comma CPP dal giudice civile.

Gli istanti stessi ottenevano dal giudice monocratico autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e la stessa veniva concessa. Le somme in sequestro depositate presso la Banca Popolare di Milano su due libretti di risparmio (n.ri 329, 330) sono di esclusiva appartenenza degli Alvino e Palumbo in quanto gli stessi ne erano e sono possessori e trattandosi di cosa mobile anche proprietari citano chiunque vi abbia interesse a comparire dinanzi al Tribunale di Como sez. Erba giudice monocratico per l'udienza del giorno 11 ottobre 2001 onde sentir ordinare il dissequestro delle somme e la restituzione delle stesse agli istanti. Per l'effetto si invita i convenuti a costituirsi nei modi e termini di legge e comunque almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione per non incorrere nelle decadenze di legge.

Con l'avvertenza in difetti si procederà in loro contumacia.

Avv. Claudio Tafuto.

C-17202 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Siena, con decreto del 2 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 52735096 di L. 20.000.000 tratto ad Afragola il 5 settembre 2000 sul c/c n. 55527/27 presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Afragola, dalla T.92 S.r.l., con sede in Napoli, all'ordine di Calcestruzzi Tor San Lorenzo S.p.a., ceduto alla agenzia n. 21 della filiale di Roma della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dal sig. Colonia Luciano, e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 15 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 6 giugno 2001

Il vice presidente: Mauro Faneschi.

S-16528 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 24 febbraio 2000 il giudice del Tribunale di Assisi ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 1 assegno tratto sulla Cassa di Risparmio di Perugia Ag. 8. S. Nicolò di Celle n. 0059238754 di L. 15.035.000 sul c/c n. 4849/84;

n. 3 assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni Ag. 11 n. 0012464633 di L. 1.240.000, n. 0012464634 di L. 1.500.000, n. 0012464635 di L. 1.500.000 sul c/c n. 1906/30;

n. 1 assegno tratto sulla Cassa di Risparmio Foligno Ag. Borgo Trevi n. 0008116484 di L. 903.125 sul c/c n. 32359;

n. 1 assegno tratto sulla cassa di Risparmio di Foligno Ag. 6 n. 0009858696 di L. 2.100.000 sul c/c n. 11205;

n. 3 assegni tratti sulla Cassa di Risparmio di Terni e Narni Ag. 1 n. 0010821423 di L. 8.740.000, n. 0010821424 di L. 8.740.000, n. 0010821425 di L. 8.742.000 sui c/c n. 100010137;

n. 1 assegno tratto sulla Banca Credito cooperativo S. Felicità Martire (Affile) n. 000042512411 di L. 2.735.000 sul c/c n. 202-01;

n. 1 assegno tratto sulla Banca Popolare di Spoleto Ag. Cittaducale n. 027301072-06 di L. 1.545.000 sul c/c n. 115/6.

Termine per opposizione quindici giorni.

Il legale rapp.te della Ve.Ba. Centro Servizi S.n.c.:
Gabrielli Rosanna

C-17141 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 1° giugno 2001, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni:

1) n. 6013483227.11 di L. 2.000.000;

2) n. 6013483228.12 di L. 2.100.000;

3) n. 6013483226.10 di L. 4.500.000;

emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Umbertide in data 16 maggio 2001 su richiesta di Tucci Pasquale.

Termine per l'opposizione giorni 15 (quindici).

Tucci Pasquale.

C-17146 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Cagliari, Sez. di Carbonia, con decreto 9 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari numeri:

3840966401-12 emesso il 28 febbraio 2001 dell'importo di L. 137.000;

3840966392-03 emesso il 28 febbraio 2001 dell'importo di L. 300.000;

3840627491-12 emesso il 30 novembre 2000 dell'importo di L. 300.000;

3840627483-04 emesso il 30 novembre 2000 dell'importo di L. 300.000;

3840971836-00 emesso il 29 marzo 2001 dell'importo di L. 300.000;

3840971837-01 emesso il 29 marzo 2001 dell'importo di L. 300.000.

tutti emessi dalla Banca Commerciale di Cagliari, a favore di Romiti Claudio;

Carbonia, 11 maggio 2001

Claudio Romiti.

C-17152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 11 maggio 2001 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.206.044.155.04 di L. 6.000.000 sulla Banca Istituto S. Paolo IMI agenzia 21 all'ordine di Adinolfi Annamaria, presentato in data 10 maggio 2001.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott.ssa Sabina Merlatti.

C-17189 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del Tribunale di Bologna del 29 maggio 2001 è stato pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse dalla ditta Piovan Otello & C. S.r.l., via L. Einaudi n. 22/B, Saccolongo Padova, in data 9 aprile 2001 a favore della ditta Silectron S.p.a., via Fornace n. 30, Castel Guelfo, Bologna, per i seguenti importi: L. 9.350.000 con scadenza 31 agosto 2001, L. 9.350.000 con scadenza 30 settembre 2001.

Opposizione nei termini di legge.

Lì, 8 giugno 2001

Silectron S.p.a.: ing. Lamberto Tassara.

B-542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento in data 26 aprile 2001 il presidente del Tribunale di Biella ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: pagherò di L. 1.290.000 con scadenza 10 maggio 1992; pagherò di L. 1.290.000 con scadenza 10 maggio 1993; pagherò di L. 1.290.000 con scadenza 10 giugno 1993, tutte emesse in Cossato a favore della società Marengo S.a.s., di Ceresa Roberto & C., corrente in Novara, pagabili presso La Cassa di Risparmio di Biella, agenzia di Cossato a firma Troilo Donato.

Opposizione nei termini.

Avv. Andrea Mutti.

C-17140 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto in data 18 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 60 cambiali, ciascuna di L. 1.022.000 con scadenze mensili dall'11 maggio 1985, emesse da Zappulla Rosario e Pensa Maria Pia a favore della «Fin Immobili S.p.a.», con sede in Torino.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Paola Tomassini.

C-17191 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il dott. Stefano Guizzi Giudice facente funzioni di presidente del Tribunale di Chiavari con decreto 7 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 0332881307 dell'importo di L. 6.000.000 (seimilioni) emessa in data 29 gennaio 1994 dalla Joe Bar Team S.a.s., di Remelli M. e C. pagabile il 30 giugno 2000 presso il Banco di Roma, agenzia n. 6 di Milano, ordinando la pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Chiavari, 6 giugno 2001

Avv. Luigi Canessa.

C-17198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Bologna con decreto R.V.G. 1895/2001 in data 5 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore:

1) numero 1 libretto al portatore n. 10000159 della Banca Popolare di Bergamo S.p.a., contenente il titolo n. 1264599450 con saldo di L. 10.027.066 su c/c intestato a Carrozzeria Romagnoli & Tonelli S.n.c.;

2) numero 1 libretto al portatore n. 10000170 della Banca Popolare di Bergamo S.p.a., contenente i titoli dal n. 1271293021 al n. 1271293030 con saldo di L. 17.410.000 su c/c intestato a Carrozzeria Romagnoli & Tonelli S.n.c.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Sabina Gibaldo.

B-539 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Savona sezione staccata di Albenga dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 43880/32 emesso dalla filiale di Loano della Banca Carige S.p.a., in data 25 settembre 1998 con denominazione «Bono Claudia», ed un saldo apparente di L. 18.410.000.

Opposizione di legge novanta giorni.

Loano, 30 maggio 2001

Bono Claudia.

G-479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, visti gli articoli 6 e seguenti della legge n. 948/1951, decreta l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 801/10000156 intestato a Raggi Stefania emesso dalla filiale di Rapallo della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, in data 16 giugno 1997, e autorizza il rilascio del duplicato, decorso novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Chiavari, 30 maggio 2001

Stefania Raggi.

C-17196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza di Milanta Giovanni, il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto emesso il 13 marzo 2001 dichiarava inefficace il libretto di risparmio al portatore n. 47276820034 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Chiavari, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni se non viene proposta opposizione.

Milanta Giovanni.

C-17197 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 13 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 90020796 (rapp. n. 335348), contrassegnato Salmin Alberta, Schiavo Luciano ed emesso dalla filiale di Gonzaga, recante un saldo di L. 25.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Gonzaga, 29 maggio 2001

Schiavo Luciano.

B-540 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 9 aprile 2001 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore portante il credito di L. 5.000.000, contrassegnato con il numero di certificato 109868 e di rapporto 6.294.830, con fine vincolo 27 ottobre 1999, emesso dall'Istituto di Credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Budrio.

Avv. Elisabetta Poli.

B-541 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Rovigo con decreto 19 aprile 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1030195 di L. 50.000.000 scadente il 5 maggio 2001 emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di San Martino di Venezze intestato a Rosa Venturino.

Opposizione entro centoventi giorni.

Rosa Venturino.

C-17195 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

L'istante società Stilcarta S.r.l., via Felci snc, di Sora; il presidente del Tribunale civile di Cassino, con decreto del 3 maggio 2001 n. 375/2001, ha dichiarato l'ammortamento della polizza di carico n. 51 emessa dalla compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. S.p.a., a favore di Ahlam Flower Center Jeddah 21533 P.O. Box 50504 Jeddah Kingdom Of Saudi Arabia.

Lì, 6 giugno 2001

Avv. Alessandra Fabrizio.

C-17164 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 16 febbraio 2001 il decreto che autorizza la signora Strangio Teresa, nata a Locri (RC) il 24 ottobre 1974, residente a San Luca (RC), via Carubara n. 14, al cambio del proprio nome da Teresa in «Mariateresa».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Domenico Vottari.

C-17161 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Monteleone nata a Livorno il 16 dicembre 1975 e residente a Livorno in via Del Mare n. 74/A ha chiesto di aggiungere al cognome Monteleone quello di «Dumas».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Maria Monteleone.

C-17204 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO**

Con decreto 3 febbraio 2001 il G.U. di Lecco ha disposto il riconoscimento di proprietà a favore di Piva Ferdinando Colico 2 dicembre 1940 degli immobili in Colico CT mappali 10774 10721 10707 2806 12925 10579 10761 4452/a 7740 10834 4573 10675/a 8135 2611 10405 10407 chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione o dalla data di notificazione del decreto stesso.

Piva Ferdinando.

C-17190 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE**Eredità beneficiata**

In relazione all'eredità beneficiata del signor Donato Igor, nato a Bologna il 21 marzo 1976 e residente in vita a Castel San Pietro Terme, si comunica che, con atto del notaio dott. Luigi Malaguti in data 20 marzo 2001 rep. 12878/5655, registrato a Bologna il 9 aprile 2001 è stato formato il seguente stato di graduazione:

1. Spese per imposte ed onorario notarile conseguenti al suddetto atto: L. 1.288.800.

2. Credito privilegiato vantato dagli avvocati Tiziana Ghedini e Bruno Barbieri (L. 2.049.956 più interessi legali): L. 2.186.236.

3. Credito privilegiato per rate di premio Inail 4 Em. 98 p. 97 L. 82.690 più interessi legali: L. 88.039.

4. Credito privilegiato: Irpef 5 Em. 97 p. 91 ed interessi già maturati: L. 52.898.

5. Credito privilegiato dell'I.N.A.I. L. 1.451.000 più interessi legali: L. 1.514.208.

6. Irpef soprattasse 5 Em. 97 p. 91 ed interessi di mora già maturati: L. 47.599.

7. Credito vantato dalla Cassa di Risparmio in Bologna per saldo a debito del c/c n. 21106/75 presso la filiale di San Lazzaro L. 4.256.867 più interessi legali: L. 4.481.655.

8. Credito vantato dal comune di Bologna per sanzioni al codice della strada L. 465.850 più interessi legali: L. 484.730.

9. Credito vantato dal «Centro Eco» di via Mazzini 1 in Bologna per fatture n. 385 del 1997 e n. 20 del 1998 L. 1.447.200 più interessi legali: L. 1.541.426.

10. Credito dell'I.N.A.I.L. (L. 84.400 più interessi legali): L. 88.077.

11. Credito della «Finemiro Banca S.p.a.» (L. 13.150.000 più interessi dovuti per legge).

Pertanto, i crediti di ammontare inferiore all'attivo ereditario (costituito, al 31 dicembre 1999, dalla somma di L. 37.250.769, cui si aggrungeranno gli interessi maturati e maturandi successivamente, fino al giorno dell'estinzione della procedura) verranno integralmente pagati.

Bussolari Silvio.

B-543 (A pagamento).

Estratto di stato di graduazione dell'e.g. Graziani Roberto

Il curatore dell'E.G. R. Graziani codice fiscale GRZRRT48E23I480E pubblica estratto di stato di graduazione approvato dal Tribunale di Savona il 17 maggio 2001 (Cron. 1398); spese in prededuzione: notaio A. Lepri L. 1.006.970, curatore L. Siccardi L. 4.848.400; cred. privilegiati: Sestri S.p.a. L. 753.835; Cred. Chirografari: Sestri S.p.a. L. 33.413, Simioni Giampiero L. 1.610.702, Marenco Patrizia L. 833.678.

Savona, 9 giugno 2001

Luca Siccardi.

G-476 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA Sezione fallimentare

Fallimento n. 59142, giudice delegato dott. Pierluigi Baccarini, vende il 6 luglio 2001, ore 13, i seguenti immobili siti in Bagni di Tivoli, via Pericle Pozzilli 43:

1) appartamento int. 1, piano terra, mq 58 + terrazzo mq 36, p. rib. L. 94.500.000;

2) appartamento int. 3, primo piano, mq 71,5 + balcone mq 40, p. rib. L. 115.000.000;

3) appartamento mt 5 secondo piano, mq 38,5 + balcone mq 25,5, p. rib. L. 62.000.000;

4) appartamento int. 6, secondo piano, mq 43,5 + balcone mq 20, p. rib. L. 68.000.000;

5) appartamento int. 8, secondo piano, mq 44 + balcone mq 17, p. rib. L. 68.000.000;

6) appartamento int. 9, piano attico, non ultimato: mancano imp. elettrico, idrico-sanitario e di risc., serramenti e porte; alt. int. m 2,30; mq 59 + terrazzo mq 166,5, p. rib. L. 110.000.000;

7) box n. 2, piano interrato, mq 17, p. rib. L. 17.500.000;

8) cantina, piano interrato, mq 17, p. rib. L. 15.000.000;

9) box n. 4, piano interrato, mq 12, p. rib. L. 13.000.000;

10) box n. 5, piano interrato, mq 14, p. rib. L. 15.000.000;

11) box n. 6, piano interrato, mq 16,5, p. rib. L. 17.500.000;

12) box n. 7, piano interrato, mq 14,5, p. rib. L. 15.000.000;

13) box n. 8, piano interrato, mq 14,5, p. rib. L. 15.000.000;

14) box n. 9, piano interrato, mq 18, p. rib. L. 19.000.000;

15) box n. 1, piano interrato, mq 22,5, p. rib. L. 19.000.000.

Offerte in aumento minimo L. 2.000.000. Cauzione 35%. Informazioni in cancelleria.

Il curatore: avv. Massimo Casella Pacca di Matrice.

S-16534 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA Sezione fallimentare

Il giorno 11 luglio 2001, alle ore 13,15 giudice delegato al fallimento della Spazio ambiente S.r.l. (fallimento n. 59542) vende a mezzo asta n. 15 lotti di terreno, parte edificabile a destinazione residenziale siti in comune di Roma, località Casale Lumbroso (Consorzio Giardini del Pescaccio) di diverse superfici catastali e di diverse cubature fuori terra, come indicati nell'ordinanza di vendita e nella perizia ivi richiamata.

Domande da depositare nella cancelleria entro le ore 13 del 10 luglio 2001; cauzione 35% del prezzo base mediante assegni circolari non trasferibili intestati a favore del curatore; bando d'asta depositato in cancelleria; informazioni curatore ore ufficio tel. 06/3226930.

Il cancelliere: dott.ssa Marisa Rosati.

S-16542 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Agostinangelo Marras, difensore per procura sottoscritta in data 27 dicembre 2000, di Leone Luigi, Leone Antonio Francesco, Leone Paola, Filomena Anna Maria, Leone Luisa Lidia e Leone Francesco dà atto che i suoi rappresentati promuovevano avanti il Tribunale di Oristano ricorso per dichiarazione di morte presunta di Licheri Giovanna Maria, nata a Santu Lussurgiu il 20 agosto 1927 scomparsa in occasione di sequestro di persona a scopo di estorsione avvenuto in data 14 maggio 1995.

Il presidente del Tribunale Civile di Oristano con decreto in data 30 gennaio 2001, ex art. 727 c.p.c., ordinava che la domanda di cui sopra venisse pubblicata. Pertanto chiunque avesse notizie della scomparsa Licheri Giovanna Maria potrà farle pervenire al Tribunale di Oristano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Sassari, 27 marzo 2001

Avv. Agostinangelo Marras.

S-16591 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA RIFUGIO FANNY FINZI OTTOLENGHI Amministrata dall'Azienda Ospedaliera «Istituto Ortopedico - Gaetano Pini» Milano

Estratto di bando di gara mediante asta pubblica per la vendita a corpo di unità immobiliari site in corso di Porta Vigentina 6 - Milano

Lotto 1: negozio n. 23 censito nel N.C.E.U. di Milano al fogl. 477, map. 15, sub 2, P.T., ZC 1, cat. C1; prezzo a base d'asta L. 290.000.000 (duecentonovantamiliardi) pari a € 149.772,50 (centoquarantannovecentoquarantasettecentoventisei) esclusivamente per il lotto 1, l'aggiudicazione avverrà con l'ammissione dei tre migliori offerenti ad un'ulteriore offerta scritta in aumento, ai sensi dell'art. 84 del R.D. n. 827/1924 l'offerta di aumento non può essere inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Lotto 2: appartamento n. 55 censito nel N.C.E.U. di Milano al fogl. 477, map. 15, sub 16, P.T., ZC 1, cat. A5; prezzo a base d'asta L. 100.000.000 (centomilioni) pari a € 51.645,68 (cinquantunomilaseicentoquarantacinquevirgolaseicentotto).

La base d'asta è stabilità per l'acquisto della prima casa; qualora non si verifici tale situazione, l'importo a base d'asta è maggiorato di L. 10.000.000, per un totale di L. 110.000.000, pari a € 56.810,25 (cinquantaseimilaottocentodieci virgolaventicinque), per i maggiori oneri sostenuti dal venditore.

I concorrenti dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre le ore 12 del 12 luglio 2001, indirizzandole all'U.O. affari generali e legali dell'Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1 - Milano; tali offerte verranno aperte in seduta pubblica in data 13 luglio 2001, alle ore 10 per il lotto 1 e alle ore 11 per il lotto 2, presso l'aula B dell'Azienda Ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini» piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano (primo piano Padiglione Principe).

Le offerte migliorative relative al lotto 1 dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 luglio 2001 (con le stesse prescrizioni e modalità di presentazione della prima offerta e verranno aperte in seduta pubblica in data 19 luglio 2001 alle ore 10 presso l'aula B dell'Azienda Ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini» piazza Cardinal Ferrari n. 1 - 20122 Milano (primo piano Padiglione Principe).

Il bando integrale di gara è a disposizione (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 16) presso l'U.O. affari generali e legali dell'Azienda Ospedaliera predetta (tel. 02/58296.202 - 627 - telefax 02/58300285).

Milano, 31 maggio 2001

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-17153 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà del comune di Perugia

In esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 del 28 febbraio 1994, n. 46 del 25 febbraio 1998 e n. 17 del 16 febbraio 2001, nonché della Determinazione Dirigenziale dell'U.O. Patrimonio n. 60 del 4 maggio 2001 esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 25 luglio 2001 alle ore 10, avranno luogo presso la Residenza

Municipale, n. 5 esperimenti d'asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, articoli 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, di beni immobili di proprietà del comune di Perugia, e precisamente:

lotto n. 1 terreno classificato come zona C.A.I., situato in comune di Perugia località S. Andrea delle Fratte, censito al catasto terreni al foglio n. 298 con le particelle nn. 1323 e 1324, per una superficie complessiva di mq 2.435. Tale terreno è classificato dal nuovo P.R.G., adottato con atti deliberativi del Consiglio comunale n. 60 del 22 marzo 1999 e n. 118 del 13 aprile 2000, come zona per le piccole industrie e per le attività artigianali, di completamento - D2. Prezzo base L. 165.000.000, cauzione L. 8.250.000;

lotto n. 2 negozio situato in comune di Perugia, località S. Marco, via Van Marle n. 27, già adibito a farmacia comunale, censito al Catasto Fabbricati al foglio n. 170 con la particella n. 111/sub. 87 - cat. C/1 - classe 8 - mq 94 - R.C. L. 3.572.000. Prezzo base L. 243.000.000, cauzione L. 12.150.000;

lotto n. 3 edificio per abitazione, annessi e terreno limitrofo, situati in comune di Perugia, località Collestrada - Voc. S. Marta. Tali immobili sono attualmente suddivisi in due parti autonomamente utilizzate e così catastalmente censite:

1) catasto fabbricati - foglio n. 293, particelle nn. 103/sub.1, 103/sub. 2 e 103/sub. 3 con corte comune particella n. 103/sub. 4; catasto terreni - foglio n. 293, particella n. 105 della superficie di mq 2.800;

2) catasto fabbricati - foglio n. 293, particelle nn. 38/sub. 1 e 38/sub. 2 con corte comune particella n. 38/sub. 3; catasto terreni - foglio n. 293, particelle nn. 95, 96, 98, 104 e 106, della superficie complessiva di mq 30.000.

La porzione di immobili di cui al punto 1) è concessa in affitto vitalizio agli attuali conduttori al canone ricognitorio di L. 1.000/annue, mentre quella di cui al punto 2) è gravata da uso vitalizio a favore degli attuali utilizzatori.

Prezzo base L. 346.000.000, cauzione L. 17.300.000 lotto n. 4 edificio per abitazione, già a servizio dell'acquedotto, situato in comune di Perugia, località Ponte San Giovanni, via Ponte Vecchio nn. 150 e 152, censito al catasto fabbricati al foglio n. 273 con la particella n. 212 - cat. A/2 - classe 3A - vani 7 - R.C. L. 735.000. Prezzo base L. 114.000.000, cauzione L. 5.700.000;

lotto n. 5 edificio per abitazione, annesso e terreno limitrofo, già a servizio dell'acquedotto, situati in comune di Assisi, località Armenzano, Voc. La Galleria, così catastalmente censiti:

catasto fabbricati - foglio n. 117, particelle nn. 13 e 157 - cat. A/4 - classe 1 - vani 4,5 - R.C. L. 387.000;

catasto terreni - foglio n. 117, particelle nn. 12 e 14, della superficie complessiva di mq 2.700.

I terreni sopraindicati sono gravati da servitù di acquedotto relativa alla sottostante galleria del Falcione, la cui posizione è rappresentata graficamente sulla mappa catastale; gli obblighi derivanti da tale servitù, a favore del comune di Perugia e del consorzio Acquedotti, saranno meglio puntualizzati nell'atto di trasferimento dei beni in parola. Prezzo base L. 52.000.000, cauzione L. 2.600.000 modalità di partecipazione:

1) la partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto, a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

A) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sotto riportato, dovrà pervenire al comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. prezzo base d'asta di L. posto in comune località indetta per il giorno

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000 e/o suoi multipli.

B) All'offerta dovrà essere unita:

b1) cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la tesoreria del comune di Perugia - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via della Pescara n. 33-35, Perugia, che rilascerà apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da Istituto di credito all'ordine della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, tesoriere del comune di Perugia, via della Pescara n. 33-35, Perugia. La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del Comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, non fruttifera di interessi, verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore:

Al signor sindaco del comune di Perugia.

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita codice fiscale ovvero ragione sociale partita I.V.A.), residente in, via, (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per l'acquisto del lotto di terreno sito in Comune di loc. identificato con il n. dichiara di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la normativa esistente sull'utilizzo dello stesso;

di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) giorni dalla espressa richiesta del Comune l'importo residuo (importo totale meno cauzione) e firmare il contratto relativo;

Data

Firma

(Nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio)

b3) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara.

Se il concorrente è società commerciale, il certificato del casellario giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società;

b4) le società commerciali o cooperative dovranno produrre, inoltre:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

certificato della cancelleria del competente Tribunale - sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nella firma ai sensi di legge.

Si ritiene ammissibile la documentazione prodotta con firma dell'offerente accompagnata da fotocopia di documento d'identità valido ancorché non autenticata.

2) All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad un unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3) L'aggiudicazione interverrà in favore della offerta più vantaggiosa per l'amministrazione comunale.

Schema di offerta per ogni singolo lotto.

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale ovvero ragione sociale, partita I.V.A.), residente in, via, (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data, indetta dal comune di Perugia, per la vendita di n. 5 lotti di beni immobili di proprietà comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in comune di località, contraddistinto con il n., il prezzo di L., (in cifre ed in lettere).

Data,

Firma (nome, cognome, luogo e data di nascita di proprio pugno)

Perugia, 7 giugno 2001

Settore servizi istituzionali generali:
Andrea Rondini

C-17132 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: INAIL, piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma.

Unità competente: servizio formazione.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di appalti di servizi, nonché dell'ordinamento amministrativo/contabile dell'INAIL.

Descrizione del servizio appaltato: attività formative di diverso tipo (di progettazione, d'aula, di coaching, di somministrazione e correzione test, di assessment, per un impegno complessivo di 75 giornate), a supporto del Servizio formazione dell'INAIL - in relazione alla realizzazione, in attuazione del D.P.R. n. 324/2000 (art. 9), di un percorso formativo per neodirigenti, articolato in diverse fasi ed interfasi - finalizzate al collegamento tra le varie fasi del percorso, alla effettuazione di coaching durante le interfasi, alle previste verifiche intermedie di competenze tecniche e del potenziale.

Data di aggiudicazione: 3 maggio 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai criteri indicati nel capitolato.

Numero di offerte ricevute: otto.

Nome ed indirizzo aggiudicatario: Elea, viale degli Ammiragli n. 67 - 00136 Roma.

Importo massimo presunto: L. 280.000.000 (duecentottantamiloni), pari a € 144.607,93 oltre oneri fiscali.

Importo di aggiudicazione: L. 190.000.000 (centonovantamiloni), pari a € 9.812,60 oltre oneri fiscali.

Roma, 8 maggio 2001

Il dirigente del Servizio formazione:
dott.ssa Antonella Onofri

S-16556 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Avviso di postinformazione*

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini anteriori n. 63 - 48100 Ravenna, tel. 0544-590222, telefax 0544-421945.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6.

3. Categoria del servizio e descrizione: pulizia degli specchi acquei nel porto-canale di Ravenna. CPC 94. Importo complessivo a base d'asta L. 496.936.000, € 256.646,026.

Oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza, non soggetti a ribasso e corrisposti in proporzione ai pagamenti effettuati: L. 10.000.000, € 5.164,569.

4. Data di aggiudicazione: 22 marzo 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso per contratti da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i. e con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto medesimo nonché della legge 7 novembre 2000, n. 327.

6. Numero di offerte ricevute: 1 (una).

7. Prestatore del servizio: associazione temporanea delle imprese: Se.Co.Mar. S.p.a. (Capogruppo) - Simap S.r.l., via del Marchesato n. 35 - 48023 Marina di Ravenna (RA).

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 494.451.320, € 255.362,796.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: ribasso dello 0,5% sull'importo a base d'asta.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.E.: 30 dicembre 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 27 aprile 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 27 aprile 2001.

15. —.

Ravenna, 27 aprile 2001

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-17106 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA*Avviso di postinformazione*

1. Ente: Autorità Portuale di Ravenna, via Magazzini anteriori n. 63 - 48100 Ravenna, tel. 0544-590222, telefax 0544-421945.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6.

3. Categoria del servizio e descrizione: pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi. CPC 94. Importo complessivo a base d'asta L. 556.436.000, € 287.375,211.

Oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza, non soggetti a ribasso e corrisposti in proporzione ai pagamenti effettuati: L. 12.000.000, € 6.197,483.

4. Data di aggiudicazione: 22 marzo 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso per contratti da stipulare a corpo, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i. e con verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto medesimo nonché della legge 7 novembre 2000, n. 327.

6. Numero di offerte ricevute: 3 (tre).

7. Prestatore del servizio: associazione temporanea delle imprese: A.R.E.A. S.p.a. (Capogruppo) - Ambra S.c.a.r.l., via Romea Nord n. 180/182 - 48100 Ravenna.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 331.413.282, € 171.160,676.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto o offerta massima e minima prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione:

offerta di minimo ribasso: 35,02%;

offerta di massimo ribasso (di aggiudicazione) 40,44% sull'importo a base d'asta.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella G.U.E.: 30 dicembre 2000.

13. Data di invio dell'avviso: 27 aprile 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 27 aprile 2001.

15. —.

Ravenna, 27 aprile 2001

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-17107 (A pagamento).

A.M.I.U. AZIENDA SPECIALE DI TRANI*Avviso di pubblico incanto*

Si informa che è stato indetto un pubblico incanto per la fornitura di n. 1 macchina traccialinee.

Importo a base di gara: L. 16.000.000 + I.V.A.

Termine per ricezione offerte: ore 12 del 5 luglio 2001.

Data esperimento incanto: 6 luglio 2001 con inizio alle ore 9.

Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8-12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507.827.

Trani, 8 giugno 2001

Direttore: dott. C. Ronchi.

C-17108 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Azienda ULS - Teramo**

Teramo, circonv. Ragusa n. 1

Tel. 0861/429463 - Telefax 0861/429465

Partita I.V.A. n. 00115590671

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Teramo, circvallazione Ragusa n. 1, tel. 0861/429463, fax 0861/429465.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: licitazione privata per l'individuazione dell'intermediario finanziario; ex 81, 812, 814, cat .6;

a) forma contrattuale: locazione finanziaria. Stipula di contratto di locazione finanziaria di anni 5 max per l'acquisto di attrezzature, impianti, macchinari a valere su una disponibilità fino a L. 50.000.000.000 max + I.V.A.

3. Riservata ad una particolare professione:

banche iscritte all'albo di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 358 T.U. del credito;

soggetti appartenenti ai gruppi creditizi iscritti nell'albo di cui all'art. 64 del cit. T.U.;

intermediari iscritti nell'elenco generale di cui all'art. 106 di cui al cit. T.U. come modificato dall'art. 20, decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 342 in base alla quale, per esercitare in via prevalente attività finanziaria assunzione di partecipazioni, di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, di prestazione di servizi di pagamento e di intermediazione si deve essere iscritti in un apposito elenco tenuto dall'UIC.

Possono quindi essere ammessi agli appalti di servizi di locazione finanziaria, coloro che soddisfano i requisiti soggettivi minimi necessari per l'iscrizione nell'elenco generale tenuto dal Ministero del Tesoro che si avvale dell'U.I.C., fissati con il D.M. 11 dicembre 1995 (*Gazzetta Ufficiale* 30 dicembre 1995, n. 303); - operatori iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del cit. T.U. n. 385.

Non possono per contro partecipare alla gara i soggetti iscritti nella sezione speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del T.U. citato, poiché la loro attività deve essere svolta esclusivamente all'interno del gruppo di appartenenza e non nei confronti dei terzi.

4. Deroghe all'utilizzazione di norme: non ammesse.

5. Durata del contratto di ogni locazione finanziaria, modalità di pagamento e riscatto finale: cinque anni attraverso rate trimestrali posticipate.

6. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: 30 luglio 2001.

7. Cauzioni e garanzie: non richieste.

8. Modalità di pagamento: fondi propri spese correnti.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: come da art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 integrato e modificato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, possono presentare offerta raggruppamenti temporanei di imprese tra società autorizzate (vedi precedente punto 4).

10. Condizioni minime: unitamente alla richiesta di partecipazione le ditte interessate devono produrre: dichiarazione che la ditta è iscritta in uno degli elenchi o albi di cui al precedente punto 4.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: offerte vincolate sino a 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Data di invio del bando: all'ufficio G.U.C.E. il 5 giugno 2001.

14. Data di ricevimento del bando: 5 giugno 2001.

Il direttore generale: ing. Sabatino Casini.

C-17109 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto di bando di gara mediante asta pubblica

Appalto relativo all'affidamento del servizio di ristorazione scolastica riservata agli alunni delle scuole dell'obbligo per gli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003 (importo a base d'asta L. 504.000.000, pari a € 260.294,28, oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - Ufficio economato tel. 0331/390.204, fax 0331/679.457.

Termine di ricezione delle offerte: 23 luglio 2001, entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 28 maggio 2001.

Busto Arsizio, 28 maggio 2001

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso.

C-17113 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

Prot. 3633

1. Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n.15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361337, fax 051/6361201.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92;

c) fornitura in abbonamento di riviste e periodici italiani e stranieri.

3.a) Biblioteche del policlinico;

b) riviste e periodici italiani e stranieri in abbonamento. Importo presunto formante unico lotto: L. 2.565.000.000 (I.V.A. compresa) pari a € 1.324.711,95;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 eventualmente rinnovabile per ulteriori tre anni.

5. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la consegna delle domande di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del 10 luglio 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi, segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzione ed appalti di opere, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) italiano.

7. Entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. 5% dell'importo presunto della fornitura.

9. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

b) che il fatturato annuo medio realizzato negli ultimi 3 esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) è pari ad almeno L. 1.700.000.000;

c) che nell'ultimo triennio (1998, 1999, 2000) l'impresa ha regolarmente effettuato almeno tre forniture analoghe a quelle oggetto della gara, di importo ciascuna non inferiore a 300.000.000 (indicare i destinatari pubblici o privati delle forniture);

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

La dichiarazione di cui al punto 2) può essere non autenticata solo qualora sia resa contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1.a), 2) e 3) dovrà essere presentata da tutte le imprese, il requisito di cui al punto 1.b) dovrà essere posseduto per il 70% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 20% dell'importo indicato, il requisito di cui al punto 1.c) dovrà essere posseduto esclusivamente dalla capogruppo, mentre la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

10. Aggiudicazione: sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

13. La richiesta non vincolerà l'Azienda ospedaliera di Bologna. Per informazioni telefonare al n. 051/6361337 (sabato escluso). Il bando integrale e la modulistica sono disponibili sul sito: www.med.unibo.it/diracq

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 1° giugno 2001.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 358/1992.

Lì, 29 maggio 2001

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Irene Palermo

B-535 (A pagamento).

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - S.p.a.

Avviso di postinformazione - Concorso internazionale di progettazione per gli insediamenti universitari di chimica ed astronomia e dell'Osservatorio Astronomico in Bologna, via Gobetti, lungo il canale Navile.

1. Soggetto appaltante: Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.a., piazza Costituzione n. 5/c - 40128 Bologna - Italia, tel. (+39) 051/4151011, fax (+39) 051/372355.

2. Descrizione del progetto: progettazione di un complesso di interventi edilizi per l'Università degli Studi di Bologna e l'Osservatorio Astronomico in zona «Battiferro-Galotti», quartiere Navile, comune di Bologna.

3. Soggetti partecipanti: al concorso hanno partecipato i seguenti 10 raggruppamenti selezionati:

prof. arch. Gianni Braghieri di Milano (mandatario) e ing. Guido Lenzi, ing. Carlo Monzani, Sodeteg Società Ingegneria (mandanti);
arch. Marco Brandolisio di Milano (mandatario) e arch. Giovanni da Pozzo, Arch. Massimo Scheurer, Ammann Progetti S.r.l., ing. Edoardo Guenzani (mandanti);

arch. Alfonso Femia di Genova (mandatario) e Atelier Architecture Chaix Morel et Associées SA, arch. Paola Arbocò, arch. Pierluigi Feltri, arch. Gianluca Peluffo, arch. Maurizio Vallino, Progest S.r.l., MPS S.r.l., ing. Marco Taccini, L.G.L. Laboratorio Geotecnico Ligure S.n.c., ing. Giovanni Russo, ing. Giuseppe Russo (mandanti);

prof. arch. Volkwin Marg di Amburgo (Germania) (mandatario) e ing. Maurizio Mulan, arch. Clemens Felix Paul Kusch, IFS Ingegneria Fellin Sipper S.r.l., European Industrial Engineering S.r.l. (mandanti);

prof. arch. Antonio Monestiroli di Milano (mandatario) e prof. arch. Antonio Acuto, prof. arch. Adalberto del Bo, prof. arch. Gianpaolo Semino, prof. arch. Angelo Torricelli, prof. arch. Gian Franco Di Pietro, prof. ing. Ennio Macchi, prof. ing. Antonio Migliacci (mandanti);

prof. arch. Adolfo Natalini di Firenze (mandatario) e arch. Fabrizio Natalini, prof. arch. Guido Spezza, arch. Roberto Maci, arch. Luca Cruciat, ing. Alessandro Chimenti, P.i. Mauro Martini, ing. Luigi Michelozzi (mandanti);

prof. arch. Raffaele Panella di Roma (mandatario) e prof. arch. Carlo Rocco Ferrari, arch. Mario Ferrari, prof. ing. Francesco Sylos Labini, ing. Mauro Sylos Labini, ing. Domingo Sylos Labini, prof. ing. Claudio Ceccoli, ing. Daniele Biondi, ing. Marino Giliberto Dallavalle, ing. Franco Baroni, ing. Adolfo Alberto Torti, ing. Marco Vallieri, ing. Paolo Zambelli (mandanti);

Pica Ciamarra Associati S.r.l. di Napoli (mandatario) e prof. arch. Giampiero Cuppini, arch. Stefano Piazzini, ing. Luigi Tundo, Manens Intertecnica S.r.l. (mandanti);

prof. arch. Giuseppe Rebecchini di Roma (mandatario) e prof. ing. Marcello Rebecchini, arch. Giampiero Bucci, prof. arch. Marta Calzolari, arch. Loredana Di Lucchio, ing. Antonello Di Stefano, Redesco S.r.l., Ariatta Ingegneria dei Sistemi S.r.l. (mandanti);

prof. arch. Luciano Semerani di Trieste (mandatario) e arch. Gigetta Tamaro, prof. arch. Paolo Zermani, prof. arch. Maria Grazia Eccoli, prof. arch. Riccardo Campagnola, prof. ing. Giorgio Raffellini, arch. Fulvio Antonio Nasso, ing. Giovanni Angotti, prof. arch. Attilio Nesi, prof. arch. Mario Pisani, arch. Fabio Capanni, arch. Luigi Semerani (mandanti).

4. Numero dei partecipanti esteri: 1.

5. Vincitore del concorso: raggruppamento di cui è mandatario il prof. arch. Raffaele Panella.

6. Premi assegnati: sono stati assegnati tutti i premi previsti dal bando di L. 30.000.000 (€ 15.493,71), ciascuno.

7. Altre informazioni: nessuna.

8. Riferimento del bando di concorso di progettazione: il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 3 luglio 2000.

9. Data di invio: 4 giugno 2001.

Il presidente: Federico Castellucci.

B-537 (A pagamento).

COMUNE DI CAMOGLI (Provincia di Genova)

Esito di gara

1. Ente appaltante: comune di Camogli, via XX Settembre n. 1 - 16032 Camogli (GE), tel. 0185/72901, fax 0185/773504.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95, licitazione privata con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio e descrizione: gestione dei servizi di igiene urbana. Categoria 16 CPC 94. Affidamento in appalto dei servizi di:

raccolta, trasporto, avvio allo smaltimento e/o al recupero di rifiuti, raccolti con il sistema porta a porta e/o presso la piattaforma ecologica comunale e/o mediante cassonetti;

gestione della piattaforma ecologica comunale;
lavaggio strade.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 maggio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, «Unicamente al prezzo più basso».

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizi: AIMERI S.p.a., via Ripamonti n. 85 - Milano.

8. —.

9. Valore dell'offerta: L. 1.053.800.000 compresa I.V.A. (€ 544.242,28) annuo.

10. Quota del contratto che può essere subappaltato a terzi: non superiore al 15% dell'importo aggiudicato.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 19 gennaio 2001.

13. Data di invio dell'avviso: 5 giugno 2001.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 giugno 2001.

15. —.

Il responsabile area tecnica:
arch. Gianluca Solari

G-474 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggino n. 6

Bando di gara a mezzo licitazione privata con procedura di urgenza per l'affidamento dell'incarico di progettazione, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla razionalizzazione e potenziamento attività ambulatoriale e diagnostica per immagini, punto di primo intervento, riorganizzazione del servizio mortuario, potenziamento degenze presso l'ospedale Gallino di Genova Pontedecimo con ricorso alla procedura d'urgenza per consentire il perfezionamento dell'incarico entro i termini perentori per la corresponsione del finanziamento alle opere.

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese» via G. Maggino n. 6 - 16147 Genova, telefono n. 010/3446308, fax n. 010/380495; e-mail: usltec@tin.it

a) servizi richiesti: redazione del progetto preliminare, mediante aggiornamento del progetto preliminare, allegato al presente bando, di rifunzionalizzazione dell'Ospedale Gallino, già in possesso della A.S.L. n. 3 «Genovese», redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e ulteriori prestazioni integrative, di cui al riferimento S della tabella B1 del decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», comprese anche le prestazioni inerenti i progetti oggetto di finanziamento ex art. 20 legge 67/88 con le modalità e le indicazioni riportate nel documento preliminare redatto dal responsabile del procedimento dott. ing. Carlo Loggini;

b) importo complessivo dell'intervento: L. 5.050.000.000 (al netto d'I.V.A.) pari ad € 2.608.107,3404 suddiviso, con riferimento alle classi e categorie di cui al decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», in:

- L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) classe 1 categoria b;
- L. 50.000.000 (€ 25.822,85) classe 1 categoria e;
- L. 200.000.000 (€ 103.291,38) classe 1 categoria f;
- L. 300.000.000 (€ 154.937,07) classe 3 categoria a;
- L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) classe 3 categoria b;
- L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66) classe 3 categoria c.

I suddetti importi sono solo indicativi ai fini della stima dell'importo presunto dell'incarico a base di gara.

c) ammontare massimo presunto degli onorari, valutati ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», introdotto dalla legge 109/94 e dal D.P.R. 554/99: complessive L. 404.960.996 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 209.144,90 così suddivise:

- 1) progettazione complessive L. 316.952.178 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 163.692,14;
- 2) ulteriore prestazione integrativa consistente in piano di manutenzione dell'opera a corredo del progetto esecutivo, per complessive L. 12.954.170 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 6.690,27;
- 3) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: complessive L. 75.054.648 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 38.762,49.

La cifra di cui al punto 3) è fissa ed invariabile e pertanto non soggetta a ribasso.

Gli onorari di cui sopra sono comprensivi delle seguenti prestazioni: elaborati tecnici di cui all'art. 20 D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503;

espletamento pratiche connesse all'attività di progettazione quali pratiche concessorie-autorizzative presso comune di Genova, conferenza dei servizi e VV.FF. (se necessario), Soprintendenza (decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999) e attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998);

d) soggetti ammessi alla gara: possono partecipare, trattandosi di opere di speciale complessità e che richiedono una specifica organizzazione, soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/94 e s.m.i., con i limiti di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99. Per quanto riguarda i raggruppamenti, gli stessi devono soddisfare quanto richiesto dal comma 5 del citato art. 51. In tal senso deve essere indicato il nominativo della persona fisica, facente parte del raggruppamento, abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

e) Tempo massimo per espletamento incarico: tutta la documentazione inerente la progettazione preliminare dovrà essere consegnata nel tempo massimo di 20 giorni dalla data della delibera di incarico. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato nel tempo massimo di 45 giorni dalla data della delibera di approvazione del progetto preliminare. Il progetto definitivo, per il quale non vengono dati specifici tempi massimi, dovrà essere consegnato successivamente alla delibera di approvazione del progetto preliminare e prima del progetto esecutivo. Nel caso di ritardi la penale applicata sarà quella indicata nel disciplinare facente parte integrativa al presente bando;

f) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

f.1) Fattori ponderali assegnati ad elementi di valutazione dell'offerta:

A. Professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

B. Caratteristiche Qualitative e metodologiche dell'offerta desunte alla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti: punti 40;

C) Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 15;

D) Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, unica per tutte le fasi progettuali: punti 5;

g) scadenza presentazione domande: ore 12 del 25 giugno 2001.

h) indirizzo cui inviare le domande: le domande dovranno essere inviate al protocollo generale della Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggino n. 6 - 16147 Genova.

l) termine spedizione invito: entro 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande di qualificazione;

m) Massimale assicurazione: il concorrente aggiudicatario, a far data dall'approvazione del progetto, dovrà presentare, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza di responsabilità civile professionale (art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i.) con massimale pari a € 500.000.

n) in conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i. gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) importo minimo, per ammissione alla gara, della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto b) del presente bando, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/99 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando:

L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) classe 1 categoria b) e/o c) e/o d);

L. 200.000.000 (€ 103.291,38) classe 1 categoria e;

L. 800.000.000 (€ 413.165,52) classe 1 categoria f e/o g;

L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28) classe 3 categoria a;

L. 4.400.000 (€ 2.272.410,36) classe 3 categoria b;

L. 5.600.000.000 (€ 2.892.158,64) classe 3 categoria c;

p) numero soggetti invitati a presentare offerta: saranno invitati i primi dieci classificati, in applicazione dei criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/99.

A tal fine i soggetti concorrenti dovranno predisporre un elenco di tutti i servizi cui si è fatto riferimento al punto o), contenente, per ogni lavoro presentato: n. progressivo, identificazione, classe e categoria, importo dell'opera.

Secondo quanto previsto all'allegato D citato il punteggio terrà conto della presenza di un professionista abilitato da non più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e del possesso di certificato di qualità aziendale.

Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui alla lettera o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando.

In caso di offerte di pari valutazione si procederà al sorteggio;

q) responsabile del procedimento: ing. Carlo Loggini;

r) modalità di partecipazione alla gara: come da disciplinare contenente norme integrative al presente bando. Inoltre l'istanza di partecipazione dovrà essere compilata in base al fac-simile di dichiarazione allegato al disciplinare. Disciplinare, istanza e dichiarazione possono essere richiesti ai numeri telefonici, di fax ed all'indirizzo di posta elettronica indicati nel presente bando.

Genova, 8 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-477 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Genova, via G. Maggior n. 6

Bando di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza e ulteriori prestazioni integrative per i lavori relativi alla realizzazione di servizio di supporto all'attività sanitaria con conseguente adeguamento degenze, mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica nell'ospedale P.A. Micone di Genova Sestri-Ponente, con ricorso alla procedura d'urgenza per consentire il perfezionamento dell'incarico entro i termini perentori per la corresponsione del finanziamento alle opere.

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese» via G. Maggior n. 6 - 16147 Genova, telefono n. 010/3446308, fax n. 010/380495; e-mail: usltec@tin.it

Servizi richiesti: redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e ulteriori prestazioni nel documento preliminare, redatto dal responsabile del procedimento dott. ing. Marco Bergia Boccardo, che costituisce parte integrante del presente bando allegato al presente bando.

a) importo complessivo dell'intervento: L. 2.460.000.000 (al netto d'I.V.A.) pari ad € 1.270.483,98 suddiviso, con riferimento alle classi e categorie di cui al decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», in:

- L. 1.000.000.000 (€ 516.456,91) classe 1 categoria b;
- L. 60.000.000 (€ 30.987,41) classe 1 categoria e;
- L. 600.000.000 (€ 309.874,14) classe 1 categoria f;
- L. 160.000.000 (€ 82.633,10) classe 3 categoria a;
- L. 320.000.000 (€ 165.266,21) classe 3 categoria b;
- L. 320.000.000 (€ 165.266,21) classe 3 categoria c.

I suddetti importi sono solo indicativi ai fini della stima dell'importo presunto dell'incarico a base di gara.

b) ammontare massimo presunto degli onorari, valutati ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia del 4 aprile 2001 «Aggiornamento degli onorari spettanti ad ingegneri ed architetti», introdotto dalla legge 109/94 e dal D.P.R. 554/99: complessive L. 404.960.996 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 203.495,28 così suddivise:

1) progettazione complessive L. 167.030.320 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 86.263,96;

2) ulteriore prestazione integrativa consistente in piano di manutenzione dell'opera a corredo del progetto esecutivo, per complessive L. 10.026.987 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 5.178,46;

3) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase progettazione: complessive L. 40.087.486 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 20.703,46;

4) onorario relativo alle prestazioni per la direzione lavori: complessive L. 99.374.635 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 51.322,72;

5) onorario relativo alle prestazioni per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva: complessive L. 66.812.477 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 34.505,76;

6) ulteriori prestazioni integrative consistenti in: controllo aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori: complessive L. 10.689.996 (esclusi I.V.A. 20% e CNPAIA 2%) pari ad € 5.520,92.

La cifre di cui ai punti 3) e 5) sono fisse ed invariabili e pertanto non soggette a ribasso.

Gli onorari di cui sopra sono comprensivi delle seguenti prestazioni:

elaborati tecnici di cui all'art. 20 D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503;

espletamento pratiche connesse all'attività di progettazione quali pratiche concessorie-autorizzative presso comune di Genova, conferenza dei servizi e VV.FF. (se necessario), Soprintendenza (decreto legislativo n. 490 del 29 ottobre 1999) e attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998);

espletamento pratiche connesse all'andamento del cantiere, ultimazione degli stessi ed ai collaudi quali predisposizione pratiche-amministrative connesse all'utilizzo di fondi ex art. 20 legge 67/88 da inviare alla regione Liguria e/o al Ministero del Tesoro, attività di verifica connesse al rispetto delle disposizioni legislative sull'inquinamento acustico (decreto del presidente Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991, decreto legislativo n. 277 del 15 agosto 1991, legge n. 477 del 26 ottobre 1995, decreto presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997, legge regionale n. 12 del 20 marzo 1998) e pratiche catastali;

c) soggetti ammessi alla gara: possono partecipare, trattandosi di opere di speciale complessità e che richiedono una specifica organizzazione, soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge n. 109/94 e s.m.i., con i limiti di cui all'art. 51 del D.P.R. n. 554/99. Per quanto riguarda i raggruppamenti, gli stessi devono soddisfare quanto richiesto dal 50 comma del citato art. 51. In tal senso deve essere indicato il nominativo della persona fisica, facente parte del raggruppamento, abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione;

d) tempo massimo per espletamento incarico: tutta la documentazione inerente la progettazione preliminare dovrà essere consegnata nel tempo massimo di 20 giorni dalla data della delibera di incarico. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato nel tempo massimo di 45 giorni dalla data della delibera di approvazione del progetto preliminare. Il progetto definitivo, per il quale non vengono dati specifici tempi massimi, dovrà essere consegnato successivamente alla delibera di approvazione del progetto preliminare e prima del progetto esecutivo. Nel caso di ritardi la penale applicata sarà Quella indicata nel disciplinare facente parte integrativa al presente bando;

e) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

f.1) Fattori ponderali assegnati ad elementi di valutazione dell'offerta:

A. Professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 40;

B. Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte alla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti: punti 40;

C. Ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 15;

D. Riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo, unica per tutte le fasi progettuali: punti 5;

f) scadenza presentazione domande: ore 12 del 25 giugno 2001.

g) indirizzo cui inviare le domande: le domande dovranno essere inviate al protocollo generale della Azienda U.S.L. n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6 - 16147 Genova.

l) termine spedizione invito: entro 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione delle domande di pre-qualificazione;

m) Massimale assicurazione: il concorrente aggiudicatario, a far data dall'approvazione del progetto, dovrà presentare, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza di responsabilità civile professionale (art. 30, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m.i.) con massimale pari a € 250.000.

n) in conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 9 della legge 109/1994 e s.m.i. gli affidatari del presente incarico di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione richiesta dal presente bando ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario del presente incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente punto sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) importo minimo, per ammissione alla gara, della somma di tutti i lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al punto b) del presente bando, per i quali il concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 D.P.R. n. 554/1999 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando:

L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) classe 1 categoria b) e/o c) e/o d);

L. 250.000.000 (€ 129.114,22) classe 1 categoria e);

L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) classe 1 categoria f e/o g;

L. 700.000.000 (€ 361.519,83) classe 3 categoria a);

L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) classe 3 categoria b);

L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) classe 3 categoria c);

p) numero soggetti invitati a presentare offerta: saranno invitati i primi dieci classificati, in applicazione dei criteri di cui all'allegato D del D.P.R. n. 554/1999.

A tal fine i soggetti concorrenti dovranno predisporre un elenco di tutti i servizi cui si è fatto riferimento al punto o), contenente, per ogni lavoro presentato: n. progressivo, identificazione, classe e categoria, importo dell'opera.

Secondo quanto previsto all'allegato D citato il punteggio terrà conto della presenza di un professionista abilitato da non più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e del possesso di certificato di qualità aziendale.

Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui alla lettera o) del presente bando, si procederà all'affidamento tramite trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando.

In caso di offerte di pari valutazione si procederà al sorteggio;

q) responsabile del procedimento: ing. Marco Bergia Boccardo;

r) modalità di partecipazione alla gara: come da disciplinare contenente norme integrative al presente bando. Inoltre l'istanza di partecipazione dovrà essere compilata in base al fac-simile di dichiarazione allegato al disciplinare. Disciplinare, istanza e dichiarazione possono essere richiesti ai numeri telefonici, di fax ed all'indirizzo di posta elettronica indicati nel presente bando.

Genova, 8 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-478 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA Marimuni - Aulla Centro Interforze Munizionamento Avanzato

Avviso di gara n. 2/2001 in ambito nazionale

Questa amministrazione intende esperire, ai sensi, per quanto applicabile, del regio decreto 827/1924, del D.P.R. 573/1994 decreto legislativo 157/1995, e del D.P.C.M. 55/1991, n. 4 licitazioni private come sotto specificato:

Fasc. 1F/1002/A - Ammodernamento stazione di lavoro CAD infrastrutture e meccanico. Acquisizione. sistema archiviazione ottica disegni e specifiche. Prezzo base palese Lire italiane 100.000.000 (€ 51.645,69) + I.V.A.;

Fasc. 1F/1005/A - Fornitura mezzi da lavoro per la movimentazione di materiale siluristico. Prezzo base palese Lire italiane 335.000.000 (€ 173.013,06) + I.V.A.;

Fasc. OL/1001/A - Lavori di demilitarizzazione e distruzione totale dei materiali di munizionamento dichiarati fuori uso. Prezzo base palese Lire italiane 183.000.000 (€ 94.511,61) + I.V.A.;

Fasc. OL/1003/A - Rifacimento illuminazione stradale e linea telefonica tra la 1ª e la 2ª zona dello Stabilimento di Aulla (MS). Prezzo base palese Lire italiane 208.000.000 (€ 107.423) + I.V.A.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/404443, dovranno essere indirizzate a: Centro Interforze Munizionamento Avanzato - UREP - Quartiere Gobetti - 54011 Aulla (MS) e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di detto Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 2001.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate dovranno rivolgersi a Marimuni Aulla UREP - Tel. 0187/404244-404516 - 404518 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30.

Il direttore: c.v. Ernesto Nencioni.

C-17127 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale Servizio gestioni, contratti e forniture

Prot. n. 600/C.MOTOR.1004.G.2/3-1001G.65/66.

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dell'Interno -Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio gestioni, contratti e forniture, via Cavour n. 6 - 00184 Roma; codice fiscale n. 80202230589; fax 06/46539968, tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili e urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto. L'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 200 motocicli, in colore di istituto, di tipo «da strada» o «enduro» e con assetto di guida «gran turismo», con cilindrata compresa tra 600 e 700 cc. (con una tolleranza in +/- del 2%), con potenza massima non inferiore a 30 KW, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni e/o una percorrenza di 80.000 km;

importo massimo di L. 4.100.000.000 (€ 2.117.473,28) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

2° lotto: n. 250 motocicli, in colore di istituto, di tipo «da strada» e con assetto di guida «gran turismo», con cilindrata compresa tra 850 e 1100 cc. (con tolleranza in +/- del 2%), con potenza massima non inferiore a 50 KW, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni e/o una percorrenza di 60.000 km;

importo massimo di L. 6.625.000.000 (€ 3.421.526,95) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

3° lotto: n. 100 autovetture tipo station wagon a trazione integrale permanente, a benzina, in colore di istituto, con cilindrata non inferiore a 2000 cc. e di potenza massima non inferiore a 110 KW, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni e/o una percorrenza di 200.000 km;

importo massimo L. 5.400.000.000 (€ 2.788.867,25) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

4° lotto: n. 25 autobus in colore di istituto, da 34+1 posti, con motore a ciclo diesel, sovralimentato e di potenza massima non inferiore a 140 KW;

importo massimo 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

c) l'amministrazione si riserva, per ogni lotto, la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli o motocicli, a completamento del parco, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, comma 4, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 2 luglio 2001.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio gestioni, contratti e forniture, via Cavour n. 6, 5° piano, stanza 282 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 6 luglio 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione del lotto cui la ditta intende partecipare e, se presentata da società con sede in Italia, dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, o amministrazione controllata, o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale oppure una autocertificazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della citata legge n. 15/1968.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di veicoli e motocicli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in funzione dei seguenti elementi:

1° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche tecniche, centri di assistenza, caratteristiche estetiche e funzionali, prestazioni e prezzo;

2° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche tecniche, centri di assistenza, caratteristiche estetiche e funzionali, prestazioni e prezzo;

3° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche estetiche e funzionali, accessori e dotazioni, centri di assistenza, prestazioni, caratteristiche tecniche e prezzo;

4° lotto: garanzia, caratteristiche tecniche, centri di assistenza, accessori e dotazioni, prestazioni e prezzo.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 19 luglio 2001, alle ore 12.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di veicoli o motocicli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio gestioni, contratti e forniture.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per il pagamento delle forniture, nelle modalità di cui alla citata legge n. 217/1992, l'amministrazione assumerà impegno per 15 anni a valere per il 1° e 2° lotto sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 2000 e successivi fino al 2014 e per il 2° e 3° lotto sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse Swap a dieci anni rilevato alle ore 11 del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina TTST1 del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensivo.

All'atto della stipula del contratto, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comune superiore a quello sopra riferito, con esclusione della miglioramento per diritto di commissione onnicomprensivo.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura a fronte della fornitura relativa a ciascun lotto debitamente collaudato e ritirato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863, o 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 8 giugno 001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Comunità europee: 8 giugno 2001.

Il presidente del seggio d'asta:
dott. R. Iorio

C-17128 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la
Toscana
Servizio contratti
 Firenze, via dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata esperita in data 28 febbraio 2001 e 14 marzo 2001 l'asta pubblica relativa ai lavori di costruzione nuova sede di servizio per il Distaccamento dei Vigili del fuoco di Piombino (LI). Perizia n. 6764. Importo a base d'asta L. 2.777.263.376 oltre a L. 115.731.878 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Categoria prevalente: OG1 - classifica III.

Altre categorie diverse dalla prevalente, subappaltabili o scorporabili: OG11 classifica I; OS6 classifica I; OG3 classifica I; OS6 classifica I; OS1 classifica I; OS4 classifica I; OS7 classifica I.

Imprese partecipanti: 1) Pomi-Edilappalti S.r.l., Pomigliano D'Aarco (NA); 2) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni, Varese; 3) A.T.I.: Co.Ge.Di. S.r.l./Caccavale Costruzioni S.p.a., Napoli; 4) A.T.I.: Visco Vincenzo/Co.Ge.Vi. S.r.l./ Lombardi M., Colli a Voltorno (IS); 5) Pa.G.Gi. Costruzioni S.r.l., Grosseto; 6) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 7) A.T.I.: Costruzioni Alfredo La Posta S.r.l./La Rocca Giuseppe S.p.a., Sora (FR); 8) Pms Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 9) Consage S.r.l., Livorno; 10) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 11) A.T.I.: M.T.C. S.n.c. di Amabile A. & C./Ing. G. Lombardi & C. S.r.l., Napoli; 12) Pasquale Calabria, Moliterno (PZ); 13) Cons. Artigiani Edili Coll. Aff., Viterbo; 14) Costruz. Edili Berrighi M., Venturina (LI); 15) C.I.R.B.A. S.p.a., Roma; 16) Silca Barsotti S.r.l., Putignano (PI); 17) Italcantieri S.p.a., Pantalla (PG); 18) Sa.Gu. S.r.l., Roma; 19) Costruz. Valerio Carducci S.p.a., Roma; 20) Casini e Morandi S.r.l., Firenze; 21) Iannetta A. Michele Costr. S.r.l., Campobasso; 22) Coop. Lavor. Costr. S.c.r.l. - C.L.C., Livorno; 23) Im.C.R.E.S. S.r.l., Montespertoli (FI); 24) Costruz. Cinquegrana S.r.l., Casoria (NA); 25) Cvb Costr. Bologna V. & F. S.r.l., Montefiascone (VT); 26) Edil Strade Crocicchia S.r.l., Capranica (VT); 27) A.T.I.: Pagnotta Raffaele & C. S.a.s./So.Le.Ma. Costr. S.a.s., Recale (Ce); 28) Tecno Impianti S.p.a., Roma; 29) Ditta Ri.Co.El. S.a.s., S. Anastasia (Na); 30. Imp. Tec. S.r.l., Giugliano in Campania (NA); 31) Fenap Officine Riunite S.r.l., Agnano (NA); 32) C.E.I.T. S.r.l., Napoli; 33) Itmaf S.r.l., S. Anastasia (NA); 34) Giangioffe Ing. Domenico, Campobasso; 35) Baldereschi Rolando, Marina di Pisa; 36) Edilgamma S.r.l., Roma; 37) Consorzio Coop. Costruzioni, Bologna; 38) S.I.A.C.C. S.r.l., Napoli; 39) Impresarosso S.p.a., Firenze; 40) Gesualdi Ing. Vincenzo, Piombino (LI); 41) C.E.A.L. S.c.r.l., Livorno; 42) Impr. Costr. Edilfamar S.r.l., Roma; 43) Blerana Edile S.r.l., Blera (VT); 44) Florinda S.r.l., Roma; 45) Costruzioni F.A.P. S.r.l., Alife (CE).

Imprese escluse: nn. 14, 15, 20, 22, 27, 31, 40, 45.

Impresa aggiudicataria: Italcantieri S.p.a., con sede in Pantella (PG), per l'importo di L. 2.462.797.157 (€ 1.271.928,58), oneri sicurezza inclusi.

Testo integrale verbale di gara su sito Internet: www.llpp.it

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-17129 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Publico incanto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Bari, piazzale C. Colombo n. 1 - 70122 Bari, tel. 080/5788555-5788512, fax 080/5245449, e-mail: appare@porto.bari.it - sito internet: www.porto.bari.it

2. Procedura: pubblico incanto in ambito nazionale ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; importo a base di gara di L. 200.000.000, pari a € 103.291,37.

3. Categoria e descrizione del servizio: cat. 14, CPC 874, di cui al decreto legislativo n. 157/1995 «Appalto servizi di pulizia di immobili demaniali e loro pertinenze».

4. Luogo di esecuzione: porto di Bari.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: un anno dalla data di effettivo inizio del servizio.

8. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti per iscritto anche a mezzo fax o ritirati presso l'Ufficio gare e contratti dell'Autorità Portuale di Bari, al recapito di cui al precedente punto 1., nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Tali documenti, se richiesti in tempo utile, saranno inviati ai richiedenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 16 luglio 2001, ore 13;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: quello indicato al precedente punto 1. del presente bando;

c) lingua: italiana;

d) persone autorizzate a presenziare alla apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega per iscritto loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

e) data ora e luogo dell'apertura: 18 luglio 2001, ore 10,30.

11. Condizioni minime: iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995) o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane (legge n. 82/1994) in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese, le condizioni minime di cui sopra devono essere possedute dalla capogruppo e da ciascuna impresa raggruppata in relazione alla parte del servizio che ciascuna impresa del raggruppamento svolgerà e che dovrà indicare in sede di offerta.

12. Criterio di aggiudicazione: ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ossia con il sistema del prezzo più basso non superiore a quello posto a base di gara. Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo annuo a base di gara, definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e polizza di responsabilità civile contro rischi di impresa con massimali di L. 1.500 milioni.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare i concorrenti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero che si trovino con altri concorrenti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che non siano in regola rispetto alle norme che regolano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

b) l'aggiudicazione è subordinata alla insussistenza a carico degli interessati dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche.

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, prorogare ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio discrezionale giudizi o e per ogni motivo senza che le imprese concorrenti possano vantare indennità o compensi di sorta.

Bari, 6 giugno 2001

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-17131 (A pagamento).

COMUNE DI JESI*Bando di gara per affidamento gestione servizio refettori, trasporto pasti e lavanderia*

1. Oggetto: oggetto del presente bando è l'affidamento del servizio:

dei refettori scolastici consistente nelle funzioni di apparecchiamento, porzionatura e distribuzione delle razioni, sparcchiamento, sguatteria, pulizia della sguatteria o della cucina, del servizio igienico annesso, dei tavoli, delle sedie, delle stoviglie, dei contenitori, degli utensili;

del trasporto pasti da effettuarsi con due mezzi di proprietà comunale e con uno o più mezzi messi a disposizione dalla ditta; della lavanderia di tovaglie.

2. Durata del contratto: il contratto decorre dal 10 settembre 2001 e scade il 30 giugno 2003.

3. Importo posto a base di gara: l'importo posto a base di gara è di L. 1.500.265.600 pari ad € 774.822,52 (I.V.A. esclusa).

Il monte orario del personale risulta così articolato:

personale ausiliario: n. 9.937,5 ore per l'anno 2001; n. 25.196 ore per l'anno 2002; n. 15.258,5 ore per l'anno 2003;

personale autista: n. 825 ore per l'anno 2001; n. 2.145 ore per l'anno 2002; n. 1.320 ore per l'anno 2003.

Il servizio di lavanderia delle tovaglie consiste in un lavaggio settimanale di metri 1.160 di tovaglie per: n. 15 settimane per l'anno 2001; n. 40 settimane per l'anno 2002; n. 25 settimane per l'anno 2003.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema dell'appalto concorso, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 6, comma 1, lettera c), e art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157), sulla base dei seguenti criteri:

a) corrispettivo offerto, fino a punti 40;

b) esperienza maturata nel settore, fino a punti 15;

c) organizzazione aziendale, fino a punti 15;

d) validità del progetto in relazione agli obiettivi indicati dall'Amministrazione nel capitolato d'appalto, fino a punti 30.

È demandata alla Commissione di gara la determinazione dei sottocriteri, in apposita seduta precedente l'apertura delle buste contenenti le offerte.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo di L. 1.500.265.600 pari ad € 774.822,52 (I.V.A. esclusa). Le offerte saranno assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento cooperative sociali di tipo A, regolarmente iscritte alla Camera di commercio, industria e artigianato per attività idonee.

Ai fini dell'ammissione alla gara, l'istanza di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia del capitolato speciale d'appalto, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce per accettazione, nonché, sempre a pena di esclusione, dai documenti e/o dalle dichiarazioni sostitutive di seguito elencati:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e rilasciata con le forme e nei limiti di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'assenza di procedimenti o provvedimenti previsti dalla legislazione antimafia;

di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e precisamente: stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza o pendenza a carico di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero stato di sospensione dell'attività commerciale;

sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

irregolarità nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

irregolarità nell'adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

dichiarazione redatta come sopra attestante:

elenco dei servizi nel settore socio/educativo prestati nel triennio precedente (giugno 1998 - giugno 2001) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente raggruppate.

6. Luogo di esecuzione del servizio: strutture poste a disposizione dall'Amministrazione comunale.

7. Elaborati di gara: il presente bando è affisso all'Albo pretorio ed è disponibile su Internet all'indirizzo www.comune.jesi.an.it

Il capitolato d'appalto e la documentazione ad esso allegata potranno essere visionati e ritirati presso il Comune di Jesi - Unità organizzativa servizi al cittadino - U.O.C. Attività educative, piazza Indipendenza n. 1, tel. 0731/538254 - 538255.

Copia dei suddetti documenti dovrà essere richiesta a detto ufficio previo pagamento della somma per rimborso stampati.

8. Termine e luogo di ricezione delle domande di partecipazione: il termine di ricezione al protocollo generale del Comune di Jesi delle domande di partecipazione viene fissato in giorni 20 a motivo dell'urgenza connessa alla necessità di evitare interruzioni nel servizio, ed è pertanto fissato per il 5 luglio 2001 sotto pena di esclusione dalla gara.

L'indirizzo cui vanno spedite, a mezzo servizio postale pubblico, per raccomandata, è il seguente: Comune di Jesi (AN) - Unità organizzativa servizi al cittadino - U.O.C. Attività educative, piazza Indipendenza n. 1.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta semplice, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione servizio refettori, trasporto pasti e lavanderia». Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione di cui al punto 5.

9. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è il dirigente dell'Unità organizzativa servizi al cittadino.

10. Spedizione bando: il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 8 giugno 2001.

11. Finalità raccolta dati: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al perseguimento di obblighi specificamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente bando è rivolto; le modalità di trattamento ineriscono a funzioni istituzionali;

b) il conferimento dei dati si configura quale onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto determina l'esclusione dalla gara;

d) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Jesi, 8 giugno 2001

Il dirigente: dott. Mauro Torelli.

C-17133 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro con sede in Firenze, indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto.

2. Immobili vari nelle piazze di Livorno, Massa, Pisa, Lucca e Grosseto. Rimozione e smaltimento lastre in eternit ed opere di ripristino; importo a base di gara L. 400.000.000 (€ 206.582,76) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%; cat. OG1 (prevalente); data della gara: 9 luglio 2001.

Alloggi vari nelle piazze di Livorno, Massa, Lucca, Pisa e Grosseto. Manutenzione periodica ed adeguamento normativo alloggi, opere idrotermosanitarie; importo a base di gara: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di cui L. 18.000.000 (€ 9.296,22) oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A. 10%; cat. OS3 (prevalente); data della gara: 9 luglio 2001.

Ascoli Piceno, caserma Clementi. Sistemazione locali piano terra per armeria centralizzata con risanamento facciate e marciapiede fabbricato «I»; importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) di cui L. 24.000.000 (€ 12.394,97) oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso + I.V.A. 20%; categorie richieste: L. 708.167.914 OG1 (prevalente) e L. 91.832.086 OG11 (scorporabile); data della gara: 9 luglio 2001.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello fissato per la gara, e presso il quale sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio contratti, via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli Uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

6. Responsabile del procedimento (legge n. 241/1990) è il direttore dell'Ente appaltante.

Il direttore in s.v.: T.Col. Angelo Claps.

C-17134 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la
Toscana - Firenze
Servizio contratti

Firenze, via dei Servi n. 15

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto, che è stata esperita in data 30 gennaio 2001 e 13 febbraio 2001 l'asta pubblica relativa ai lavori di ristrutturazione della palazzina ex «Comando di Legione» nel complesso caserma G. D'Amico in Livorno. Perizia n. 6782. Importo a base d'asta L. 3.325.000.000, oltre a L. 166.250.000 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Categoria prevalente: OG2.

Altre categorie diverse dalla prevalente, subappaltabili: OS3, OS28, OS30, classifica I.

Imprese partecipanti: 1) Ici Impresa Costruzioni S.r.l., Parma; 2) A.T.I.: Domenicone G./Co.Ge.Di S.r.l., Giugliano (NA); 3) Co.M.Edil S.c.r.l., Rosolini (SR); 4) Consage S.r.l., Livorno; 5) Frangerini S.r.l., Livorno; 6) Edil Campania S.r.l., Napoli; 7) Aless S.r.l., Roma; 8) Francesconi S.r.l., Lucca; 9) Dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 10) Nicoli Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 11) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Marghera (VE); 12) A.T.I.: Italcantieri S.r.l./Edil Geos S.a.s., Lecce; 13) Costr. De Vincenzo Geom. Giovanni, Campobasso; 14) Pms Costruzioni Generali S.r.l., Napoli; 15) Calosi & Del Mastio S.p.a., Firenze; 16) Pouchain, Ro-

ma; 17) Cons. Artig. Edili Collaterali Affini, Viterbo; 18) Impresa Di Amato S.p.a., Roma; 19) Rarem Restauri e Appalti S.r.l., Roma; 20) A.T.I.: Euris S.r.l./Costruz. Rest. Menale S.r.l., Napoli; 21) General Costruzioni S.r.l., Sesto Camp. (IS); 22) Cons. Cooperative Costruzioni, Bologna; 23) Buia Nereo S.r.l., Parma; 24) Costruzioni Coraggio S.r.l., Salerno; 25) Monumenta S.r.l., Roma; 26) Lupo Rocco S.r.l., Gaeta (LT); 27) Mbf Edilizia S.p.a., Arezzo; 28) Geo Costruzioni S.r.l., Roma; 29) A.T.I.: Bandettini Costruzioni S.r.l./Solema Costr. Gen. S.r.l./Artedile Broggi S.r.l., Roma; 30) Restauri & Recupero S.r.l., Napoli; 31) A.T.I.: Costruzioni Sacramati S.p.a./C.A.P. - Cemento Armato Precompr. S.p.a., Badia Polesine (RO); 32) Polisini Fiorenzo, Montorio al V. (TE); 33) Sition S.r.l., Potenza; 34) Lucci Salvatore Impr. di Costr. S.r.l., Napoli; 35) Impr. Costr. Adorni Attilio di Adorni Geom. Nello S.r.l., Parma; 36) Co.Ge.O. S.r.l., Firenze; 37) Restauri & Costr. Albanese S.r.l., Palermo; 38) Pasquale Calabria, Moliterno (PZ); 39) R.M. Costruzioni S.r.l., Formia (LT); 40) Silca Barsotti S.r.l., Putignano (PI); 41) I.S.A.R.M. S.r.l., Roma; 42) Sa.Gu. S.r.l., Roma; 43) Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l., Napoli; 44) Guerrino Pivato S.p.a., Oné di Fonte (TV); 45) A.T.I.: Ing. G. Lombardi & C. S.r.l./Si.Co S.r.l., Napoli; 46) Langella S.r.l., Napoli; 47) S.I.C.E.P. S.r.l., Napoli; 48) Lattanzi S.r.l., Roma; 49) Cons. Artigiano Edile Comiso S.c.r.l., Comiso (RG); 50) Fratelli Ragionieri S.r.l., Firenze; 51) Di Pace S.r.l., Napoli; 52) A.T.I.: Colombani Luigi/Coli Giuliano & Luciano S.n.c./Mori Impianti S.r.l., Pisa; 53) Co.R.Edil S.r.l., Avellino; 54) Icep Impr. Costr. Elio Pochini S.r.l., Pisa.

Imprese escluse: 6, 7, 10, 19, 27, 52.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l., con sede in Napoli, per l'importo di L. 2.963.324.800 (€ 1.530.429,54), oneri sicurezza inclusi.

Testo integrale verbale di gara su sito Internet: www.lpp.it

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriaco

C-17130 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di postinformazione*

1. Stazione appaltante: provincia di Torino, presso il «Progetto La Venaria Reale per il miglioramento dell'accessibilità veicolare», via Bertolotti, 2 - 10121 Torino, tel. 011/432.2764, 432.2674, fax 011/432.2791, 432.2676.

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento servizio rilievo topografico, progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione, contabilità, coordinamento sicurezza fase progettazione ed esecuzione lavori, studio di impatto ambientale ex legge regionale n. 40/1998 oppure ex decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 377/1988, prestazioni geologiche, geotecniche, indagini geognostiche e prove laboratorio, attività supporto espropriazioni inerenti realizzazione circonvallazioni di Venaria Reale e Borgaro Torinese.

3. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 maggio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: sei.

7. Aggiudicatario A.T.I. Progin S.p.a. (mandataria) - Fiat Engineering S.p.a. (mandante) - Alpina S.p.a. (mandante) - Ing. Gianpiero De Michelis (mandante) - Ing. Fulvio Giovannini (mandante).

8. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14, *quinquies* legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

9. Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 11 dicembre 2000.

10. Data di invio e ricevimento presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 1° giugno 2001.

Il dirigente del servizio contratti:
Giovanni Monterosso

C-17142 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di postinformazione*

1. Stazione appaltante: provincia di Torino, presso il «Progetto La Venaria Reale per il miglioramento dell'accessibilità veicolare», via Bertolotti, 2 - 10121 Torino, tel. 011/432.2764, 432.2674, fax 011/432.2791, 432.2676.

2. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. per affidamento servizio progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza fase progettazione ed esecuzione lavori, prestazioni geologiche, geotecniche, indagini geognostiche e prove laboratorio, attività di supporto alle espropriazioni, valutazioni impatto ambientale oppure studio fattibilità ambientale inerenti completamento svincolo Sistema Autostradale Tangenziale di Torino di corso Regina Margherita, comprensivo svincolo in rotonda sulla SP 176 in comune di Collegno per accesso P.I.P. e adeguamento tratto SP 176 compreso tra innesto prolungamento corso Regina Margherita di Torino e SP 8.

3. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 742030002.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 maggio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: tre.

7. Aggiudicatario: A.T.I. Geodata S.p.a. (mandataria) - Ing. Luigi Quaranta (mandante) - Sotegni S.r.l. (mandante).

8. Ammesso subappalto ex art. 17, comma 14, *quinquies* legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 18, comma 3 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

9. Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 14 novembre 2000.

10. Data di invio e ricevimento presente avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 1° giugno 2001.

Il dirigente del servizio contratti:
Giovanni Monterosso

C-17143 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Lavori Pubblici
U.O. Atti Amministrativi
Ufficio Gare d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto a misura dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità del verde pubblico di proprietà comunale - «contratto aperto», dell'importo di L. 2.449.166.667 (€ 1.264.889,02) di cui nette L. 2.399.166.667 (€ 1.239.066,18) per lavori e L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e ss. modificazioni.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Intero territorio comunale.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 450 (15 mesi).

Caratteristiche generali dell'opera: interventi non predeterminati nel numero e individuati in base alle necessità dell'amministrazione («contratto aperto»): rifacimento manti erbosi, reintegrazione porzione vegetale, ricostruzione e riassetto percorsi pedonali, realizzazione di nuovi tratti di fossato e ripristino esistenti, risanamento boschi, sostituzione e ripristino arredi, ecc.

Responsabile del procedimento: dott. Edoardo Vaccari (tel. 051/333337).

Categorie relative alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Cat.	Lire	Euro
OS24 Prevalente	2.040.830.439	1.054.000,96
OG1 Scorp.-subapp.	408.336.228	210.888,06

Subappalto: ai fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle sotto elencate categorie, al netto degli oneri per la sicurezza:

Cat.	Lire	Euro
OS24 Prevalente	1.999.166.667	1.032.483,42
OG1 Scorp.-subapp.	400.000.000	206.582,76

Soggetti ammessi alla partecipazione: sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

1) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione determinati con riferimento alla categoria prevalente (OS24) e all'importo complessivo dei lavori da appaltare, che dovranno obbligatoriamente indicare al momento di presentazione dell'offerta, la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni relative alla cat. OG1 per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria;

2) imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione in entrambe le categorie sopraindicate ai fini della qualificazione, con riferimento all'importo di ciascuna categoria;

3) raggruppamenti temporanei di imprese, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo di contratto, (salvo quanto disposto dall'art. 30 comma 2 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni) e della polizza assicurativa di cui al 3° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni, con i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Finanziamento: mutuo Banca Europea Investimenti, così come indicato nella delibera P.G. 73328/01 esecutiva ai sensi di legge; pagamenti: accenti su S.A.L. di L. 200.000.000.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi - di cui all'art. 10 lett. b) della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni - e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre» in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) consorzi stabili - di cui all'art. 10 lett. c) della legge n. 109/1994 e ss. modificazioni - ed imprese ad esso aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti al consorzio stabile;

4) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione alla gara - redatta in lingua italiana su carta legale dovrà essere esattamente indicato: il nominativo del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, l'indicazione della partita I.V.A. e del numero di codice attività della ditta - nonché la seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e ripristino della funzionalità del verde pubblico di proprietà comunale - «Contratto aperto», indirizzata a: Comune

di Bologna, Settore lavori pubblici, U.O. atti amministrativi, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna. Per la consegna della busta sono ammesse tutte le forme, tranne la consegna a mano.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito una dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) che l'impresa partecipa alla gara in forma singola ovvero in forma di costituita/constituenda R.T.I.;

b) che l'impresa è qualificata nella sola categoria prevalente oppure è qualificata anche nella categoria OG1;

c) che la cifra di affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

d) che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio risulta non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno il 40% sostenuto per personale operaio, ovvero che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato risulta non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa, di cui almeno l'80% sostenuto per personale tecnico laureato o diplomato;

e) che la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (così come individuata dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) contribuisce al valore della cifra di affari in lavori realizzata dall'impresa nel quinquennio, per un valore non inferiore al 2% di detta cifra di affari;

f) che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OS24) per un importo non inferiore al 40% dell'importo dell'appalto da affidare (2.449.166.667), fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese, ovvero, qualora l'impresa risultasse in possesso anche dei requisiti di qualificazione nella categoria OG1, dovrà essere dichiarato che l'impresa, nel quinquennio di riferimento, ha eseguito lavori appartenenti alla categoria prevalente (OS24) per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria e lavori appartenenti alla categoria OG1 per un importo non inferiore al 40% dell'importo di tale categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di imprese;

g) l'insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000).

Qualora l'impresa risultasse in possesso di attestazione SOA, in luogo delle dichiarazioni di cui ai suddetti punti c), d), e), f), potrà essere prodotta tale attestazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; fermo restando che il raggruppamento dovrà dimostrare, nel suo complesso, i requisiti minimi prescritti per le imprese singole, (come sopra indicati) si precisa che sono ammesse: R.T.I. di tipo «orizzontale» nel quale l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti in una percentuale non inferiore al 40% di quella richiesta all'impresa singola; la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandanti, ciascuna in una misura non inferiore al 10%, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria; R.T.I. di tipo «verticale» nei quali l'impresa qualificata come capogruppo dovrà possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria prevalente; le imprese mandanti dovranno possedere i requisiti rapportati all'importo della categoria per la quale intendono assumere la realizzazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10 comma 1-ter, legge n. 109/1994 e ss. modificazioni. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno: 6 luglio 2001. La mancanza dei requisiti minimi prescritti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei Lavori Pubblici:
ing. Pier Luigi Bottino

C-17135 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «Villa Scassi», corso Scassi n. 1 - Genova, tel. 0104102322, fax 0104102395, e-mail luigi.ber-tora@villascassi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Genova;

3.2) descrizione: pad. 6, messa a norma ed in sicurezza dei locali e degli impianti del padiglione ai sensi dei requisiti minimi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.435.400.431 (Lire duemilardiquattrocentotrentacinquemilioni quattrocentomilaquattrocentotrentuno) € 1.257.779,35 (Euro un milione duecentocinquantesette milasettecentosettantanove virgola trentacinque); categoria prevalente: OG11, classifica: IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 78.403.411 (Lire settantottomilioni quattrocentotremilaquattrocentoundici) € 40.491,98 (Euro quarantamilaquattrocentonovantuno virgola novantotto);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianti tecnologici: categoria OG11. Importo L. 1.795.146.498 (€ 927.115,79);

impianti termici e di condizionamento: categoria OS28. Importo L. 640.253.933 (€ 330.663,56);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la U.O. tecnica nei giorni 2 e 3 luglio 2001 e nelle ore 8,30-15; è possibile acquistarne una copia, presso la ditta Uskok, sita in via Maragliano n. 21 canc. nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17, sabato escluso. Negli stessi giorni è possibile effettuare il sopralluogo (obbligatorio) con il geom. Roberto Petracco, tel. 0104102325.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno 17 luglio 2001, ore 12;

6.2) indirizzo: indirizzo della stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18 luglio 2001, alle ore 10 presso l'ufficio tecnico (sala riunioni) della stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 1° agosto 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'agenzia n. 38 Carige;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 14 gennaio 2002.

9. Finanziamento: ex art. 20 della legge n. 67/1988.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a Lire 20 miliardi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11- quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo undicesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro i venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui l'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) il responsabile del procedimento: arch. Nicola Beccuti, corso Scassi n. 1 - 16149 Genova, tel. 010/4102625.

Genova, 6 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-17136 (A pagamento).

COMUNE DI MARTIGNACCO (Provincia di Udine)

Prot. n. 8726

Avviso di gara mediante pubblico incanto per il servizio di refezione scolastica

Ente appaltante: comune di Martignacco, via della Libertà n. 1 - 33035 Martignacco (UD), tel. 0432/678717, telefax 0432/678716, e-mail affari.generali@com-martignacco.regione.fvg.it

Oggetto: appalto triennale del servizio di refezione scolastica presso la scuola materna, elementare e media (categoria di servizio 17, numero di riferimento CPC 64). Tutte le modalità di erogazione del servizio e le relative prescrizioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Sono preventivati circa 99.000 (novantanovemila) pasti nel triennio.

Importo posto a base di gara e valore presunto del contratto: prezzo a base d'asta L. 8.800 (ottomilaottocento) a pasto, € 4,54, I.V.A. esclusa. Il valore presunto dell'appalto è di L. 871.200.000 (ottocentotrentantunomilioniduecentomila), € 449.937,25, I.V.A. esclusa. Saranno ammesse solo ed esclusivamente offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

Durata e luogo di esecuzione del servizio: l'appalto avrà la durata di tre anni scolastici (2001-2002, 2002-2003, 2003-2004); il servizio si svolgerà presso la scuola materna di Nogaredo di Prato - Martignacco e presso le scuole elementari e medie di Martignacco.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine presentazione delle offerte: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Martignacco entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 agosto 2001. I lavori della commissione giudicatrice inizieranno il giorno 7 agosto 2001, alle ore 9.30, presso la sede comunale.

Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida per sessanta giorni dal giorno della gara.

Requisiti minimi per la partecipazione: le ditte partecipanti dovranno certificare, a pena di esclusione, quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e in particolare che:

per le ditte partecipanti non devono ricorrere le cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;

le ditte devono possedere idonea capacità economica e tecnica, art. 13, lettera c) e art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Forma giuridica in caso di raggruppamento di offerenti: è ammesso il raggruppamento d'impresa nei termini e con le modalità fissate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale stimato, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; polizza assicurativa per rischi di esecuzione della gestione del servizio.

Finanziamento e pagamento: vedi capitolato speciale d'appalto.

Avviso preinformazione Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea: non effettuato.

Bando di gara, capitolato e documenti allegati potranno essere ritirati presso l'U.O. biblioteca, istruzione e cultura del comune di Martignacco, via Delser n. 33 - 33035 Martignacco (0432/677591-678717), telefax 0432/678716, e-mail affari.general@com-martignacco.regione.fvg.it

Il testo di bando pubblicato all'albo pretorio del comune di Martignacco non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e in quella della Repubblica italiana, salvo informazioni di mero dettaglio.

Martignacco, 22 maggio 2001

Il responsabile dell'U.O. biblioteca, istruzione e cultura:
dott.ssa Eva Brollo

C-17144 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA U.O. gare e appalti

Carrara (MS), Italia, piazza 2 Giugno
Tel. 0585/641358/7 - Fax 0585/777732

Avviso di gara esperita
(art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992)

Oggetto: trattativa privata, fornitura giornaliera di pasti crudi e cotti per la refezione scolastica nelle scuole ed asili nido cittadini, triennio 2001-2003. Importo presunto annuo a base di appalto L. 1.600.000.000, € 826.331.03, oltre I.V.A.

Esperita la gara di licitazione privata per l'affidamento della fornitura di cui in oggetto, dichiarata deserta per irregolarità dell'offerta economica dell'unica ditta che ha partecipato alla gara, in applicazione dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta comunale con deliberazione n. 592 del 7 novembre 2000, ha stabilito di aggiudicare la suindicata fornitura a trattativa privata. È stata ammessa a partecipare alla trattativa privata, la sola ditta che ha partecipato alla precedente gara e che soddisfaceva i criteri di cui agli articoli da 11 a 15 dello stesso decreto legislativo n. 358/1992, Cir, S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Nobel n. 19, capogruppo della riunione temporanea di imprese, con Sir S.c.r.l., con sede in località Bottai, Impruneta, via Colle Ramole n. 9.

L'aggiudicazione della fornitura giornaliera di pasti crudi e cotti per la refezione scolastica nelle scuole ed asili nido cittadini, triennio 2001-2003, è avvenuta in data 30 dicembre 2000, con deliberazione della Giunta comunale n. 702, in favore della Cooperativa Cir S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Nobel n. 19, capogruppo della R.T.I. con Sir S.c.r.l., con sede in località Bottai, Impruneta, via Colle Ramole n. 9, per il prezzo complessivo annuale di € 820.818,48, L. 1.589.326.200, oltre I.V.A. Il contratto di fornitura con la suindicata ditta è stato stipulato in data 7 maggio 2001 con repertorio n. 9625.

Spedizione e ricevimento del presente bando all'ufficio pubblicazioni CEE il 15 maggio 2001

Dirigente U.O. gare e appalti: Claudio Bacicalupi.

C-17150 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA n. 1 - BELLUNO

Belluno, via Feltre n. 57
Tel. 0437/216111 - Fax 0437/27717

Bando di gara per servizi di ingegneria

1. Categoria di servizio e descrizione: 12 - CPC 867.

Pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto, definitivo ed esecutivo, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, relativamente ai lavori di realizzazione del centro socio sanitario distrettuale del Cadore.

2. L'importo stimato delle opere da realizzare e di L. 16.714.000.000 (€ 8.632.060,61), così suddivise in base alle classi e categorie contenute nella vigente tariffa professionale:

Ib: L. 9.364.000.000 (€ 4.836.102,40);

Ig: L. 3.960.000.000 (€ 2.045.169,32);

IIIa: L. 400.000.000 (€ 206.582,76);

IIIb: L. 1.360.000.000 (€ 702.381,38);

IIIc: L. 1.630.000.000 (€ 841.824,75).

3. Soggetti ammessi alla prestazione del servizio: tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g), della legge 109/94 con le precisazioni di cui agli artt. 51, 53, 54 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999 e all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

4. Termine massimo espletamento dell'incarico: 160 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico, con articolazione in due fasi, secondo quanto specificato nei documenti di gara.

5. Massimale per l'assicurazione di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94: € 5 milioni.

6. Richiesta documentazione: la documentazione relativa alla presente procedura, oltre a essere disponibile sul sito Internet web.tiscali.net/ulssbl, potrà essere richiesta, a propria cura e spese (L. 30.000 per spese copia e spedizione), al Servizio tecnico dell'U.L.S.S. n. 1, tel. 0437/216256.

7. Termine ultimo: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata all'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, entro il 27 luglio 2001. Le modalità di presentazione dell'offerta ed informazioni più dettagliate sulle modalità tecniche ed amministrative di espletamento del servizio sono specificate, oltre che nel presente bando, nelle norme amministrative, nel documento preliminare all'avvio della progettazione e nel disciplinare d'incarico professionale.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dei plichi: un rappresentante autorizzato, con delega, di ogni offerente.

9. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 31 luglio 2001, alle ore 9, presso gli uffici dell'U.L.S.S. n. 1, in via Feltre n. 57 a Belluno.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento i servizi in argomento verranno finanziati con fondi di bilancio dell'U.L.S.S. n. 1 ed ex art. 20 della legge 67/88; i pagamenti avverranno secondo quanto previsto dal disciplinare d'incarico.

11. Forma giuridica raggruppamento: il raggruppamento dei prestatori di servizi risultato aggiudicatario dovrà associarsi nelle forme di cui all'art. 17 della legge 109/94.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni, a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Valutazione offerte: merito tecnico: punti 40; relazione di offerta: punti 35; attività di progettazione: punti 15; prezzo offerto: punti 10.

14. Informazioni: si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui pervenga anche una sola offerta valida. Saranno escluse tutte le offerte presentate che non rispondano a quanto richiesto dai documenti di gara. Ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94, non è ammessa la partecipazione all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, degli affidatari del presente incarico.

15. Data d'invio e di ricevimento (mezzo fax) del bando alla G.U.C.E.: 4 giugno 2001.

Belluno, 4 giugno 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Stefano Lazzari

C-17151 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL BELLUNA*Avviso di gara*

La Comunità montana Val Belluna, via dei Giardini n. 17, Sedico (BL), affida mediante pubblico incanto l'appalto relativo al: servizio di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali di smaltimento di carta e cartone, plastica, vetro e lattine.

Importo a base d'asta: L. 634.158.720 (pari ad € 327.515,65).

Luogo di esecuzione: comuni di Sedico, Sospirolo, Limana, Tri-chiana, Mel e Lentiati (BL).

Le offerte devono pervenire entro le ore 13 del 31 luglio 2001.

Bando inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 6 giugno 2001.

Per ricevere il bando di gara integrale rivolgersi all'area servizi tecnici, tel. 0437/852896, fax 0437/856070.

Il responsabile area servizi tecnici:
dott. Pier Angelo Da Ronch

C-17148 (A pagamento).

**AZIENDA USL 1
DI MASSA E CARRARA***Avviso di gara*

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente: Azienda USL 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n.3, I - 54033 Carrara (MS), tel. +39 05857671 (centralino), telecopiatrice +39 0585777211.

2.a) Procedure: ristrette (appalti concorso).

2.c) Forniture: somministrazioni triennali dei reagenti e del materiale di consumo, abbinate alle locazioni dei sistemi analitici per l'effettuazione delle indagini diagnostiche di cui al punto 3.b).

3.a) Luoghi di consegna: laboratori analisi e magazzini farmaceutici della Azienda USL, siti in provincia di Massa-Carrara.

3.b) Natura dei prodotti (oggetto degli appalti): il presente bando è unico per l'esperimento di tredici differenti gare aventi per oggetto la locazione triennale di sistemi analitici per l'effettuazione delle seguenti indagini diagnostiche; locazione abbinata alla acquisizione in somministrazione periodica del relativo materiale di consumo:

A1 - Chimica clinica e farmaci: importo presunto annuo L. 670.000.000 (€ 346.026,12) + I.V.A.;

A2 - Ematologia: importo presunto annuo L. 184.000.000 (€ 95.028,07) + I.V.A.;

A3 - Coagulazione: importo presunto annuo L. 171.000.000 (€ 88.314,13) + I.V.A.;

A4 - Nefelometria: importo presunto annuo L. 107.000.000 (€ 55.260,89) + I.V.A.;

A5 - Tossicologia (droghe): importo presunto annuo L. 141.000.000 (€ 72.820,42) + I.V.A.;

A6 - Batteriologia: importo presunto annuo L. 173.000.000 (€ 89.347,04) + I.V.A.;

A7 - Elettrofisiologia: importo presunto annuo L. 107.000.000 (€ 55.260,89) + I.V.A.;

A8 - Esami urine: importo presunto annuo L. 72.000.000 (€ 37.184,90) + I.V.A.;

A9 - Lettura provette ves: importo presunto annuo L. 47.000.000 (€ 24.273,47) + I.V.A.;

A10 - Immunometria: importo presunto annuo L. 495.000.000 (€ 255.646,17) + I.V.A.;

A11 - Emoglobina glicosilata: importo presunto annuo L. 40.000.000 (€ 20.658,28) + I.V.A.;

A12 - Infettivologia: importo presunto annuo L. 91.000.000 (€ 46.997,58) + I.V.A.;

A13 - Marcatori cardiaci: importo presunto annuo L. 80.000.000 (€ 41.316,55) + I.V.A.

3.d) ognuna delle predette gare sarà articolata a lotto unico ed indivisibile.

4. Termine durata contratti: triennale.

5. Raggruppamento di impresa eventuale: consentito ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 16 luglio 2001.

6.b) Indirizzo: vedasi punto 1 - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine invio inviti a gare: 31 luglio 2001.

9. Informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla sotto indicata documentazione, da produrre in regime di autocertificazione secondo il seguente ordine:

dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio od in uno dei registri professionali e commerciali esistenti all'estero;

dichiarazione di regolarità con gli obblighi imposti dalla legge sulle assunzioni dei disabili;

dichiarazione di insussistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, data e destinatario;

descrizione sintetica delle misure proposte per garantire la qualità della fornitura/e;

indicazione delle certificazioni di qualità in possesso dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo totale relativo alle forniture similari a quelle oggetto della gara/e realizzate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000);

idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di partecipazione a più di una delle gare sopraspécificate potrà essere presentata un'unica domanda, purché essa specifichi con esattezza, nel titolo, l'indicazione degli appalti a cui l'impresa intende concorrere.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 (decreto legislativo n. 402/1998).

13. Altre indicazioni: i capitolati di gara sono depositati presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, telefono +39 0585767587-767769, telex +39 0585767538-767753, posta elettronica (e-mail): provveditorato@usl1.toscana.it

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda USL.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: 4 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-17154 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA*Avviso di gara pubblica n. 04/0821*

1. Stazione appaltante: Università di Pisa, lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, tel. 050/2212111, fax 050/40834; bando e modello «Domanda di partecipazione» pubblicati su sito Internet www.unipi.it/bandigara.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: località Porta Nuova, via Pietrasantina, Pisa;

3.2. lavori di ristrutturazione di un immobile per la realizzazione del Polo didattico «Porta Nuova»;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.743.014.706 (€ 3.998.933,36), di cui: a corpo L. 3.306.551.186 (€ 1.707.691,17) e a misura L. 4.436.463.526 (€ 2.291.242,20); categoria prevalente OG1, classifica IV;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 277.178.502 (€ 143.150,75);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere murarie e affini: L. 4.436.463.526 (€ 2.291.242,20), categoria OG1, classifica IV;

infissi: L. 1.196.904.380 (€ 618.149,52), categoria OS6, classifica III;

opere idriche: L. 247.999.100 (€ 128.080,85), categoria OS3, classifica I;

opere riscaldamento e condizionamento: L. 1.072.426.800 (€ 553.862,22), categoria OS28, classifica III;

impianti elettrici: L. 789.220.900 (€ 407.598,58), categoria OS30, classifica II;

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera e) della legge 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, redatta preferibilmente sul modello predisposto da questa amministrazione e pubblicato su sito Internet www.unipi.it/bandigara, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università di Pisa - U.O.R. 3 protocollo, lungarno Pacinotti n. 43/44 - 56100 Pisa, entro le ore 12 del giorno 10 luglio 2001.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di ristrutturazione di un immobile per la realizzazione del polo didattico - Porta Nuova, via Pietrasantina, Pisa».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo del mittente, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese assodate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

2) le dichiarazioni rilasciate da tutti i soggetti indicati nelle lettere b) e c) dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412, attestanti di non trovarsi nelle situazioni previste nelle medesime lettere b) e c);

3) per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, certificazione, in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; qualora la certificazione di ottemperanza sia in data antecedente a quella del bando di gara la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

4) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 70 (settanta) dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria, pari al 2% (due percento) dell'importo dei lavori, costituita alternativamente:

da versamento in contanti presso la Cassa di Risparmio di Pisa, istituto cassiere di questa Università, conto corrente n. 11/03/90417;

in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, con firma autenticata dal notaio, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: bilancio universitario.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; la categoria e la classifica per la quale l'impresa è qualificata deve essere adeguata alla categoria ed importo relativo ai lavori da appaltare;

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000, n. 412 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
d) —;
e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con massimali di L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) e L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 38 e 39 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: arch. F. Pilati, lungarno Pacinotti n. 43 - 56100 Pisa; tel. 050/2212288;

q) informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al servizio per l'edilizia e l'impiantistica U.O. 1: tel. 050/2212.278/239/585.

Pisa, 7 giugno 2001

Il dirigente del servizio per l'edilizia e l'impiantistica:
ing. R. Bencini

C-17137 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: B.A.S S.p.a. di Bergamo, via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia), tel. 035/351230, telefax 035/351226.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di esecuzione: Bergamo, via Goltara n. 23.

4.a) Oggetto dell'appalto: esecuzione della struttura complementare alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza di circa 10 MW. Tale struttura è strettamente connessa e condizionata dall'impiantistica costituita da: turbina, alternatore, ciclo termico e sistema di movimentazione del combustibile.

4.b) Lotto unico, non saranno accettate offerte parziali.

4.c) Informazioni sull'obiettivo: i lavori dovranno essere eseguiti contemporaneamente e coordinatamente a quelli di altri appaltatori.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: nessuna.

8. Durata dell'appalto: 160 giorni solari dal verbale di consegna.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il termine ultimo delle ore 12 del giorno 2 luglio 2001.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: indicato al punto 1., all'attenzione della segreteria generale. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per struttura complementare all'impianto di produzione di energia elettrica - Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

11. Cauzione e garanzie: con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 70.000.000, pari a € 36.151,98.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri; i pagamenti avverranno con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale negli ultimi cinque esercizi (1996-2000) non inferiore a L. 35.000.000.000, pari a € 18.075.991,46;

d) la realizzazione, negli ultimi otto anni, di almeno due strutture industriali aventi ognuno una volumetria non inferiore a mc 25.000 per un importo complessivo superiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49); di ciascuna struttura dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 comma 1;

f) la regolarità delle posizioni contributive INPS, INAIL, Cassa Edile (se dovuta);

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999.

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

h) estratto del documento interno di valutazione dei rischi per la informazione e formazione dei lavoratori;

i) curriculum vitae del soggetto che assumerà la direzione del progetto.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona riunita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto dalla stessa nel suo complesso; il requisito di cui al punto 13.c) deve essere posseduto nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; BAS S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso come da art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, BAS S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. — . 16. — .

17. Altre informazioni.

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

BAS S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

18. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a BAS S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula del contratto. Titolare del trattamento è BAS S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi al geom. G. M. Gritti, tel. 035/351230, fax 035/351226.

19. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 8 giugno 2001

La direzione BAS S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-17155 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI»

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Villa Scassi», corso Scassi n. 1, Genova, telefono 0104102322, fax 0104102395, e-mail: luigi.bertora@villascassi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Genova;

3.2 descrizione: rifacimento per motivi di sicurezza dei prospetti dei padiglioni 3, 4, 7, 8 e del padiglione servizi;

3.3 importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.857.246.129 (lire duemiliardiottoctocinquantasettemilione duecentoquarantaseimilacentotrentattemilaquattrocentoquarantasettemilione) € 1.475.644,48 (euro un milione quattrocento settantacinquemilaseicento quarantaquattro virgola quarantotto); categoria prevalente: OG1 classifica: IV;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 85.738.784 (lire ottantacinquemilione settecentotrentottomilasettecentottantaquattro) € 44.280,39 (euro quarantaquattromiladuecentottanta virgola trentanove);

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili: categoria OG1, importo L. 2.528.379.594 (€ 1.305.799,08);

opere da serramentista e carpenteria: categoria OS06, importo L. 328.866.535 (€ 169.845,39);

3.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la U.O. Tecnica nei giorni 11-12 luglio 2001 e nelle ore 8,30-15; è possibile acquistarne una copia, presso la ditta Uskok sita in via Maragliano, 21 canc. nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17, sabato escluso. Negli stessi giorni è possibile effettuare il sopralluogo (obbligatorio) con il geom. Roberto Petracco tel. 0104102325.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: giorno 20 luglio 2001 ore 12;

6.2 indirizzo: indirizzo della Stazione appaltante di cui al punto 1. del presente bando;

6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21 luglio 2001 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico (Sala riunioni) della Stazione appaltante; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 6 agosto 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'agenzia n. 38 CARIGE;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 16 gennaio 2002.

9. Finanziamento: ex art. 20 legge n. 67/1988.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo n. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge e dell'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 20 miliardi;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo undicesimo del D.P.R. n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 26 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro i venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) il responsabile del procedimento: arch. Nicola Beccuti, corso Scassi n. 1 - 16149 Genova, telefono 010/4102625.

Genova, 6 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-17138 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

*Bando di gara. Procedura ristretta - Licitazione privata
«REDAV - Rete Dati ad Alta Velocità»*

1. Ente appaltante: Università degli Studi dell'Aquila, piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. n. 0862/431111, telex 600213 Univaq I, fax n. 0862/432038.

2.a) Procedura e criterio di aggiudicazione: procedura ristretta - Licitazione privata. La gara sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b), del decreto legislativo n. 402/1998, all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi di valutazione che saranno indicati nella lettera di invito;

b) forma della fornitura che è oggetto della gara: l'Università ha redatto un progetto per la realizzazione di una dorsale di collegamento dati ad alta velocità tra i tre poli dell'Università e per la distribuzione verso alcuni edifici (già cablati) nell'ambito dei Poli.

Tale progetto consta di due macro-attività: la prima realizza l'infrastruttura di trasporto principale in tecnologia ATM a 155 Mbps tramite un anello di ponti laser, la seconda realizza la distribuzione interna ai Poli con link a 155 Mbps tramite fibra ottica e apparati di switching (core switch ed edge switch).

Oggetto della presente gara è la fornitura di quanto necessario alla realizzazione della seconda macro-attività.

In particolare il bacino di utenza da servire è composto dai seguenti Poli ed edifici (già cablati):

Polo Centro (Centro Storico della città):

Palazzo Carli;

Edificio SIGA;

Palazzo Camponeschi;

Palazzo Ciavola-Cortelli;

Polo Coppito (Via Vetoio, snc - Coppito):

Edificio Coppito1

Edificio Coppito2

Edificio Blocco 11;

Polo Roio (località Roio e Montelucio di Roio):

Nuovi edifici Facoltà Ingegneria;

Vecchio edificio Facoltà Ingegneria;

Nuovi edifici Facoltà Economia.

Il requisito principale da soddisfare è che l'infrastruttura di interconnessione offra le più alte prestazioni di trasmissione possibili ed adotti, tra l'altro, il protocollo MPOA per la gestione dell'indirizzamento, la suddivisione in sottoreti virtuali ed il routing tra le sottoreti;

c) importo massimo presunto della fornitura: L. 647.480.000 (seicentoquarantasettemilioniquattrocentottantamila) pari ad € 334.395,51 + I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: sedi indicate dell'Università degli Studi dell'Aquila;

b) natura dei prodotti da fornire e numero di riferimento CPA: fornitura ed opere per la realizzazione/integrazione dell'infrastruttura di rete nelle sedi sopra indicate. Numero di riferimento CPA: 33.20.44 - Strumenti ed apparecchi per telecomunicazioni;

c) quantità dei prodotti da fornire:

Polo Centro (Centro Storico della città):

Palazzo Carli:

fornitura ed installazione di n. 1 Core Switch ATM/Feth, con almeno 4 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth;

stesura fibra dal tetto (ponte laser) al core switch e attestazione collegamento Feth verso Palazzo Ciavola-Cortelli;

Edificio SIGA:

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth;

stesura fibra dal core switch di Palazzo Carli al SIGA;

Palazzo Camponeschi:

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth;

stesura fibra dal core switch di Palazzo Carli a Palazzo

Camponeschi.

Polo Coppito (via Vetoio, snc - Coppito)

Edificio Coppito1:

fornitura ed installazione di n. 1 Core Switch ATM/Feth, con almeno 4 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; stesura fibra dal tetto di Coppito2 alla sala Telecom di Coppito1 dove viene installato il core switch ed attestazione dei collegamenti verso Coppito2 e Blocco11;

Edificio Coppito2:

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; stesura fibra dai core switch di Coppito1 a Coppito2.

Edifici Blocco11:

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; riutilizzo fibra dai core switch di Coppito1 a Blocco11.

Polo Roio (località Roio e Montelucio di Roio)

Nuovi edifici Facoltà Ingegneria:

fornitura ed installazione di n. 1 Core Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; stesura fibra dai tetti di al rack del core switch e dal core switch all'edge switch;

Vecchio edificio Facoltà Ingegneria

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 1 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; riutilizzo fibra esistente dallo switch dei nuovi edifici allo switch dei vecchi;

Nuovi edifici Facoltà Economia:

fornitura ed installazione di n. 1 Edge Switch ATM/Feth, con almeno 2 I/F ATM OC-3c FO MM e 20 porte Feth; stesura fibra dai tetti al rack dello switch.

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte della fornitura richiesta: è esclusa tale possibilità.

4. Termine per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere completata entro 60 (sessanta) giorni, intesi naturali e consecutivi a far data dalla comunicazione di questo Ateneo.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: forma libera.

6. Termine e modalità di presentazione delle domande di partecipazione: le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta bollata ed in lingua italiana, all'Università degli Studi dell'Aquila - Settore affari legali, contratti e Gare, piazza V. Rivera n. 1 - 67100 L'Aquila. Le domande dovranno pervenire, a mezzo posta raccomandata a.r. ovvero tramite il servizio «Posta Celere» o «Posta prioritaria» ovvero con altro mezzo idoneo od anche con consegna a mano presso l'ufficio Protocollo (1° piano di Pal. Carli, in piazza V. Rivera n. 1), in un plico indicante il mittente e la seguente dicitura: richiesta invito licitazione privata «Redav - Rete dati ad alta velocità», entro e non oltre le ore 12 di mercoledì 18 luglio 2001, pena l'esclusione dalla gara. Le domande dovranno essere corredate, pena l'esclusione dalla gara, della seguente documentazione:

1) elenco delle forniture simili per tipologia, effettuate negli ultimi due anni solari (1999/2000), con l'indicazione dei destinatari e degli importi;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazioni di cui al successivo punto 8) del presente bando di gara.

In caso di Imprese riunite la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 3) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

7. Termine entro il quale saranno inviate le lettere di invito: 12 (dodici) giorni dalla data entro la quale devono essere presentate le domande di partecipazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore:

dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, successive modifiche e/o integrazioni, attestante l'inesistenza a carico della ditta e del suo titolare o legale rappresentante delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1°, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 402/1998. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di certificazione può essere autenticata o accompagnata da una fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;

dichiarazione attestante l'inesistenza, a carico del titolare o legale rappresentante della ditta, delle situazioni di cui all'art. 9, comma 1, lett. c) ed f), del decreto legislativo n. 402/1998.

9. Criteri per l'aggiudicazione della gara: saranno indicati nella lettera di invito.

10. Numero massimo/minimo di fornitori invitati: non è previsto un numero massimo e/o minimo di fornitori invitati.

11. Divieto di varianti: divieto di varianti in senso organizzativo-spaziale, nel senso cioè che l'offerta dovrà essere conforme al progetto esecutivo opportunamente redatto.

12. Altre indicazioni:

a) è ammesso il subappalto per attività accessorie alla fornitura (posa in opera di canalizzazioni e cavi, opere murarie, alimentazione elettrica armadi, attestazione, certifica e misura fibra ottica, configurazione apparati, ...);

b) si potrà procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: nessun avviso di preinformazione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

14. Data di invio (via fax ed a mezzo posta raccomandata A.R.) del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 giugno 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 giugno 2001.

Copia del presente bando e tutte le informazioni sullo stesso potranno essere richieste presso il «Settore affari legali, contratti e gare» dell'Università degli Studi dell'Aquila: tel. n. 0862/432272-2067-2064, fax n. 0862/432038.

Ai sensi della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Gianna Alimandi, direttore del Servizio Informatico Generale di ateneo (SIGA).

L'Aquila, 4 giugno 2001

Il direttore amministrativo:
dott. Carmine Ricci

C-17156 (A pagamento).

COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

*Bando di gara per pubblico incanto
«Costruzione parcheggio Passalacqua»*

1. Ente appaltante: comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello, n. 1 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131.8641 - Fax 0131.864402 - E-mail: dirte@comune.tortona.al.it - Internet: www.comune.tortona.al.it.

2. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/1994, testo vigente.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: ex caserma Passalacqua - Tortona;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori *de quibus*;

3.3) importo complessivo netto dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 7.099.934.393 (lire settemiliardinovantanovemilioni novecentotrentaquattromilatrecentovantatre), pari ad € 3.666.810,10; categoria unica e prevalente OG1; classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 460.000.000 (lire quattrocentosessantamiloni), pari ad € 237.570,17;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994, testo vigente.

4. Consegna dei lavori: subito dopo l'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento autorizzerà il direttore dei lavori alla consegna dei lavori.

5. Termine di esecuzione: ai sensi dell'art. 7.9 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 360 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

6. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione, nonché gli elaborati grafici, l'elenco prezzi, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso il Sett. infrastrutture e patrimonio, via P. Pernigotti, 12, Tortona (AL), tel. 0131.864412, fax 0131.864402, dalle ore 8,30 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. È possibile, previa prenotazione, avere copia completa della documentazione suddetta su CD-Rom al costo di L. 50.000. Il disciplinare di gara, assieme al presente bando, è altresì disponibile sul sito Internet: www.comune.tortona.al.it

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di apertura delle stesse:

7.1) termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 di lunedì 23 luglio 2001;

7.2) indirizzo: Comune di Tortona, via A. Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL);

7.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 6 del presente bando;

7.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno giovedì 26 luglio 2001, alle ore 9,30 presso il Settore infrastrutture e patrimonio, in via P. Pernigotti, 12, seconda eventuale seduta pubblica il giorno martedì 7 agosto 2001, alle ore 9,30, sempre presso il Settore infrastrutture e patrimonio.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 11, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (L. 141.998.688, € 73.336.203) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o assegno circolare presso la Tesoreria comunale previo ritiro di apposito ordine rilasciato dal settore Finanziario dell'ente;

da fidejussione bancaria o assicurativa o di intermediatore finanziario, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 7.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia assicurativa o di un intermediario finanziario, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fidejussoria definitiva, in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, testo vigente.

10. Finanziamento: in parte con contributo regionale, in parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP., in parte con fondi propri.

11. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, testo vigente, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994, testo vigente, nonché le imprese con sede in altri stati membri dell'UE, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione, i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate alla categoria e all'importo dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, comma 1 e 2.

13. Termine di validità delle offerte: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

14. Criterio di aggiudicazione: trattandosi di appalto con corrispettivo a corpo, il criterio è quello, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994, testo vigente del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

15. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente, qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. L'amministrazione si riserva la facoltà, qualora il numero ammesso alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che manifestamente presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; così, nella fase dell'eliminazione degli estremi (taglio delle ali), nel caso di offerte, con pari percentuali di ribasso, che determinino un numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, testo vigente;

f) si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, testo vigente; si precisa che il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), è subordinato alla produzione della «certificazione» oppure della «dichiarazione» di qualità in copia autenticata, e ciò in quanto, trattandosi di certificazione di conformità a norme europee (Uni En Iso 9000) rilasciata da organismi privati, il decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, all'art. 49, comma 1, prevede che «i certificati di conformità CE» non sono sostituibili con autocertificazione. Al posto della copia autenticata può però essere prodotta autocertificazione del possesso di attestazione di qualità rilasciata da una SOA (che è esercitante una pubblica funzione);

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, testo vigente, i requisiti di cui al p. 12) del presente bando devono essere posseduti, qualora associazioni di tipo orizzontale, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane, adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi delle norme di cui al titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994, testo vigente;

o) per la definizione delle controversie si fa rinvio all'art. 7.17 del capitolato speciale d'appalto.

Tortona, 6 giugno 2001

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Francesco Gilardone

C-17158 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Policlinico San Matteo Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, viale Golgi, n. 19 - 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di opere di stampa e relativa carta occorrenti all'istituto.

3. Luogo di esecuzione: Policlinico San Matteo, piazzale Golgi, Pavia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

5. Varianti: non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: trentasei mesi dalla data della deliberazione di esito del presente appalto, con verifica e possibilità per l'ente di limitare il servizio ai primi dodici mesi come indicato in capitolato.

7.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: servizio provveditorato all'indirizzo sub-1), tel. 0382/503380-830 e fax 503990, e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it

Il capitolato sarà accessibile sul sito internet: <http://www.sanmatteo.org/provveditorato/bandi.html> e potrà essere anche ritirato direttamente presso la struttura provveditorato dell'istituto;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sei giorni lavorativi prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte dietro richiesta da inoltrare alla struttura provveditorato;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta sarà pubblica.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato (art. 9).

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato (art. 5).

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e la documentazione richiesta dal capitolato dovrà essere prodotta da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

11. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 3 del capitolato di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trentasei mesi dalla data di aggiudicazione e per ulteriori sessanta giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione, in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e quindi al ribasso più alto sui prezzi fissati a base di gara.

14. Altre informazioni: il termine ultimo per la ricezione delle offerte scadrà alle ore 15 del giorno 3 agosto 2001 (termine tassativo ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica protocollo n. 10230/01/Gen.». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo, ufficio archivio-protocollo, viale Golgi - 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 3 del capitolato. Il plico dovrà riportare altresì il numero di fax della ditta concorrente al quale si farà riferimento per ogni comunicazione inerente la presente gara.

Tutta la documentazione e l'offerta dovranno essere redatte in lingua italiana e la documentazione dovrà essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande.

15. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea: 5 giugno 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea: —.

Il responsabile della struttura provveditorato:
dott. Maurizio Panciroli

C-17159 (A pagamento).

COMUNE DI CERNOBBIO
(Provincia di Como)

Via Regina n. 23
Fax 031/343248 - Tel. 031/343216

Bando di gara per pubblico incanto (ex bozza suppl. ord. n. 143 della Gazzetta Ufficiale n. 206 del 4 settembre 2000)

2. Pubblico incanto a' sensi art. 19, primo comma, lettera a) della legge regionale n. 70/1983, art. 21, legge n. 109/1994, decreto legge n. 101/1995, legge n. 216/1995, legge n. 415/1998 e art. 76 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante sconto espresso in percentuale unica di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3.1) Luogo di esecuzione: torrente Greggio, Cernobbio.

3.2) Descrizione: copertura del torrente Greggio di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

3.3) Appalto con corrispettivo a corpo: importo complessivo compresi oneri di sicurezza: 2.215.000.000 (duemiliardiduecentoquindici milioni), € 1.143.952.032, categoria unica e prevalente OG3, classificata IV; importo soggetto a ribasso L. 2.090.000.000 (duemiliardiovan-tamiliardi), € 1.079.394.919.

3.4) Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni), € 64.557.113.

3.5) Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.

3.6) Determinazione corrispettivo: a corpo a' sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine esecuzione lavori: giorni trecentosessantaquattro naturali e consecutivi dalla data di consegna prevista per settembre 2001.

5. Documentazione e offerta: vedi «disciplinare di gara» che si ritiene parte integrante e sostanziale del presente bando ed è depositato presso l'ufficio tecnico comunale a disposizione unitamente agli elaborati progettuali tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14, escluso il sabato, presso l'ufficio tecnico, via Regina n. 23, su appuntamento come da disciplinare di gara.

6.1) Termine presentazione offerte: 18 luglio 2001, ore 12.

6.2) Indirizzo ricezione: via Regina n. 23 - 22012 Cernobbio.

6.3) Modalità secondo quanto previsto dal disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando.

6.4) Apertura offerte: prima seduta pubblica 19 luglio 2001, ore 8.30, eventuale seconda seduta il 9 agosto 2001, ore 8.30 presso la sede per l'apertura dei plichi contenenti le sole offerte.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o delegati con delega speciale dei concorrenti di cui al punto 10.

8. Cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

A) da cauzione provvisoria di L. 44.300.000, € 22.879,040 pari al 2% dell'importo dei lavori a mezzo: versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Lecco, agenzia di Cernobbio oppure fidejussione bancaria o assicurativa valida per almeno centottanta giorni dalla data dell'asta;

B) da dichiarazione di istituto bancario o assicurazione con l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva a favore della stazione appaltante valida sino al termine del contratto.

9. Finanziamento: per L. 762.000.000 con mutuo della Cassa depositi e prestiti e per la differenza con fondi propri di bilancio.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, articoli da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: attestazione SOA se il concorrente ne è in possesso, altrimenti i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, commi 1 e 2.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di espletamento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante sconto espresso in percentuale unica di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, con le modalità previste nel disciplinare di gara.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: vedi disciplinare di gara.

16. Contabilità: effettuata a sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 20 e seguenti del capitolato speciale d'appalto.

17. Somma da assicurare con responsabilità civile conto terzi: L. 2.500.000.000.

Cernobbio, 7 giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Enzo Villani

Il responsabile del servizio:
dott.ssa Agata Papiri

C-17160 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara di pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288, fax 0736/298275.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione degli impianti tecnologici (stabilizzazione, selezione frazione secca, linea verde, CDR) di trattamento rifiuti presso la discarica di «Relluce».

Il corrispettivo previsto a base di gara è fissato in L. 50, oltre I.V.A. per ciascun chilogrammo di rifiuti trattato. Numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: comune di Ascoli Piceno.

4. Durata del contratto: anni cinque a decorrere dal 1° agosto 2001.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: ufficio gare e contratti, piazza Arringo n. 1, tel. 0736/298288, fax 0736/298275;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 19 luglio 2001.

6.a) termine ultimo per ricezione offerte: 25 luglio 2001, ore 12.30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: comune di Ascoli Piceno, ufficio protocollo, piazza Arringo n. 1 - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua nella quale va redatta l'offerta: italiana.

7.a) persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giovedì 26 luglio 2001, ore 9,30, presso la sala riunioni dell'ufficio gare e contratti.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 100.000.000, per partecipare alla gara; cauzione definitiva, da parte della sola impresa aggiudicataria, L. 500.000.000; polizza fidejussoria assicurativa con massimale di L. 2.000.000.000 comprensiva della responsabilità verso terzi e della responsabilità civile operai.

9. Finanziamento: mediante fondi del bilancio comunale. Pagamenti: secondo le modalità di cui agli articoli 10 e 14 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: non è ammessa la partecipazione nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizio: i requisiti per la partecipazione alla gara sono stabiliti agli articoli 23 e 16, punti 1 e 4, del capitolato speciale di appalto.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centottanta giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti all'art. 24 del capitolato).

14. Altre informazioni: il canone annuo che l'aggiudicatario dovrà versare al comune per la gestione degli impianti di cui agli articoli 3, 4 e 5 del capitolato è di L. 300.000.000, oltre I.V.A. Il corrispettivo annuo che il comune verserà all'aggiudicatario per la gestione dell'isola ecologica è di L. 50.000.000, oltre I.V.A.

Il valore annuo della gestione è stabilito in L. 3.100.000.000, oltre I.V.A.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 30 maggio 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte del suddetto ufficio: 30 maggio 2001.

Dalla sede municipale, 30 maggio 2001

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-17157 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta) Ripartizione tecnica ed urbanistica

Bando per l'indizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto per la riqualificazione degli spazi ed aree verdi comunali.

Il comune di Mondragone, viale Margherita, tel. 0823/970001 (ufficio capo ripartizione), tel. 0823/774223 (ufficio lavori pubblici), fax 0823/974814, indice un concorso di idee per la redazione di un progetto per la riqualificazione degli spazi ed aree verdi comunali.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti ad uno degli ordini degli ingegneri o degli architetti d'Italia o collegio professionale.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro le ore 12 del novantesimo giorno continuativo dalla data dei pubblici manifesti.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio del comune per quindici giorni dalla data dei pubblici manifesti e sarà reperibile presso la ripartizione tecnico-urbanistica, ufficio lavori pubblici e presso gli ordini di architetti ed ingegneri della regione Campania.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-17163 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO - S.p.a. Divisione Infrastruttura Zona Territoriale Adriatica Struttura Organizzativa Legale Bari Sede di Ancona

Bando di gare

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Divisione Infrastruttura - Zona Territoriale Adriatica - Struttura Organizzativa Legale Bari - Sede di Ancona - Piazza Cavour n. 23 - 60121 Ancona, tel. 071/5924512-4513-4531, fax 071/592-4216.

2. Natura degli appalti: lavori.

2.a) Tipologia: manutenzione dei fabbricati, del corpo stradale, delle opere d'arte, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari.

2.b) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: tratte di linea ferroviaria comprese nelle province di Rimini, Ancona, Pesaro Urbino, Ascoli Piceno, Macerata, Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila, Rieti, Isernia, Perugia Terni. La relativa circoscrizione territoriale contrattuale è indicata, in seguito, a margine di ciascun appalto.

4. Oggetto degli appalti ed importi:

4.1.a) L.P. n. 8/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Ancona - AN1 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Rimini - Termoli: tratta Rimini (e) - Senigallia (i);

linea Fano - Fermignano-Urbino: tratta Fano (e) - Fermignano (i) Urbino.

Province interessate: Rimini, Pesaro Urbino, Ancona.

Importo base presunto L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) pari ad € 1.291.142,25 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) pari ad € 64.557,11 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 2.130.000.000 (duemiliardicentotrentamila) pari ad € 1.100.053,20 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG6 per un importo presunto di L. 180.000.000 - centottantamila - pari a € 92.962,24);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 370.000.000 (trecentosettantamila) pari ad € 191.089,05 subappaltabile e scorporabile;

4.1.b) L.P. n. 9/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Ancona - AN2 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Rimini - Termoli: tratta Senigallia (e) - Osimo (i);

stazioni e scali di Ancona.

Province interessate: Ancona.

Importo base presunto: L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) pari ad € 1.291.142,25 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) pari ad € 64.557,11 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomila) pari ad € 981.268,11 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG6 per un importo presunto di L. 80.000.000 - ottantamila - pari a € 41.316,55);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 600.000.000 (seicentomila) pari ad € 309.874,13 subappaltabile e scorporabile;

4.1.c) L.P. n. 10/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Ancona - AN3 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Rimini - Termoli: tratta Osimo (e) - Porto D'Ascoli (i);

linea Porto D'Ascoli - Ascoli Piceno: tratta Porto D'Ascoli - Ascoli Piceno (i);

Province interessate: Ancona, Ascoli Piceno.

Importo base presunto: L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) pari ad € 1.291.142,25 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) pari ad € 64.557,11 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 2.050.000.000 (duemiliardicinquanta) pari ad € 1.058.736,64 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG6 per un importo presunto di L. 100.000.000 - centomila - pari a € 51.645,68);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta) pari ad € 232.405,60 subappaltabile e scorporabile;

4.1.d) L.P. n. 11/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Ancona - AN.4 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Orte-Falconara: tratta Falconara (e) - Galleria di Fossato (i).

Province interessate: Ancona, Perugia.

Importo base presunto: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) pari ad € 774.685,35 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 75.000.000 (settantacinquemila) pari ad € 38.734,27 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.230.000.000 (unmiliardoduecentotrentamila) pari ad € 635.241,99 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG6 per un importo presunto di L. 100.000.000 - centomila - pari a € 51.645,68);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 270.000.000 (duecentosettantamila) pari ad € 139.443,36 subappaltabile e scorporabile;

4.1.e) L.P. n. 12/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Ancona - N. AN.5 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Civitanova - Albacina: tratta Civitanova (e) - Albacina (e);

linea Fabriano - Pergola - Fermignano: tratta Fabriano (e) - Pergola (i) - Fermignano (e).

Province interessate: Ancona, Macerata, Pesaro Urbino.

Importo base presunto: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,80 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 100.000.000 (centomila) pari ad € 51.645,68 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.650.000.000 (unmiliardoseicentocinquanta) pari ad € 852.153,88 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG6 per un importo presunto di L. 100.000.000 - centomila - pari a € 51.645,68);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 350.000.000 (trecentocinquanta) pari ad € 180.759,91 subappaltabile e scorporabile;

4.1.f) L.P. n. 13/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Foligno - UA.1 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Foligno - Terontola: tratta Foligno (e) - Terontola (e);

linea Orte - Falconara: tratta Foligno (e) - Baiano (i).

Province interessate: Perugia.

Importo base presunto: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,80 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 100.000.000 (centomila) pari ad € 51.645,68 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomila) pari ad € 774.685,35 (comprendente lavorazioni di cui alla categoria OG4 per un importo presunto di L. 100.000.000 - centomila - pari a € 51.645,68);

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 500.000.000 (cinquecentomila) pari ad € 258.228,45 subappaltabile e scorporabile;

4.1.g) L.P. n. 14/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Foligno - UA.2 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Sulmona - Terni: tratta Terni (e) - Antrodoto (e);

linea Orte - Falconara: tratta Baiano (e) - Orte (e).

Province interessate: Rieti, Terni Perugia.

Importo base presunto: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,80 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 100.000.000 (centomilioni) pari ad € 51.645,68 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 950.000.000 (novecentocinquantamiloni) pari ad € 490.634,05;

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,82 subappaltabile e scorporabile;

categoria non prevalente: OG4 per l'importo presunto di L. 350.000.000 (trecentocinquantamiloni), pari ad € 180.759,91 subappaltabile e scorporabile;

4.1.h) L.P. n. 15/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Foligno - UA.3 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Orte - Falconara: tratta Galleria di Fossato (e) - Foligno (i).

Province interessate: Perugia.

Importo base presunto L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,80 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 100.000.000 (centomilioni) pari ad € 51.645,68 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.200.000.000 (duemilardoduecentomilioni) pari ad € 619.748,28;

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 590.000.000 (cinquecentonovantamiloni) pari ad € 304.709,57 subappaltabile e scorporabile;

categoria non prevalente: OG4 per l'importo presunto di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) pari ad € 108.455,95 subappaltabile e scorporabile;

4.1.i) L.P. n. 16/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Pescara - AS.1 - comprendente le seguenti tratte di linea:

linea Rimini - Termoli: tratta Porto D'Ascoli (e) - Montenero (e);

linea Giulianova - Teramo: tratta Giulianova (e) - Teramo.

Province interessate: Ascoli Piceno, Pescara, Chieti, Teramo.

Importo base presunto: L. 2.500.000.000 (duemilardicinquecentomilioni) pari ad € 1.291.142,25 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) pari ad € 64.557,11 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000:

categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) pari ad € 929.622,41;

categoria non prevalente: OG1 per l'importo presunto di L. 700.000.000 (settecentomilioni) pari ad € 361.519,83 subappaltabile e scorporabile;

4.1.l) L.P. n. 17/2001: lavori e forniture per la manutenzione, nel biennio 2002-2003, del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari nonché di altri lavori similari ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Ancona - S.O. Mantenimento in efficienza - Unità territoriale Pescara - AS.2 - comprendente seguenti tratte di linea:

linea Pescara - Sulmona: tratta Pescara P.N. (e) - Sulmona (i);

linea Sulmona - Terni: tratta Sulmona (e) - Antrodoto (e);

linea Sulmona - Carpinone: tratta Sulmona (e) - Carpinone (e).

Province interessate: Pescara, Teramo, L'Aquila, Rieti, Isernia.

Importo base presunto: L. 2.500.000.000 (lire duemilardicinquecentomilioni) pari ad € 1.291.142,25 comprensivo dei costi della sicurezza stimati in L. 125.000.000 (centoventicinquemilioni) pari ad € 64.557,11 compresi e compensati nei prezzi di tariffa e non soggetti a ribasso.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000: categoria prevalente: OG3 per l'importo presunto di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad € 1.032.913,79;

categoria non prevalente: OG1 per l'importo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) pari ad € 258.228,45 subappaltabile e scorporabile.

4.2) per tutte le licitazioni private di cui ai punti da 4.1.a) a 4.1.l) tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30% (trenta per cento). Ciò con riferimento all'importo di ogni singolo ordine di lavoro (vedi successivo punto 14.n) «Altre informazioni»;

4.3) si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dall'apposito schema di contratto. Si informa, inoltre, che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

4.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 5, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4.5) divisione in lotti: no.

5. Termine di esecuzione: ciascun contratto avrà durata biennale (2002-2003).

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle F.S. S.p.a.

7. Soggetti ammessi alle gare: possono partecipare alle 10 (dieci) gare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: per ciascuna delle 10 (dieci) gare la relativa domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione infrastruttura, zona territoriale Adriatica, struttura organizzativa legale, sede di Ancona, piazza Cavour n. 23 - 60121 Ancona, tel. 071/5924512-4513, fax 071/5924216, e deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 9 luglio 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8.30 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

8.1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); (per il caso di imprese soggette agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 vedere invece il successivo punto 8.3):

8.2) certificato del Casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 comprovanti l'assenza della causa di esclusione ivi previste. In alternativa alla produzione di tali certificati, i soggetti di cui sopra potranno presentare specifica ed analitica autodichiarazione, resa ai sensi e nella forma della vigenti disposizioni di legge, per comprovare l'assenza in capo agli stessi delle cause di esclusione previste dal citato art. 75, comma 1, lettere b) e c);

8.3) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione. In questo secondo caso la certificazione dovrà essere però corredata da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con la quale il legale rappresentante dell'impresa, confermi la persistenza della situazione attestata dall'ufficio competente, nel certificato prodotto (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

8.4) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Tutte le dichiarazioni di cui al presente punto 8 devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte e sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

N.B.: Qualora una stessa impresa intenda partecipare a più di una delle gare di cui al presente avviso dovrà presentare distinte domande di invito.

A ciascuna richiesta di invito dovrà essere allegata tutta la documentazione indicata al presente punto 8, specificando nella stessa documentazione il numero di gara a cui la stessa si riferisce (documentazione relativa alla L.P. n./2001). Si raccomanda la puntuale e scrupolosa osservanza di tale adempimento in quanto la mancata identificazione dell'appalto a cui la documentazione si riferisce, comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di valutare la stessa ai fini della prequalifica.

I soli certificati di cui ai precedenti punti 8.2) e 8.3) potranno essere presentati in unico originale allegati ad una singola richiesta di invito e in altrettante copie da allegarsi alle restanti richieste di partecipazione, precisando in quest'ultimo caso il numero di riferimento della gara nella quale tali originali sono stati inseriti.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste: per ciascuna gara di cui al presente avviso sono previste:

una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000, oppure con versamento in contanti o in titoli debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al comma 1 e 2 dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/2000;

una garanzia definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del valore dell'appalto da parte della sola Impresa aggiudicataria, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento), la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessaria che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. L'aggiudicatario deve altresì prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari al valore dell'appalto.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per ciascuna gara i rispettivi concorrenti devono possedere:

a) nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'Impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare (categoria prevalente «OG3», classifica a secondo degli importi);

b) nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1, e questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara, ad eccezione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o alla pari rispetto ai prezzi posti a base della gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti per ciascuna gara, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: Per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 8;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a: Ferrovie dello Stato S.p.a. - Divisione Infrastruttura - Direzione Compartimentale Infrastruttura Ancona - S.O. Mantenimento in Efficienza - Piazza Cavour, 23 - 60121 Ancona - Tel. 071/5924323 - Fax 071/5924353;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Le imprese sorteggiate dovranno dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando, presentando la specifica documentazione che verrà loro richiesta. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della Struttura Organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.fs.infrastruttura.com/legale, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e s.m. e i., si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici;

n) si richiama l'attenzione su quanto previsto all'art. 1, comma 3, e art. 10, comma 1, dello schema di contratto in merito all'esecuzione dei lavori oggetto degli appalti di cui al presente avviso, che verranno ordinati di volta in volta dalla Ferrovie all'appaltatore mediante singoli ordini di lavoro, ciascuno di importo non superiore a € 150.000;

o) si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 12/b dello schema di contratto in materia di protezione cantieri per il caso di esecuzione lavori che interferiscono con l'esercizio ferroviario;

p) si richiama l'attenzione su quanto previsto all'art. 12/c dello schema di contratto in materia di esecuzione dei lavori per il caso di interventi da eseguirsi lungo tratte di linea ferroviaria non raggiungibili con i normali mezzi di trasporto;

q) la Ferrovie S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

r) responsabili del procedimento sono:

5) in fase di progettazione:

1) ing. Stefano Morellina - per le L.P. n. 8/2001, 9/2001, 10/2001, 11/2001 12/2001 - Via Marconi, 52 - 60125 Ancona - Tel. 071/5923381- fax 071/5923386;

2) ing. Alberto Cialone - per le L.P. n. 16/2001e 17/2001 - Via E. Ferrari, 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/4282346 - Fax 085/4282039;

3) ing. Lorenzo Catraro - per le L.P. n. 13/2001, 14/2001, 15/2001 - Piazzale Unità d'Italia, 7 - 06034 Foligno - Tel. 0742/333433 - Fax 0742/533244;

6) in fase di affidamento:

avv. Leonardo Baroncini - Zona Territoriale Adriatica - Struttura Organizzativa Legale - Corso Italia, 23, - 70123 Bari - Tel. 080/5732204 - Fax 080/5732582;

7) in fase di esecuzione:

1) ing. Stefano Morellina - per le L.P. n. 8/2001, 9/2001, 10/2001, 11/2001, 12/2001 - Via Marconi, 52 - 60125 Ancona - Tel. 071/5923381- Fax 071/5923386;

2) ing. Alberto Cialone - per le L.P. n. 16/2001 e 17/2001 - Via E. Ferrari, 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/4282346 - Fax 085/4282039;
3) ing. Lorenzo Catraro - per le L.P. n. 13/2001, 14/2001, 15/2001 - Piazzale Unità d'Italia, 7 - 06034 Foligno - Tel. 0742/333433 - Fax 0742/533244.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Ancona, 5 giugno 2001

Il responsabile della S.O. legale:
avv. Leonardo Baroncini

C-17166 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta) Ripartizione tecnica ed urbanistica

Bando per l'indizione di un concorso di idee concernente la redazione di un progetto per l'ampliamento e completamento della sede municipale di piazza Umberto.

Il comune di Mondragone, viale Margherita, tel. 0823/970001 (ufficio capo ripartizione), tel. 0823/774227 (ufficio lavori pubblici), fax 0823/974814, indice un concorso di idee per la redazione di un progetto di ampliamento e completamento della sede municipale di piazza Umberto.

La partecipazione al concorso è aperta a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del bando, siano iscritti ad uno degli ordini degli ingegneri o degli architetti d'Italia o collegio professionale.

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro le ore 12 del novantesimo giorno continuativo dalla data dei pubblici manifesti.

Il bando integrale sarà affisso all'albo pretorio del comune per quindici giorni dalla data dei pubblici manifesti e sarà reperibile presso la ripartizione tecnico-urbanistica, ufficio lavori pubblici e presso gli ordini di architetti ed ingegneri della regione Campania.

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-17162 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA Ufficio contratti ed espropri

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di biglietteria, sala, portineria, guardaroba, gestione bar e servizio catering, coordinamento sala e responsabile della sicurezza presso i Teatri comunali per il periodo 1° giugno 2001-31 maggio 2005, indetto per il giorno 23 maggio 2001, ha avuto il seguente esito.

Partecipanti: n. 2 ditte.

Aggiudicataria: Zelig Soc. coop. a r.l. di Siena, con il ribasso del 17,2% sull'importo annuo posto a base di gara di L. 262.150.000 (€ 135.389,18).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 5 giugno 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-17165 (A pagamento).

A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità - S.p.a.

Bando di gara - Procedura negoziata con pubblicazione del bando
(ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera c), decreto legislativo
n. 158/1995)

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli (Italia); tel. +39817631111, fax +39817632070 - URL: www.anm.it

2. Natura e descrizione dell'appalto: affidamento del seguente servizio assicurativo: Responsabilità Civile Auto degli Autobus e Filobus dell'A.N.M. (circa n. 1200). Classificazione del servizio: categoria 6a, servizi assicurativi, CPC 812, 814 - Allegato XVII - decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Napoli.

5.a) Prestazione riservata a «particolare professione»: primarie imprese assicuratrici regolarmente autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle normative vigenti. Le imprese aventi la sede legale nel territorio della Repubblica dovranno essere state autorizzate con provvedimento autorizzatorio ISVAP pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*; le imprese aventi sede nella U.E., invece, dovranno essere state autorizzate in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubblicato nei supplementi ordinari nella *Gazzetta Ufficiale* con aggiornamento, almeno annuale, a partire dal supplemento n. 217 alla *Gazzetta* n. 290 dell'11 dicembre 1996.

5.d) Suddivisione dell'appalto: l'appalto è unico ed indivisibile, non è ammessa la presentazione di offerte parziali o di una parte dei servizi.

7. Durata dell'appalto: 1 anno con decorrenza dalle ore 24 del 31 luglio 2001.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del giorno 28 giugno 2001;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande, in plico sigillato, recanti l'indicazione «gara d'appalto servizi assicurativi», devono essere recapitate a: Azienda Napoletana Mobilità - Settore Approvvigionamenti, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817632104; fax. 0817632110.

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

10. Modalità essenziali di pagamento: 30 giorni data richiesta di pagamento.

11. Raggruppamenti ed associazioni di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

12. Condizioni minime: per essere ammesse alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, in cui si attesti:

1) di aver realizzato nell'esercizio 1999 un portafoglio premi danni (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale e al netto delle imposte sulle assicurazioni) diretto italiano non inferiore a 300 miliardi di lire italiane (€ 54.937.069,73) ovvero di averne realizzato uno inferiore purché l'impresa dimostri di essere controllata, con partecipazione di maggioranza, da un gruppo assicurativo il cui bilancio consolidato a livello dell'Unione Europea negli stessi rami e per lo stesso esercizio non risulti inferiore a 1.000 miliardi di Lire italiane (€ 516.456.899,09); in quest'ultimo caso, dovrà essere presentata anche copia del bilancio del gruppo. Qualora il bilancio sia espresso in valuta estera, dovrà essere riportato il controvalore della valuta in Lire italiane alla data di riferimento del 31 dicembre 1999;

2) il possesso dei requisiti di cui al punto 5.a) del presente bando (autorizzazione all'esercizio dell'attività);

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

5) per le imprese estere in regime di libera prestazione dei servizi, oltre ai dati previsti per tutte le altre imprese, anche il nome e l'indirizzo del rappresentante in Italia per la gestione dei sinistri;

6) di impegnarsi a comprovare, su richiesta dell'A.N.M., il possesso anche parziale di quanto sopra dichiarato.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo disposto ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa decadrà dalla aggiudicazione eventualmente conseguente alle dichiarazioni non veritiere e verrà denunciata all'autorità competente per i provvedimenti previsti dalla legge.

N.B. In caso di A.T.I. ciascuna partecipante (o in alternativa l'impresa capogruppo in nome delle mandanti ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) deve presentare la documentazione di cui al punto 12 del presente bando da cui risultino i requisiti di pertinenza. È prescritto che i requisiti minimi di ammissione di cui al punto 1) dovranno essere posseduti dalle singole imprese partecipanti nelle misure di seguito precisate:

non inferiore al 60% per l'impresa capogruppo;

non inferiore al 20% per ciascuna delle imprese mandanti.

16. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato, anche in presenza di un'unica offerta valida, in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

N.B. Il riparto del rischio attraverso la coassicurazione è ammesso solo nel caso in cui l'accordo sia stato formalizzato precedentemente alla presentazione dell'offerta: detta coassicurazione dovrà essere realizzata in deroga alla parziarietà del rapporto obbligatorio prevista dall'art. 1911 del Codice civile tra delegataria e altre imprese coassicuratrici. Resta inteso che alla delegataria spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle altre imprese.

17. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-17169 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE - MARINA DI CARRARA
(Provincia di Massa - Carrara)

Appalto aggiudicato

L'Autorità Portuale di Marina di Carrara con sede in Carrara, viale G. Da Verrazzano (varco portuale di levante) - 54036 Marina di Carrara (MS), rende noto che in data 25 maggio 2001 ha aggiudicato la licitazione privata, ad offerta economicamente più vantaggiosa, indetta in data 20 dicembre 2000 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 3 del 4 gennaio 2001) per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (incluso il piano di sicurezza) dell'intervento di riqualificazione della banchina Fiorillo del porto di Marina di Carrara.

Alla licitazione sono state invitate n. 11 ditte ed hanno partecipato n. 7 ditte.

Il servizio è stato aggiudicato all'associazione temporanea tra professionisti e società di ingegneria «Modimar S.r.l., con sede in Roma, via Monte Zebio n. 40, prof. ing. Alberto Noli, prof. ing. Alessandro Togna, ing. Paolo Contini, ing. Mauro Marini, ing. Marco Tartaglioni, ing. Davide Saltari, ing. Giancarlo Milana» che ha conseguito un punteggio complessivo pari a 88,56 punti su 100.

Marina di Carrara, 31 maggio 2001

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-17175 (A pagamento).

**CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE
E PORTO FLUVIALE DI PADOVA**

Padova, galleria Spagna n. 35

Esito di gara

Oggetto: gara d'appalto per i lavori relativi alla costruzione dei «Rustici Industriali» in zona industriale di Padova nel Comune di Padova. Importo complessivo dei lavori L. 5.523.973.110 pari ad € 2.852.894,02.

Si comunica, ai sensi dell'art. 29 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, che è stata esperita in data 4 maggio 2001 l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla costruzione dei «Rustici Industriali» in zona industriale di Padova nel Comune di Padova.

Importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza pari a L. 5.423.973.110 pari ad € 2.801.248,33.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con l'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 introdotto con l'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese: 1) Consorzio Cooperative Costruzioni, 2) Gializzo Fratelli Costruzioni S.r.l. entrambe ammesse.

I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna (BO), via della Cooperazione n. 30, che ha offerto un ribasso del 2,274%, per un importo complessivo di L. 5.398.344.159, € 2.788.012,09.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole.

Il direttore dei lavori designato è il direttore tecnico del Consorzio, ing. Raffaele Cardinale.

Il verbale di gara è consultabile sul sito Internet: www.zip.padova.it

Padova, 1° giugno 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Alberto Danieli

C-17171 (A pagamento).

**REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 16 - Padova**
Padova, via E. degli Scrovegni n. 14

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova, tel. 049/8214830-4808 - telefax 049/8214815.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c.: categoria n. 14 «Servizi di pulizia degli edifici» c.p.c. n. 874. Spesa presunta per i tre anni Lire 7.000.000.000 miliardi I.V.A. esclusa (€ 3.615.198,29).

3. Luogo di esecuzione: Ospedale S. Antonio, Servizi Territoriali e Uffici Amministrativi.

4.a) — ;

b) disposizioni legislative, normative o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; legge n. 82/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999; legge regionale n. 18/1980 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) — .

5. Facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: unico lotto indivisibile.

6. — .

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto e termine per l'avvio del servizio: dalla data di comunicazione di aggiudicazione per tre anni, con possibilità di rinnovo.

9. Forma giuridica per i prestatori di servizi aggiudicatari: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.a) Motivazione del ricorso a procedura accelerata: precedente contratto scaduto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 luglio 2001;

c) indirizzo: vedi punto 1 - ufficio arrivi e spedizioni. La domanda di partecipazione redatta su carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire in busta chiusa recante a margine la dicitura: «Procedura ristretta accelerata - licitazione privata servizio di pulizia e sanificazione Ospedale S. Antonio, servizi territoriali e uffici amministrativi dell'U.L.S.S. n. 16», nonché il nominativo del mittente;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal provvedimento di ammissione delle ditte.

12. Cauzioni: deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo aggiudicato (I.V.A. esclusa).

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste:

A) dichiarazione del fatturato specifico, ai sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni riferito esclusivamente a servizi di pulizia e sanificazione in strutture ospedaliere e/o sanitarie realizzato dalla ditta negli anni 1998, 1999, 2000 e complessivamente, non inferiore a nove miliardi per il triennio, a pena di esclusione dalla gara;

B) dichiarazione della documentazione prevista dall'art. 14, lettere a), b), c), d), e), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) dichiarazione attestante la regolarità contributiva (previdenziale ed assicurativa obbligatoria per i dipendenti) nonché sulla corretta applicazione del contratto di categoria;

D) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

E) dichiarazione del legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

F) iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge n. 82/1994 e del D.M.I.C.A. n. 274/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulti l'iscrizione non inferiore alla fascia di classificazione g), a pena esclusione dalla gara. Nell'ipotesi di A.T.I. o di consorzi la capogruppo, il consorzio o la consorzata capofila deve possedere l'iscrizione non inferiore alla fascia di classificazione f), mentre le altre imprese associate o consorziate devono possedere l'iscrizione non inferiore alla fascia di classificazione e), a pena di esclusione dalla gara;

G) certificato di ottemperanza del datore di lavoro alla legge n. 68/1999, di data non anteriore a sei mesi dalla pubblicazione del presente bando di gara, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza;

H) attestazione di istituto bancario sulla capacità finanziaria ed economica della ditta, art. 13, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

I) in caso di consorzio o consorzio di cooperative, copia dello statuto.

Le dichiarazioni richieste dovranno essere rese nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante e della persona che ha i poteri di impegnare legalmente la ditta. Tutte le imprese temporaneamente raggruppate, i consorzi e i consorzi di cooperative devono attestare il possesso di tutte le condizioni minime richieste dal presente bando, ad eccezione del punto 13A. Si precisa che la capogruppo o la consorzata capofila dovrà eseguire almeno il 60% del servizio; le altre quote del ser-

vizio potranno essere eseguite dalle altre imprese raggruppate o consorziate a condizione, tuttavia, che ciascuna di esse svolga almeno il 20%; i consorzi ed i consorzi di cooperative devono indicare le consorziate che effettivamente eseguiranno il servizio e debbono produrre tutta la documentazione richiesta al punto 13 del presente bando.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera *b*) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni (prezzo 40/100, qualità 60/100), art. 55, lettera *b*) legge regionale n. 18/1980 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

15. Altre informazioni: i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla presente gara saranno oggetto di trattamento, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per finalità connesse all'espletamento della gara ed all'esecuzione del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: non pubblicato.

17. Data d'invio del bando 8 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle Comunità europee 8 giugno 2001.

19. — .

Il direttore amministrativo: dott.ssa M.T. Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone

C-17176 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE - MARINA DI CARRARA (Provincia di Massa - Carrara)

Appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante) - 54036 Marina di Carrara (MS);

tel. + 39 (0) 585 787205, fax + 39 (0) 585 788346.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione: 25 maggio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso.

5. Offerte ricevute: n. 11.

6. La gara è stata aggiudicata all'associazione temporanea tra imprese: Compagnia Generale Xodo S.r.l. (capogruppo) - Società Edilizia Tirrena S.p.a. (mandante), con sede presso la capogruppo, via Stradonazzi n. 3 - Porto Viro (RO).

7. Natura dei lavori: ampliamento del piazzale portuale denominato «Città di Massa».

8. Prezzo posto a base di gara: 19.849.000.000 inclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (200.000.000).

9. Prezzo di aggiudicazione: 12.485.882.700 inclusi oneri per la sicurezza.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 28 dicembre 2000.

11. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 31 maggio 2001.

12. Data di ricezione da parte della G.U.C.E.: 31 maggio 2001.

Marina di Carrara, 31 maggio 2001

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

C-17174 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299111 - Fax 0532/299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. 3 aprile 2000, nn. 111/24465, ha indetto, per il giorno 12 luglio 2001, un pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori a corpo e a misura: potenziamento della viabilità provinciale presso il nuovo Polo Ospedaliero di Valle Oggio nel comune di Lagosanto. Importo a base d'asta: L. 7.612.319.081 I.V.A. esclusa (€ 3.931.434,71) di cui L. 30.000.000 (€ 15.493,71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le modalità previste dagli articoli 29, 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Categoria prevalente: OG3, classifica V, fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569). Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione lavori: giorni 540.

I lavori sono finanziati con fondi CIPE, con contributo della legge regionale n. 30/1992, con fondi della Provincia di Ferrara (devoluzione di mutuo della Cassa DD.PP.) e con contributo dell'A.S.L. di Ferrara.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 dell'11 luglio 2001.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione e le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta e gli altri elaborati progettuali sono reperibili presso il servizio progettazione della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26 - 44100 Ferrara (tel. 0532/299429-299443-299444-299451, fax 299450).

Sito Internet: http://www.provincia.fe.it/serv_aagg

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-17170 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita: lavori di realizzazione di un centro polifunzionale a Ravina (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Importo a base di gara: L. 7.937.533.706 (€ 4.099.394,04), di cui L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per oneri di sicurezza.

Ente appaltante: comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

Data aggiudicazione: 19 maggio 2000. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lettera *a*) della L.P. n. 26/1993.

Imprese invitate: 1) Brecos S.r.l., Brescia; 2) C.F.C. S.r.l.; Valdobbiadene (TV); 3) Chini costruzioni S.p.a., Trento; 4) Costruzioni Debiassi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (TN); 5) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 6) Costruzioni Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 7) Costruzioni Pasqualini S.r.l., Ala (TN); 8) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., Sacile (PN); 9) Edilnova S.r.l., Rovereto (TN); 10) Edilvanzo S.r.l., Cavalese (TN); 11) F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 12) Fratelli Angelini S.r.l., Mori (TN); 13) Garbari S.p.a., Gardolo (TN); 14) Gentilini costruzioni S.r.l., Trento; 15) Giordani Costruzioni S.r.l., Ponte Arche (TN); 16) I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN); 17) I.R.E.S. S.r.l., Mezzolombardo (TN); 18) Inco S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 19) Libardoni Costruzioni S.r.l., Levico Terme (TN); 20) Martinelli e Benoni S.r.l., Ronzo-Chienis (TN); 21) Nord costruzioni generali S.r.l., Centrale di Zugliano (VI); 22) Oberosler S.r.l., Borgo Valsugana (TN); 23) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 24) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione di Trento (TN); 25) Rigotti S.p.a., Mezzocorona (TN); 26) Sacaim S.p.a., Cementi armati ing. Mantelli, Venezia; 27) Sicea S.p.a., Padova; 28) Tollot S.r.l., Farra D'Alpago (BL); 29) A.T.I. fra Edilione S.r.l. (capogruppo), Tione (TN) e Costruzioni Edili Paisoli S.n.c., Storo (TN); 30) A.T.I. fra Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. (capogruppo), Roncegno (TN), Jolly casa S.r.l. (mandante), Borgo Valsugana (TN), Roncegno (TN) e Costruzioni Fogarolli geom. Sandro & C. S.n.c. (mandante), Sopramonte (TN).

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 12), 16), 18), 23) in A.T.I. con Sandrini costruzioni S.p.a., Morbegno (SO), 24), 25), 26), 29) e 30).

Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Costruzioni Pasqualini S.r.l., con sede in via Fermi - Ala (TN).

Importo offerto: netto rettificato L. 6.973.787.230 (€ 3.601.660,53) che maggiorato degli oneri per la sicurezza determina un totale generale di L. 7.103.787.230 (€ 3.668.799,93).

Il dirigente incaricato: arch. Ennio Dandrea.

C-17177 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «Amedeo Avogadro»

Bando di gara per asta pubblica

1. Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli, tel. 0161/261562, fax 0161/210729.

2.a) Procedura aperta, asta pubblica;

b) la fornitura è a misura, secondo la descrizione e le quantità previste nel capitolato tecnico d'appalto e negli atti tecnici descrittivi.

3.a) Novara, via Perrone. Immobile denominato «ex Caserma Perrone»;

b) acquisto, fornitura ed installazione di allestimenti, arredi, complementi d'arredo per uffici e aule, per le facoltà di economia, medicina e chirurgia, segreterie studenti (C.P.A. 381b-36.12.11). Importo a base di gara L. 2.725.109.900 (€ 1.407.401,808), oltre I.V.A. di legge;

c) rinvio alla descrizione del capitolato tecnico d'appalto, tavole grafiche progettuali, computo complessivo della fornitura ed elenco arredi;

d) lotto unico.

4. 110 (centodieci) giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La fornitura relativa alle aule di medicina dovrà essere effettuata entro quarantacinque giorni dal verbale di consegna.

5.a) Il documento integrativo del presente bando, il capitolato tecnico d'appalto, il capitolato speciale, parte generale - normativa, gli elaborati progettuali, i documenti complementari ed ogni atto di gara potranno essere visionati presso l'A.T.C. di Novara, Ufficio Tecnico, via Boschi n. 2 - 28100 Novara, previo appuntamento telefonico (0321/473275) o presso l'ufficio tecnico dell'Università, previo accordo telefonico (0161/261562). Tale documentazione potrà essere ritirata, anche a mezzo corriere, presso la copisteria Toni Luigi di Torri Luigi & C. S.n.c., piazza Martiri Libertà n. 3/B - 28100 Novara, previo accordo telefonico (0321/620738) e versamento della somma di Lire 151.600, compresa I.V.A. al 20% (per le modalità di pagamento contattare la copisteria);

b) sei giorni prima della scadenza.

6.a) 16 luglio 2001, ore 12;

b) vedi punto 1, secondo forme e modalità indicate nel documento integrativo;

c) italiano.

7.a) I legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di specifica delega;

b) prima seduta pubblica 18 luglio 2001, ore 9, presso i locali del Rettorato, via Duomo n. 6 - 13100 Vercelli. Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti.

8. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità di cui all'art. 5 del documento integrativo.

9. Fondi di bilancio dell'Ateneo. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale, parte generale - normativa.

10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. I requisiti minimi di partecipazione alla gara sono indicati all'art. 1, del documento integrativo.

12. L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, in base ai parametri di valutazione indicati nel documento integrativo. L'anomalia delle offerte sarà determinata e valutata ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo suindicato.

14. Divieto di varianti.

15. Altre informazioni:

a) l'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 1, lettera l), del documento integrativo;

b) ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative;

c) il testo del presente bando, del documento integrativo, dell'allegato «A» e dell'allegato «B» è disponibile sul sito internet: www.unipmn.it;

d) il presente bando è stato predisposto in conformità all'allegato 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

e) il responsabile del procedimento è l'arch. Claudio Tambornino.

16. 19 aprile 2001.

17. 24 maggio 2001.

18. 24 maggio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-17178 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda U.S.L. di Cesena e Azienda U.S.L. di Forlì

Avviso di gara

1. Le Aziende U.U.S.S.LL. di Cesena e di Forlì, capofila azienda di Cesena (corso Sozzi n. 26 - 47023 Cesena (FC), tel. 0547-35244-35227, fax 0547-610948), indicano:

2.a) Gara a licitazione privata a norma dell'art. 26, punto 1, lettera b) D.I.R. 93/36 C.E.E. per l'aggiudicazione indivisibile della seguente fornitura triennale;

2.c) somministrazione.

3.a) Al domicilio degli utenti che risiedono nei territori di competenza delle aziende U.S.L. di Cesena e di Forlì;

3.b) fornitura e distribuzione di ausili per incontinenza direttamente al domicilio degli utenti;

3.c) spesa presunta annua A.U.S.L. Cesena L. 1.150.000.000 pari ad € 593.925,44 e spesa presunta annua A.U.S.L. Forlì L. 1.220.000.000 pari ad € 630.077,42 oltre I.V.A.;

3.d) la fornitura e la relativa aggiudicazione sono indivisibili.

4. Durata contratto: 3 (tre) anni con decorrenza dal 1° gennaio 2002 o comunque dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori 3 (tre) anni.

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6.a) Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 9 luglio 2001;

6.b) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: Azienda U.S.L. di Cesena, U.O. gestione affari per l'approvvigionamento di beni e servizi, corso Sozzi n. 26 - 47023 Cesena (FC);

6.c) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale competente, con la precisa indicazione della denominazione sociale, della sede, dell'indirizzo al quale recapitare qualsiasi comunicazione relativa alla gara e di ogni altro elemento utile per identificare la ditta richiedente, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da

persona munita del potere di impegnare legalmente la ditta. Dovrà essere posta in busta chiusa con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara ed inviata a mezzo servizio postale o con consegna diretta.

7. Entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande verranno diramati gli inviti alla gara.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi delle norme vigenti che contenga:

attestazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della DIR 93/36 C.E.E.;

attestazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68) nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della richiamata legge oppure attestazione a firma del legale rappresentante che l'impresa non è soggetta a tale obbligo perchè occupa meno di 15 dipendenti;

l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture con distribuzione domiciliare cui si riferisce l'appalto in oggetto realizzati negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture con distribuzione domiciliare effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad aziende U.S.L., sono provate da certificati rilasciati o controfirmati dalle medesime; se trattasi di forniture a privati, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

l'impegno sottoscritto dall'impresa richiedente a ricoprire il contratto con idonea polizza assicurativa di responsabilità civile;

attestazione di non aver mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienze della ditta;

b) certificato in carta semplice o dichiarazione in carta semplice sostitutiva del certificato, sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e del D.P.R. n. 403/98, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, punto 1, lettera b) DIR 93/36 C.E.E.; offerta economicamente più vantaggiosa. Le amministrazioni procederanno all'aggiudicazione anche se sarà pervenuta una sola offerta valida, purché risulti vantaggiosa per gli enti.

13. Le domande d'invito non vincolano le amministrazioni che, inoltre, si riservano insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Le imprese sono tenute ad indicare il numero di telefax il cui indirizzo faccia fede di ricevimento ai fini della presente procedura. Per eventuali informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione affari per l'approvvigionamento di beni e servizi dell'A.U.S.L. di Cesena ai recapiti di cui al punto 1 del presente bando.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data invio bando a ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 1° giugno 2001.

16. Data ricezione bando: 1° giugno 2001

p. l'Azienda U.S.L. di Cesena

p. l'Azienda U.S.L. di Forlì

Il responsabile del dipartimento amministrativo

A.U.S.L. di Cesena: dott. Piero Pistocchi

C-17183 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTANO PRIMO (Provincia di Milano)

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione del «Centro polivalente di produzione culturale»

Ente appaltante: Città di Castano Primo (MI), corso Roma 20022 - Tel. 0331/888060 - 0331/888063 - Fax 033 1/877082.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c), e la procedura prevista dagli artt. 76 e segg. del R.D. n. 827/24, con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Categorie dei lavori: categoria prevalente OG1, classifica IV, importo L. 2.437.072.000 (€ 1.258.642,65). Scorporabile / subappaltabile OS6, classifica I - importo L. 351.705.000 (€ 181.640,47); scorporabile OG11, classifica II, importo L. 805.223.000 (€ 415.862,97).

Entità dell'appalto: L. 3.644.000.000 (€ 1.881.968,94) di cui L. 80.100.000 (€ 41.368,20) per oneri per la sicurezza. Importo soggetto a ribasso L. 3.563.900.000 (€ 1.840.600,74).

Bando integrale di gara: il testo del bando integrale di gara è reperibile presso l'ufficio LL.PP., progettazione, nell'orario di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì ore 10-12,30).

Elaborati progettuali: i file degli elaborati progettuali sono contenuti all'interno di un CD acquistabile presso l'ufficio LL.PP., progettazione del Comune, previo pagamento di L. 100.000.

Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12, di lunedì 9 luglio 2001, in plico controfirmato e sigillato riportante la seguente dicitura «offerta relativa ai lavori di realizzazione del centro polivalente di produzione culturale».

Gara: martedì 10 luglio 2001 alle ore 9, si procederà al sorteggio pubblico di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; martedì 24 luglio 2001 alle ore 9, si procederà all'apertura delle offerte economiche.

Non verranno spediti bandi via fax.

Castano Primo, 30 maggio 2001

Il responsabile dell'area ambiente e territorio:
geom. Giuseppe Ramponi

C-17187 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

a) Stazione appaltante: provincia di Venezia, S. Marco 2662 - 30124 Venezia, Ufficio tecnico, Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111, 041/2907460, telefax 041/5314643, sito internet: <http://www.provincia.venezia.it/gare>

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21, della legge n. 109/1994 e S.M.I., con il criterio del prezzo più basso, inferiore rispetto all'importo complessivo dei lavori e posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

c) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «Lavori di ampliamento e di adeguamento alle misure di sicurezza della sede dell'Istituto tecnico «Vito Volterra» di S. Donà di Piave».

Importo a base d'asta: L. 3.880.000.000 più I.V.A. (€ 2.003.852,77) di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

Categoria prevalente ex art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 le cui lavorazioni ammontano a L. 1.520.381.165 (€ 785.211,34).

Categorie subappaltabili/scorporabili: OG11, OS6, OS7, OS8.

Categorie subappaltabile: OS1, OS18.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni quattrocentocinquanta naturali e consecutivi.

e) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111 - 2907460 fax 041/5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13.

f) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 6 luglio 2001 al seguente indirizzo: provincia di Venezia - ufficio tecnico - corso del Popolo n. 146/d - 30171 Mestre (VE).

g) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 9 luglio 2001 ore 9,30;

seconda seduta: giorno 23 luglio 2001 ore 9,30, presso la provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d - 30170 Mestre (VE), alla presenza del pubblico interessato;

terza seduta: giorno 6 agosto 2001 ore 9,30.

h) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

i) Finanziamento: l'opera è finanziata, per L. 1.800.000.000, con fondi ordinari di bilancio; per L. 2.700.000.000, con mutuo da assumere con la Cassa DD.PP., di cui si è già ottenuto il formale impegno, *iuxta* deliberazione protocollo n. 62660/II di verb., del 23 novembre 2000.

l) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, nonché le imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

m) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

n) Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di sperimento della gara.

o) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

p) Non sono ammesse offerte in aumento.

q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

r) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 17, 18 e Titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

s) Non sono ammesse offerte in variante.

Il dirigente Settore edilizia: ing. Claudio Carlon.

C-17179 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Cesena

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547-352233-35, telefax 0547-610948, indice la seguente gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura indicata: licitazione privata ai sensi dell'art. 26 p. 1, lett. b) DIR 93/36/C.E.E.

1. Prodotti radioattivi in vivo per diagnostica e terapia per il servizio di medicina nucleare (lotti distinti), periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004 con possibilità di rinnovo di due anni importo presunto annuo L. 900.000.000 pari a € 464.811,21.

Sono ammesse offerte per i singoli lotti della gara. Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta allegando la fotocopia del documento di identità, entro il termine del 9 luglio 2001, all'indirizzo sopra riportato. Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 DIR. 93/36 C.E.E. e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli artt. 22 e 23 del DIR 93/36 C.E.E.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare alla gara ed i criteri di aggiudicazione della fornitura (parametri di valutazione: qualità-prezzo) saranno specificati nell'invito-capitolato d'oneri che l'azienda s'impegna a trasmettere entro il 30 settembre 2001 con la precisazione che nell'invito sarà prevista la facoltà riservata alle ditte di formulare offerta espressa in Lire o in Euro e sarà altresì prevista l'indicazione della graduatoria di aggiudicazione nelle due valute a norma del D.P.R. 21 gennaio 1999 n. 22. Alla gara possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 DIR 93/36 C.E.E.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 1° giugno 2001 ed è stato ricevuto dalla medesima in data 1° giugno 2001.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il responsabile del dipartimento amministrativo:
dott. Piero Pistocchi

C-17184 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (Provincia di Grosseto)

Estratto di bando di pubblico incanto

Questa stazione appaltante indice un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di una spazzatrice stradale, per il servizio nettezza urbana comunale, per una spesa massima ammissibile di L. 161.000.000 I.V.A. esclusa (€ 83.149,56) con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1-b) decreto legislativo n. 402/1998).

La fornitura si intende completa, «chiavi in mano», con termine di consegna entro 150 giorni a partire dalla data dell'ordinazione.

Finanziamento con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Pagamento in un'unica soluzione entro 45 giorni dalla data del collaudo della fornitura.

Termine di presentazione delle offerte: 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente estratto di bando.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio del comune di Castiglione della Pescaia.

Per informazioni, tel. 0564/939046, fax 0564/939180.

Il responsabile S.M.E.
geom. M. Baricci

C-17180 (A pagamento).

CONSORZIO ASI DI SIRACUSA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio della provincia di Siracusa per la zona sud dell'area di sviluppo industriale della Sicilia orientale, viale Scala Greca n. 302, 96100 Siracusa, tel. 0931753555 fax 0931491669.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: lavori da eseguirsi nel porto commerciale di Augusta comune di Augusta provincia di Siracusa;

3.2) descrizione: lavori relativi al completamento del secondo stralcio completo e funzionale con l'esclusione dell'edificio 5 magazzino consolidamento merci;

3.3) importo complessivo dell'appalto (inclusi gli oneri della sicurezza): L. 25.306.224.348 (venticinquemiladitrecentoseimilioniduecentoventiquattromilatrecentoquarantotto) pari a € 13.069.399 interamente a corpo e compresi gli oneri relativi alla attuazione del piano di sicurezza; categoria prevalente opere marittime e lavori di dragaggio OG7, dell'importo di L. 9.097.325.841, pari ad € 4.698.377; classifica 30.000.000.000 (trentamiliardi) pari a € 15.493.707;

3.4) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: 351.000.000 (trecentocinquantomilioni) pari a € 181.276;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento diverse da quelle di cui alla categoria prevalente e che si indicano ai sensi dell'art. 30 commi 1, lettera c) e 2 del D.M. 34/2000: lavorazione impianti per la trasformazione di alta e media tensione e per distribuzione di energia elettrica, categoria OG10, importo L. 2.260.797.576, importo € 1.167.605; lavorazione acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione, categoria OG6, importo L. 2.550.336.794,3, importo € 1.317.139, lavorazione edifici civili ed industriali categoria OG1, importo L. 4.756.622.388, importo € 2.456.591; lavorazione impianti tecnologici categoria OG11, importo L. 1.031.813.240, importo € 532.887; lavorazione opere strutturali speciali, categoria OS2, importo L. 5.609.328.559, importo € 2.896.978;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 650 naturali lavorativi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alla modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto sono visibili presso la sede del Consorzio A.S.I. di Siracusa in viale Scala Greca n. 302, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Tecn. Ass. S.r.l., via S. Freud n. 62/c Siracusa, tel./fax 0931/759329 nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12 sabato escluso previo versamento di L. 6.600.000 oltre I.V.A., a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 96 ore prima dalla data di ritiro, alla stazione appaltante di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) l'offerta deve pervenire entro il giorno 1° agosto 2001 alle ore 10;

6.2) l'indirizzo a cui deve essere inviata l'offerta è Consorzio A.S.I. c/o notaio De Luca corso Umberto I n. 94 - 96100 Siracusa;

6.3) le modalità di offerta sono quelle indicate dal disciplinare di cui al punto 5;

6.4) le offerte saranno valutate in prima seduta pubblica il giorno 1° agosto 2001 alle ore 11 presso la sede del Consorzio A.S.I. di Siracusa di cui al punto 1; l'eventuale seconda seduta pubblica sarà il giorno 21 agosto 2001 alle ore 11 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti di cui al punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, un fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del collaudo delle opere.

9. Finanziamento: delibera CIPE del 17 marzo 1998 n. 31 che ha ripartito le risorse recate dalla legge n. 13/1997.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. 554/1999 pari a L. 1.250.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 17b del capo 3 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 17b del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: ing. Sparatore Antonio viale Scala Greca n. 302; tel. 0931753555.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: inviata in data 16 marzo 2001; ricevuta in data 16 marzo 2001.

17. Data di spedizione del bando di gara: 8 giugno 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 8 giugno 2001.

Siracusa, 8 giugno 2001

Il dirigente: ing. Antonio Sparatore.

C-17185 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER IL COMMERCIO ESTERO**
Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo
Area Approvvigionamenti e Contratti

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), Area Approvvigionamenti e Contratti, via Liszt n. 21, I-00144 Roma. Tel. (+3906)59929273. Telefax (+3906)54220038.

2. Categoria del servizio, descrizione e numero CPC: CPC 36144100,74860000. Servizio di allestimento fieristico per la fiera MEBEL di Mosca - 19/23 novembre 2001 (fornitura in locazione di strutture modulari in legno e alluminio, arredamento, trasporto, montaggio e smontaggio). Importo complessivo presunto: L. 2.240.000.000 (duemiliardiduecentoquarantamiliioni) pari a € 1.156.863,46 pari a D.S.P. 1.079.533,69.

3. Luogo di esecuzione: Mosca - Russia.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non è possibile presentare offerta per una parte del servizio.

6. Varianti: è vietato apportare varianti se non espressamente autorizzate dall'Istituto.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: novembre 2001.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara anche consorzi ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. Nel caso di consorzi o raggruppamenti d'impresa, la documentazione di cui al punto 12 dovrà essere relativa a tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Non è altresì consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 luglio 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1 del presente bando di gara;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano, anche per informazione e corrispondenza.

10. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 16 luglio 2001.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: pari a L. 112.000.000 (€ 57.842,18) all'atto della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva: l'aggiudicatario dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) 2 idonee dichiarazioni bancarie;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto o certificato equipollente per ditte non italiane;

c) autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. o documento equivalente per le ditte non italiane con la quale si dichiara l'inesistenza delle ipotesi di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;

d) indicazione del fatturato globale e del fatturato specifico relativo al servizio oggetto dell'appalto degli ultimi tre anni suddiviso per anno;

e) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con importi e destinatari dei servizi stessi.

La documentazione dal punto b) al punto e) potrà essere autocertificata utilizzando i fac-simile allegati al presente bando.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del predetto decreto legislativo e successive modificazioni.

14. Altre informazioni: le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui al punto 12., dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'appalto del servizio di locazione delle strutture di allestimento e arredamento in occasione della manifestazione fieristica MEBEL di Mosca novembre 2001» nonché i riferimenti precisi del mittente completi di numero telefonico e telefax ed eventuale e-mail. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Non è consentito il subappalto di tutto o parte del servizio, nonché la cessione anche parziale del contratto. Non saranno prese in esame le domande di partecipazione inoltrate da imprese (o consorzi o raggruppamenti) che non abbiano raggiunto, in ognuno degli anni 1998/1999/2000 un fatturato annuo minimo di L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni), pari a € 1.291.142,25, relativo al servizio oggetto del presente appalto. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al numero telefonico 0659926865; informazioni di carattere amministrativo al numero telefonico 0659929273 - Sig.ra Salvati, responsabile del procedimento. Il presente bando potrà essere ritirato all'indirizzo di cui al punto 1. dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 13, oppure prelevato sul sito Internet dell'istituto all'indirizzo «www.ice.it».

15. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 1° giugno 2001.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 1 giugno 2001.

17. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: il servizio oggetto del presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo.

Il direttore amministrativo:
dott. Giuseppe Opinato

C-17186 (A pagamento).

COMUNE CASTELSANGIOVANNI

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: comune di Castelsangiovanni (PC), responsabile procedimento: Giuseppe Romani, telefono: 0523/889725, telefax: 0523/843882.

2. Categoria di servizio e descrizione: affidamento gestione integrata, previa realizzazione, piscina scopribile, conduzione impianti (inclusa cogenerazione), manutenzione, riferimento CPC 82202. Procedura ristretta mediante licitazione privata; importi presunti: annuo L. 965.000.000 (€ 498.380,91), complessivo appalto L. 13.500.000.000 (€ 6.972.168,14).

3. Luogo di esecuzione: Castelsangiovanni.

4. —;

a) —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Unicità del servizio: gestione globale, non frazionabile; comprensiva tutti aspetti operativi per funzionamento impianto natatorio e spazi connessi (ristoro interno e pubblico esercizio aggiuntivo), per tenuta in esercizio impiantistica e produzione energia elettrica, per manutenzione assidua complesso, inclusi verde esterno e parcheggi, secondo indicazioni capitolato speciale gara. Inammissibili offerte parziali.

6. —.

7. Varianti: partecipando gara devesi redigere progetto gestione articolato in nove punti (possibili proposte migliorative per aspetti disciplinati in elaborati comunali).

8. Durata del contratto: quindici anni, dalla stipulazione, con possibilità proroga quinquennale.

9. Raggruppamento d'impresa: obbligatorio raggruppamento imprese, comprendente almeno un'impresa di servizi CPC 82202 (mandataria) ed almeno un'impresa costruttrice qualificata categoria OG1

importo L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80). Subappaltabili ed esternalizzabili servizi indicati Capitolato speciale gara; per impresa costruttrice subappalti consentiti art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. —

a) Procedura accelerata: già contratto mutuo passivo per finanziare costruzione;

b) termine ultimo per presentare le domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di pubblicazione ed entro le ore 12, dello stesso ultimo giorno;

c) indirizzo: Responsabile procedimento, Giuseppe Romani, Municipio, piazza XX Settembre, 29015 Castelsangiovanni (Piacenza);

d) lingua: italiana.

11. Termine per diramare gli inviti: 30 giorni dalla scadenza indicata. 10.b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: Non prevedessi cauzione provvisoria; aggiudicatario presterà fidejussione bancaria L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

13. Requisiti minimi per partecipare alla gara:

Per impresa di servizi:

status di società di capitali ovvero cooperativa;

inesistenza tutte cause ostantive elencate art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

applicazione addetti CCNL settoriale (se cooperativa con s.m.c. copertura contributiva 52 settimane);

disponibilità bancaria rilasciare fidejussione L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

importo globale forniture per servizi analoghi (CPC 82202) realizzate ultimo triennio L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569,00);

disponibilità, iniziando gestione, personale necessario.

Gestione tecnologica in corso ovvero conclusa ultimo triennio comprendente un impianto potenza termica non inferiore 1000kw connesso ad impianto cogenerazione (produzione combinata energia elettrica/calore).

Titolarietà contratto corrente o eseguito ultimo triennio comprensivo gestione sportivo-ricreativa per utenza teorica almeno 20.000 abitanti; disponibilità ovvero impegno attivare in provincia un'unità locale; ottemperanza agli obblighi legge n. 68/99 (collocamento disabili).

Se raggruppate più imprese di servizi, occorre possesso cumulativo.

Per impresa costruttrice:

Staus di società di capitali o di persone ovvero cooperativa ovvero consorzio. Non ricorrenza delle condizioni previste art. 75, lettere a), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Possesso attestato SOA autorizzata OG1 L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) oppure requisiti per qualificazione indicati art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 stesso importo.

Se raggruppate più imprese costruttrici, occorre possesso cumulativo.

Per entrambe:

nella fase selettiva, tutti requisiti vanno dichiarati dal legale rappresentante secondo legge n. 15/1968, a pena di nullità, nella domanda partecipazione.

In gara, tutti requisiti, nonché sopralluogo, andranno documentati secondo Capitolato speciale unito all'invito.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b, decreto legislativo n. 157/1995), attribuendo punteggi in centesimi, formule e parametri indicati Capitolato speciale gara:

a) offerta economica: massimo 40/100 (aumento su canone annuo base L. 100.000.000 (€ 51.645,69), tariffe per utenti ed eventuali agevolazioni per Comune, ribasso sul rimborso costo costruzione di L. 1.746.000.000 (€ 901.733,75) con anomalia prefissata 20%;

b) progetto gestione: massimo 40/100, distribuiti fra nove elementi indicati Capitolato speciale gara;

c) merito tecnico: massimo 15/100, ripartiti fra due elementi (certificazione qualità-innovazioni);

d) tempo previsto: massimo 5/100 per abbreviazione termine conclusivo della costruzione.

15. Altre informazioni: Si pretenderà, in base proposta presentata in gara, anche gestione contigua piscina scoperta, previo separato concordamento modalità e durata.

Oneri comunali:

messa a disposizione area occorrente nonché progetto esecutivo, con rimborso costo costruzione, meno ribasso offerto;

nomina proprie spese per DL e collaudo, nonché messa a disposizione parcheggio già finito oltre rilascio necessarie autorizzazioni.

16. Data di invio del bando: 8 giugno 2001.

17. Data ricevimento da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2001.

Il responsabile Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio e del procedimento:
Romani geom. Giuseppe

C-17193 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Ufficio Appalti

Corso Garibaldi n. 24 - tel. 045.6339147/ fax 045.6339200

Bando di gara di Pubblico incanto

Natura dell'appalto: Servizio di gestione del cimitero del capoluogo e dei cimiteri delle frazioni, come meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto.

Numero di riferimento CPC: 27 altri servizi.

Somma a base d'asta L. 290.000.000 annue, così per complessive L. 870.000.000 per l'intera durata del servizio, oltre I.V.A. 20%.

Scadenza presentazione offerte: Ore 12, del 26 luglio 2001.

Data di esperimento: ore 9, del 27 luglio 2001.

Luogo di esecuzione: Comune di Villafranca di Verona (capoluogo e frazioni: Villafranca, Dossobuono, Alpo, Pizzolletta, Quaderni e Rosegaferro).

Durata dell'appalto: 3 (tre) anni a partire dall'1° settembre 2001.

Procedura d'appalto e di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) dei citati decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara: Possono partecipare alla presente gara d'appalto anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 65/2000.

Incompatibilità la gestione del servizio in oggetto è incompatibile con l'espletamento di servizi di trasporto e onoranze funebri e vendita fiori.

Offerte anormalmente basse: la commissione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti da presentare (descritti in dettaglio nel bando con le norme integrative): offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000; autodichiarazione da compilarsi sul modello depositato all'Ufficio Appalti dell'Ente; documento identità; elenco servizi eseguiti negli ultimi tre anni per un importo minimo di L. 290.000.000, personale impiegato e attrezzature tecniche; tre dichiarazioni bancarie; cauzione provvisoria pari a L. 17.400.000; capitolato speciale firmato per accettazione.

Subappalto è vietato il subappalto del presente servizio, anche per una parte dello stesso.

Modalità di pagamento. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio ed il pagamento avverrà su presentazione di regolari fatture, previa liquidazione del responsabile dell'ufficio interessato, secondo i tempi e le modalità previsti nel capitolato speciale.

Altre informazioni:

la seduta di gara è pubblica;

l'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura delle offerte;

la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima della stipula del contratto quanto previsto nel bando completo delle norme integrative.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 30 maggio 2001.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2001.

Il bando di gara comprensivo delle norme integrative può essere reperito sul sito internet: www.triveneto.it/villafranca non viene trasmesso tramite fax.

Villafranca di Verona, 30 maggio 2001

Il dirigente responsabile:
dott. Francesco Botta

C-17199 (A pagamento).

T.E.S.A. PIACENZA - S.p.a.
Tecnologia Energia Servizi Ambiente Piacenza S.p.a.

Bando di gara integrale

1. T.E.S.A. Piacenza S.p.a. (già A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza), Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2.a) Licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s. m.;

b);

c).

3.a) Piacenza, Zona Portapuglia - Località Le Mose;

b) esecuzione, comprese le relative forniture, degli scavi e dei relativi ripristini nonché delle opere murarie in genere per la costruzione della fognatura di servizio al nuovo polo logistico ed industriale.

L'importo presunto dei lavori a base della gara è di L. 5.701.586.0004 + I.V.A., € 2.944.623.434 + I.V.A. - di cui L. 157.850.000# + I.V.A., € 81.522.72# + I.V.A., quali oneri per spese in economia e L. 753.500.0004 + I.V.A., € 389.150.274 + I.V.A., quali oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente OG6: L. 5.314.263.0004 + I.V.A., € 274.587.794 + I.V.A.; altra categoria OG3: L. 387.323.000 + I.V.A., € 200.035.644 + I.V.A.

c);

d).

4. I lavori dovranno iniziare, presumibilmente, entro il mese di ottobre 2001 e dovranno essere ultimati entro 435 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Possibilità di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

6.a) Ore 12 del giorno 20 luglio 2001. Invio del plico a totale rischio e cura del mittente;

b) T.E.S.A. Piacenza S.p.a., Strada Borgoforte, n. 22 - 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297;

c) lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dalla Stazione appaltante entro il termine massimo di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente bando di gara integrale.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori a base della gara, in sede di presentazione delle offerte, con le modalità di cui all'art. 30, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo presunto di assegnazione delle opere, per la ditta aggiudicataria. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Stipula, sempre per la ditta aggiudicataria, presso compagnie di gradimento di T.E.S.A. Piacenza, di polizze relative a:

assicurazione RCT per il massimale di L. 968.135.000, (€ 500.000) per danni a persone, cose, impianti, opere e animali;

assicurazione contro il danneggiamento o la distruzione totale o parziale d'impianti ed opere oggetto dell'appalto per un massimale di L. 3.000.000.000, (€ 1.549.370,70) ed assicurazione contro il danneggiamento o la distruzione totale o parziale d'impianti ed opere preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un massimale di L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913,80).

9. L'appalto è finanziato con mezzi propri di T.E.S.A. Piacenza S.p.a., con contributo comunale e con contributo regionale.

10. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti/dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti del T.U. 28 dicembre 2000, n. 445 (senza autentica della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in originale oppure in copia autenticata o, in sostituzione, l'autocertificazione o la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, accompagnata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante; da detto documento, di data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, dovrà risultare la persona legittimata a rappresentare e ad impegnare legalmente l'impresa;

b) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando che dovrà essere almeno pari a 1,75 volte l'importo a base della gara;

c) dichiarazione di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori riconducibili alla categoria prevalente OG6 di cui all'allegato «A» del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura almeno pari al 40% l'importo a base della gara;

d) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari:

al 15% dell'importo della cifra d'affari in lavori richiesta al punto b) di cui almeno il 40% riferito al personale operaio

oppure

al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori richiesta al punto b) di cui almeno l'80% riferito al personale tecnico, laureato o diplomato;

e) dichiarazione di avere, in dotazione stabile, attrezzatura tecnica per un valore almeno pari al 2% della cifra d'affari in lavori (come media quinquennale) richiesta al punto b);

f) l'apposito documento che certifichi che un rappresentante dell'impresa ha effettuato un sopralluogo accompagnato dai funzionari aziendali preposti (per appuntamento telefonare al n. 0523/549300);

g) dichiarazione di inesistenza, a proprio carico, di reati comprovanti la violazione alle norme sulla sicurezza dei lavoratori;

h) dichiarazione di assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di «misure antimafia»;

i) dichiarazione con la quale la ditta attesta che si trova in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

j) dichiarazione con la quale la ditta attesta di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato della UE o, in caso di stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità, di essere in possesso della residenza in Italia;

k) dichiarazione con la quale la ditta attesta che ha proceduto a tutti gli accertamenti per rendersi esatto conto di tutte le circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire nell'offerta;

l) dichiarazione con la quale la ditta attesta che ha preso visione del «Capitolato Speciale d'Appalto», dell'«Elenco delle Categorie», del «Computo Metrico», della «Relazione dei C.A.», della «Relazione Tecnica Generale ed Idraulica», del «Cronoprogramma dei Lavori», della «Relazione Geofisica e Geognostica», del «Piano della Sicurezza e Coordinamento» e degli «Elaborati grafici progettuali»;

m) dichiarazione di accettazione incondizionata e senza alcuna riserva di tutte le clausole, condizioni e prescrizioni del «Capitolato Speciale d'Appalto», dell'«Elenco delle Categorie», del «Computo Metrico», della «Relazione dei C.A.», della «Relazione Tecnica Generale ed Idraulica», del «Cronoprogramma dei Lavori», della «Relazione Geofisica e Geognostica», e degli «Elaborati grafici progettuali»;

n) dichiarazione con la quale la ditta precisa le opere che, nel caso, intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come da ultimo modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.;

o) dichiarazione con la quale la ditta attesta di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti a), solamente nel caso di presentazione di autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, b), c), d), e), g), h), i), j), k), l), m), n) ed o) dovranno essere firmate dal legale rappresentante dell'impresa/A.T.I. concorrente o da altra persona autorizzata, e potranno essere redatte su fogli singoli o su un unico foglio. In caso di assegnazione dei lavori, prima della firma del contratto, le dichiarazioni di cui al punto «b», «c», «d», «e», «i» ed «o» dovranno essere provate mediante la presentazione di appositi certificati.

Sempre in caso di assegnazione dei lavori, in sostituzione dei certificati di cui al punto «o» potranno essere presentate autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto notorio, accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e nel caso la documentazione relativa ai punti «b», «c», «d», ed «e» sia presentata in copia, la stessa dovrà essere accompagnata da un'autodichiarazione nella quale il legale rappresentante conferma che i documenti consegnati sono conformi agli originali depositati presso gli uffici di competenza.

In alternativa alle dichiarazioni di cui ai punti b), c), d) ed e) può essere presentato il certificato di qualificazione SOA.

La mancata presentazione, l'incompletezza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti/dichiarazioni/certificati di cui sopra potrà determinare l'esclusione del richiedente alla licitazione privata.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m., al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

12. Sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

13. Il «Capitolato Speciale d'Appalto» ed i documenti complementari potranno essere visionati presso il Servizio Impianti a Rete - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza, ing. Biaggi Marco (telefono 0523/549305), oppure, nel caso la ditta concorrente volesse prendere possesso dei documenti di cui sopra, gli stessi, in versione bianco/nero, sono reperibili presso: Copy Center - Via Dante Alighieri n. 47/d - 29100 Piacenza (Tel. 0523/752352) al prezzo di L. 360.000 + I.V.A. (€ 185,92 + I.V.A.). Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle imprese/A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

Validità offerta: giorni 90 dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture, previa trattativa delle garanzie di legge, compresa quella dello 0,50% per gli infortuni, ogniquale volta l'importo dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di L. 800.000.000 + I.V.A. € 413.165,52 + I.V.A. mediante bonifico bancario a 60 giorni d.f.f.m. previa esibizione a T.E.S.A. Piacenza della documentazione atte stante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Nel caso di offerte anomale si procederà alla verifica delle offerte stesse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Relativamente all'eventuale subappalto dei lavori riconducibili alla categoria prevalente OG6 ed all'altra categoria, lo stesso potrà essere richiesto nella misura stabilita dalle vigenti leggi e gli eventuali subappaltatori dovranno dimostrare di possedere le relative certificazioni per gli importi subappaltati.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre il proprio «Piano Operativo di Sicurezza» elaborato sulla base del «Piano di Sicurezza e Coordinamento» predisposto da T.E.S.A. Piacenza, nonché ad integrare quest'ultimo con eventuali proposte ed osservazioni.

Il responsabile del procedimento è il funzionario aziendale signor Sergio Moia.

Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare il funzionario aziendale Riccardo Prazzoli (tel. 0523/549541).

Le imprese/A.T.I. dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

T.E.S.A. Piacenza si riserva la facoltà di procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

T.E.S.A. Piacenza si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

Ogni controversia derivante dal contratto è deferita alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.

14. Nessuno avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

15. All'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 8 giugno 2001.

16. —

17. —

Il presidente: ing. Lino Girometta.

C-17188 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Bando di gara

1. Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - Napoli Telefono 081/2531111 - Telefax 081/2537390

2.a) Appalto concorso;

b) no procedura accelerata;

c) fornitura in opera di sistemi multimediali di audio-video comunicazione per la nuova sede della Facoltà di Ingegneria in via Nuova Agnano.

Importo presunto di aggiudicazione L. 420.000.000 (€ 216.911,90).

Facoltà per l'amministrazione di apportare variazioni quantitative all'appalto, in aumento o in diminuzione, entro il 20% del prezzo di aggiudicazione.

3.a) Napoli, via Nuova Agnano;

b) acquisto - Cpa 92;

c) fornitura, comprensiva posa in opera, sistemi di: conferenza, ripresa video, video registrazione video proiezione, amplificazione, diffusione e registrazione audio, integrazione aule, multimediale per audio, supporti audiovisivi didattici, radiodiffusione;

d) non ammesse offerte parziali.

4. Consegna entro 90 giorni dalla comunicazione aggiudicazione.

5. Raggruppamenti ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Presentazione domande entro le ore 12 del 9 luglio 2001;

b) indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II, corso Umberto I - 80139 Napoli. Richiesta partecipazione gara 44/F/2001. Inoltro urgente ufficio contratti;

d) lingua italiana.

7. Inviti entro 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria unitamente all'offerta; cauzione definitiva per l'aggiudicatario.

9. Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto della gara;

2) abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 lettere a) e b). Nel caso in cui la ditta non sia in possesso della lettera b) dovrà produrre dichiarazione che attesti che i lavori che necessitano dell'abilitazione alla legge n. 46/1990 lettera b) saranno subappaltati a soggetti abilitati;

3) aver realizzato, nel triennio 1998-1999-2000 un fatturato globale di importo non inferiore a L. 840.000.000;

4) aver realizzato nel triennio 1998-1999-2000 forniture identiche o analoghe a quelle oggetto della gara per un importo complessivo non inferiore a L. 250.000.000;

5) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

6) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999.

10. Criteri di aggiudicazione in lettera d'invito.

11. —.

12. —.

13. Subappalto nel limite del 30% dell'importo di aggiudicazione. Informazioni possono richiedersi: di natura amministrativa, all'ufficio contratti, tel. 081/2537309-376, di natura tecnica, all'ufficio tecnico servizi ingegneria e architettura - settore elettrico - tel. 081/2537809.

Il presente bando è stato ridotto in ottemperanza all'art. 5, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992. Il bando integrale è visionabile su Internet al seguente indirizzo: www.unina.it

14. No avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 30 maggio 2001.

16. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 30 maggio 2001.

17. Rientra accordo GATT.

Il direttore amministrativo: dott. Tommaso Pelosi.

C-17200 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Avviso di gara per estratto

È indetta licitazione privata, decreto legislativo n. 157/1995 testo vigente, per l'affidamento del servizio di trasporto marittimo veloce non inferiore a 28 nodi a pieno carico di passeggeri tra i porti di Napoli, Beverello, Pozzuoli, Portici/Ercolano, Torre Annunziata, Castellammare, Sorrento. Importo presunto L. 1.050.000.000 (€ 542.280). Categoria n. 19 - c.p.c. 72.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a: Regione Campania AGC Trasporti e Viabilità - C.D. Is. C/3 - 22° piano - Napoli - entro le ore 12 del 19 giugno 2001.

Bando, capitolato d'oneri e allegato tecnico sono pubblicati sul B.U.R.C. del 4 giugno 2001. Per informazioni 081/7969247.

Il dirigente del settore: Piccininno.

C-17201 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«M. Mellini»

Chiari (BS)

Bando di gara procedura aperta - pubblico incanto Costruzione monoblocco Ospedale di Chiari

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Mellino Mellini, viale Mazzini n. 4 - 25032 Chiari (BS) Italia, tel. +39.030.71021, fax +39.030.7101970.

2. Procedure di gara: «procedura aperta» - pubblico incanto ai sensi dell'art. 20, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i. e dell'art. 1, lettera e) della DCE n. 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 Luogo di esecuzione: Ospedale di Chiari (BS);

3.2 descrizione: costruzione del nuovo monoblocco ospedaliero in ampliamento all'esistente;

3.3 importo complessivo dell'appalto «a corpo» comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 39.248.863.636, € 20.270.346,41, categoria prevalente: OG11 - (impianti tecnologici), classifica VIII;

3.4 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: L. 93.363.636, € 48.218,29;

3.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente:

a) OG11 - impianti tecnologici: L. 12.822.707.000, € 6.622.375,50;

Categorie scorporabili:

b) OS4 - impianti elettromeccanici trasportatori: L. 950.000.000, € 490.634,05;

c) OS21 - opere strutturali speciali: L. 437.886.000, € 226.149,25;

Categorie scorporabili e subappaltabili:

d) OG1 - (lavori edili): L. 8.968.614.515, € 4.632.419,30

e) OG6 - (lavori fognari): L. 601.567.432, € 310.683,65

f) OS6 - (finiture materiali lignei, plastici e vetrosi): L. 4.610.851.569, € 2.381.306,26;

g) OS8 - (finiture di opere generali di natura edile): L. 1.602.796.439, € 827.775,28;

h) OS18 - (componenti strutturali in acciaio o metallo): L. 2.631.283.745, € 1.219.501,28;

Lavori subappaltabili:

i) OS23 - demolizioni: L. 177.293.000, € 91.564,19;

Forniture subappaltabili:

l) arredi: L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25;

m) apparecchiature elettromedicali: L. 4.122.500.000, € 2.129.093,57.

4. Termine di esecuzione: giorni 1.080 (milleottanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati progettuali, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, sono visibili presso il settore gare LL.PP., dell'area gestione risorse logistiche nei giorni e ore d'ufficio, previo appuntamento. È possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedente il termine di presentazione delle offerte; modalità e termini sono richiedibili alla segreteria del suddetto settore. Le informazioni sulla gara devono essere richieste ai seguenti numeri: telefono: +39.030.7102458 - fax +39.030.7102337 - e-mail: llppgare.lara@libero.it.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 termine: entro le ore 12, del giorno 31 luglio 2001;

6.2 indirizzo: Azienda Ospedaliera M. Mellini - Ufficio Protocollo - viale Mazzini n. 4 - 25032 Chiari (BS), Italia;

6.3 modalità: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4 apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 agosto 2001 alle ore 9, presso la sala riunioni della sede amministrativa; le altre sedute saranno comunicate di volta in volta agli interessati.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 784.977.273, € 405.406,93, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria dell'Azienda;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione.

9. Finanziamento: per L. 41.000.000 con i fondi di cui alla legge n. 67/1988 e per L. 4.600.000.000 con mezzi propri di bilancio dell'Azienda.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A.) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) della direttiva n. 93/37/C.E.E., secondo i criteri di seguito elencati in ordine decrescente di importanza e meglio descritti nel disciplinare di gara: ribasso offerto sull'importo stimato a corpo; qualità delle apparecchiature offerte; migliori tecniche funzionali; cronoprogramma dei lavori; qualità della integrazione ambientale ospedaliera; qualità degli arredi offerti; qualità del contratto full-risk di manutenzione delle apparecchiature.

14. Varianti: sono ammesse le sole varianti impiantistiche necessarie al funzionamento delle apparecchiature offerte. Dette varianti non devono comportare aumenti di spesa.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

e) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontali, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 14 del capitolato speciale di appalto;

j) corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 14 del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cotimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Bardi - A.G.R.L. A.O.M. Mellini;

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato pubblicato.

17. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 1° giugno 2001.

Chiari, 6 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Gabriele Tonini.

C-17203 (A pagamento).

COMUNE DI MORTEGLIANO (Provincia di Udine)

Bando di gara per licitazione privata per servizio gestione cucina centro Bianchi procedura d'urgenza

1. Ente appaltante: comune di Mortegliano - centro assistenziale «Italia Rovere Bianchi» - via Divisione Julia n. 19/1 - 33050 Mortegliano (UD) - tel. 0432/762094 - telefax 0432/762095 - partita I.V.A. n. 006776309.

2. Categoria 17 c.p.c. 64. Servizio di ristorazione e distribuzione pasti per gli ospiti del centro assistenziale «Italia Rovere Bianchi», secondo le modalità indicate dal capitolato speciale. L'importo presunto di spesa annua è di L. 600.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: centro assistenziale per anziani «Italia Rovere Bianchi», via Divisione Julia n. 19/1 - 33050 Mortegliano (UD).

4. Riferimenti legislativi: licitazione privata ai sensi regio decreto n. 827/23 maggio 1924 e art. 23, decreto legislativo n. 157/1995.

5. È fatto obbligo ai concorrenti di indicare le qualifiche professionali degli incaricati del servizio.

6. Verranno invitate a presentare offerta tutte le ditte che, dall'esame della documentazione fornita, saranno risultate idonee a eseguire la prestazione oggetto della gara.

7. Durata del servizio: anni tre con decorrenza 1° agosto 2001 o, diversamente, dalla data di effettivo inizio del servizio.

8.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza dell'assegnazione del servizio per scadenza precedente appalto di ristorazione;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 27 giugno 2001;

c) indirizzo al quale devono pervenire le domande: comune di Mortegliano - piazza Verdi n. 32 - 33050 Mortegliano (UD);

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro il 3 luglio 2001.

10. I soggetti interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, un'autocertificazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, attestante:

a) il possesso della certificazione ISO 9000, EN 29000, e dell'osservanza di quanto previsto dal decreto legislativo n. 155/1997;

b) l'iscrizione al registro C.C.I.A.A., o analogo registro professionale di stato europeo;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 10, del decreto legge del 25 febbraio 2000 n. 65;

d) il fatturato della ditta negli ultimi tre esercizi: per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato medio annuo di L. 1.800.000.000;

e) l'importo relativo a forniture analoghe a quella in oggetto della gara realizzate nel triennio 1998, 1999, 2000, accompagnato dall'elenco delle principali forniture effettuate presso A.S.S., ospedali e case di riposo; pena l'esclusione, il fatturato medio annuo realizzato presso case di riposo non deve essere inferiore a L. 800.000.000;

f) il numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

11. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta migliore sotto il profilo tecnico - economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

- progetto organizzativo: fino a punti 60;
- offerta economica: fino a punti 40.

Non sono ammesse offerte in aumento.

12. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante che si riserva la facoltà di scelta, nonché di revocare e modificare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione. Qualora ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per eventuali informazioni o chiarimenti (in lingua italiana) rivolgersi alla direzione del centro assistenziale per anziani «Italia Rovere Bianchi», tel. 0432/762094.

13. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 giugno 2001.

14. È consentita la pubblicazione del presente bando.

Mortegliano, 11 giugno 2001

Il responsabile del servizio: dott. B. Cepile.

C-17439 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

Riccione (RN), via V. Emanuele II n. 2

Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Riccione - via V. Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione - n. telefonico 0541/692194 - fax 0541/693614.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con aggiudicazione alla ditta che presenta il maggior ribasso sull'importo posto a base d'asta e complessivamente più vantaggioso con riferimento alla somma delle offerte di cui ai lotti A e B, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come meglio specificato al successivo punto 13).

3.a) Luogo di consegna ed esecuzione: la fornitura di materiali e servizi verrà effettuata in Riccione nel Palazzo del Turismo, in piazzale Ceccarini nell'area antistante al Palazzo del Turismo e nell'area adiacente al Cinema Teatro Turismo;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A - fornitura di materiali e servizi relativi al noleggio, alla messa in opera ed alla manutenzione di stand ed allestimenti vari in occasione della manifestazione denominata «Europa card show» per un importo a base d'asta di L. 90.000.000 (lire novantamiliardi) pari a € 46.481,12;

lotto B - fornitura di materiali e servizi relativi al noleggio, alla messa in opera ed alla manutenzione di stand, tavoli ed allestimenti vari in occasione della manifestazione denominata «Fiera internazionale del francobollo - esposizione filatelica internazionale «Europa» - salone numismatico nazionale» per un importo a base d'asta di L. 80.000.000 (lire ottantamiliardi) pari a € 41.316,55;

c) non sono ammesse offerte per uno solo dei lotti.

4. Termine di consegna: l'inizio dei lavori di allestimento è previsto per il 16 agosto 2001, le manifestazioni si svolgeranno nei giorni 31 agosto e 1/2 settembre 2001 e 8/9 settembre 2001 come meglio specificato nel capitolato d'appalto.

5. Nome ed indirizzo per il ritiro dei capitolati e della documentazione:

a) condizioni, modalità, termini e variabili della fornitura sono descritte nel disciplinare di fornitura nonché nel disciplinare di gara che le ditte interessate possono richiedere o ritirare presso la Segreteria delle manifestazioni «Riccione 2001» - Assessorato al Turismo - Palazzo del Turismo - piazzale Ceccarini n. 10 - 47838 Riccione - n. tel. 0541/692194 - fax 0541/693614, oppure prenderne visione su sito internet www.comune.riccione.mn.it;

b) la documentazione di cui sopra potrà essere richiesta fino al settimo giorno precedente la data di presentazione dell'offerta.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: le offerte devono pervenire entro le ore 13 del giorno non festivo precedente a quello fissato per la gara;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: presso l'ufficio contratti del comune di Riccione, viale V. Emanuele II n. 2 - 47838 Riccione (RN).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: il 5 luglio 2001 alle ore 10,30 presso il Palazzo del Turismo - piazzale Ceccarini n. 10 - Riccione.

8. Cauzioni ed altre garanzie: cauzione provvisoria pari al 10% della somma a base d'asta; la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: con mezzi propri di bilancio; pagamenti: sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori e previa presentazione di regolare fattura.

10. Raggruppamenti di impresa: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992: il gruppo aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica ivi prevista.

11. Condizioni minime: dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta di possedere le capacità e l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che presenterà il maggior ribasso sull'importo posto a base d'asta complessivamente più vantaggioso con riferimento alla somma delle offerte di cui ai lotti A e B.

14. Altre indicazioni: ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il dirigente settore turismo:
dott.ssa Paola Pierelli.

C-17444 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Servizio Contratti

Taranto, piazza Castello Palazzo di Città

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - Servizio contratti, piazza Castello Palazzo di Città - 74100 Taranto; tel. 099.4581632/634, fax 099.4581633; e-mail: ufficioccontrattitara@libero.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta. Licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2.b) —;

2.c) Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda l'affidamento, in regime di concessione, della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione di 3 parcheggi pubblici interrati nelle aree comprese tra il quartiere Porta Napoli ed il viale Magna Grecia.

3.a) Luogo di esecuzione: Territorio comunale di Taranto;

3.b) natura delle prestazioni: L'affidamento riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione di 3 parcheggi per la realizzazione di almeno 900 posti auto, in strutture per parcheggio con tipologia a silos interrato a funzionamento elettromeccanico, così come meglio specificato nei relativi bando di gara e capitolato prestazionale. L'importo per la realizzazione delle opere, è preventivamente determinato in complessive L. 36.000.000.000;

3.c) —;

3.d) vedi bando di gara e capitolato prestazionale.

4.a) Termine di esecuzione: I lavori devono essere compiuti nel termine massimo di 720 giorni, salvo diversa indicazione in sede di offerta;

4.b) la gestione degli impianti deve essere avviata entro il termine di 90 giorni;

4.c) la durata massima della concessione è fissata in anni 30 salvo diversa indicazione del concorrente.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento: vedi articolo 10 del bando di gara.

6.a) Termine presentazione richieste di partecipazione: Entro le ore 12, del giorno 3 agosto 2001. Le richieste di partecipazione devono essere redatte e corredate conformemente alle modalità di cui al bando di gara;

6.b) indirizzo: Vedi punto 1);

6.c) lingua: le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo spedizione inviti: entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.C.E..

8.a) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva ai sensi art. 30 della legge n. 109/1994 e degli articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

8.b) polizze assicurativa e indennitaria di assicurazione di cui all'art. 30, commi 3 e 4 della legge n. 109/1994 e all'art. 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ulteriori informazioni e massimali all'art. 13 del bando di gara.

9. Modalità di finanziamento: il corrispettivo del concessionario sarà costituito:

a) dai proventi derivanti dalla gestione e sfruttamento economico dei parcheggi;

b) dal prezzo massimo di L. 9.000.000.000, (da acquisire mediante apposito mutuo in corso di perfezionamento con la Cassa DD.PP.) che sarà corrisposto dall'amministrazione secondo le indicazioni del bando di gara.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: quelle di cui al relativo bando di gara.

11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: quelli di cui al relativo bando di gara. Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato secondo l'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

12. Varianti al progetto: non sono ammesse varianti in ordine alla tipologia dei parcheggi da realizzare. Ulteriori indicazioni al punto 17 del bando di gara.

13. Altre notizie:

a) il concessionario dovrà obbligatoriamente affidare a terzi, secondo le modalità dell'art. 2, comma 4 della legge n. 109/1994, l'esecuzione di almeno il 40% dei lavori, fatta salva la facoltà di aumentare, in sede di offerta, la predetta percentuale;

b) tutte le ulteriori notizie sono riportate sul relativo bando di gara disponibile sul sito internet: www.comune.taranto.it Lo stesso bando può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1), anche via e-mail;

c) il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Liscio, dirigente 9° Settore LL.PP. - tel. 099.4581981.

14. Avviso di preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione della preinformazione.

15. Data di spedizione dell'avviso di gara alla G.U.C.E.: il presente avviso è stato inoltrato in data 7 giugno 2001.

16. Data di ricevimento dell'avviso di gara da parte della G.U.C.E.: il presente avviso è stato ricevuto in data 7 giugno 2001.

17. Il presente avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. per la relativa inserzione in data 13 giugno 2001. Lo stesso avviso, unitamente al relativo bando di gara è inoltre disponibile sul sito internet di cui al precedente punto 13.b).

Taranto, 8 giugno 2001

Il dirigente del Servizio:
dott. Giuseppe Licciardello

C-17447 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA ASSESSORATO TERRITORIO AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

*Bando di gara d'appalto mediante pubblico incanto
Fornitura di combustibile per riscaldamento*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio appalti, via Promis n. 2/a - Aosta - Italia - tel. 0165272611 - telefax 0165272658.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 7, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. integr. e decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402).

3.a) Luogo di consegna: Stabili di proprietà regionale indicati nel capitolato speciale d'oneri;

b) oggetto dell'appalto: numero CPA: 23.20.17 gasolio per riscaldamento (quantitativo presunto: litri 1.345.000). Divisione in lotti: n. 2 - descritti nel Capitolato speciale d'oneri. Le imprese possono presentare offerta per più lotti.

Importo presunto della fornitura in litri di gasolio per ogni singolo lotto:

lotto 1: litri 657.000;

lotto 2: litri 688.000;

è possibile presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: stagione invernale 2001/2002.

5.a) Richiesta di documenti: (Bando di gara; norme di partecipazione; Capitolato speciale d'oneri): presso Eliografia «Helio Più», via Trottechien n. 35/b - 11100 Aosta - Tel. 0165/235758.

Spese a carico delle ditte concorrenti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12, del giorno 1° agosto 2001 presso l'ufficio protocollo;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingue: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data, ora e luogo: giorno: 3 agosto 2001 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni) pari ad € 2.582,28; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: Ordinari mezzi di bilancio (Capitoli 20472-53700-67990).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e succ. modif. integr.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto:

a) inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. integr.;

b) iscrizione al registro delle imprese o al registro professionale dello Stato di residenza;

c) fatturato annuo degli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) non inferiore a L. 1.000.000.000 per ciascun anno. In caso di raggruppamenti, i fatturati delle singole ditte potranno essere sommati per raggiungere il limite richiesto. In tal caso, ciascuna delle ditte raggruppate non potrà eseguire una fornitura di importo superiore al fatturato annuo dichiarato;

d) presentazione dell'offerta e dei relativi documenti allegati secondo le modalità indicate nelle «Norme di partecipazione alla gara».

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: Massimo Ribasso percentuale, al netto dell'I.V.A. e degli oneri fiscali, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere) con riferimento al prezzo del gasolio per uso riscaldamento - contenuto di zolfo 0,2% esclusivamente quantitativo da 10.001 a 20.000 litri - colonna pagamento differito a 30 giorni pubblicato sulla rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano per litro di combustibile; L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio della tornata di gara nel seguente ordine: lotto 1, lotto 2, escludendo per l'aggiudicazione del lotto 2 la ditta aggiudicataria del lotto 1.

14. Non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto della fornitura così come previsto dall'art. 6 del Capitolato speciale d'oneri.

15. Altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dalle norme di partecipazione alla gara allegate al Capitolato speciale d'oneri.

Responsabile del procedimento: Dott. Ing. Cerise Angelo.

17. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 8 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2001.

Il Coordinatore:
dott. ing. Edmond Freppa

C-17448 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura Aperta

1. Azienda Ospedaliera San Gerardo - via Solferino n. 16, 20052 Monza (MI) - Tel. 039/2333750 - Fax 039/2333866, Sito internet www.hsgerardo.org

2.a) Aggiudicazione art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i primo comma, lettera b) «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi».

3.a) Luogo esecuzione: P.O. Bassini di Cinisello Balsamo;

b) acquisizione, mediante leasing, di un Angiografo completo di accessori per divisione di Cardiologia del P.O. Bassini (indicato importo complessivo presunto per 5 anni, I.V.A. compresa, in Lire e in Euro): L. 1.488.522.000 (€ 768.757.46).

4. Termine consegna indicato negli atti di gara.

5.a) Gli atti di gara potranno essere ritirati gratuitamente, a partire dal 13 giugno 2001, da ore 9, a ore 13, presso U.O. Gestione degli acquisti, via Solferino n. 16, Monza, da lunedì a venerdì.

6.a) Ricezione offerta (ore 12): 26 luglio 2001;

b) i plichi, inoltrati con modalità indicate negli atti di gara, dovranno essere indirizzati «Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo - via Solferino n. 16, 20052 Monza (MI)»;

c) offerte e documenti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: Luogo, data e orario indicati negli atti di gara.

8. Cauzione provvisoria di L. 20 milioni resa con modalità indicate nel Capitolato speciale.

9. Finanziamento: Gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro 90 giorni da ricevimento.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari: Offerta (modulo) e documenti tecnici presentati con le modalità indicate nel Capitolato speciale. Validità offerta subordinata a regolare presentazione di tutti i documenti richiesti. L'eventuale partecipazione a più gare, comporterà la presentazione, per ciascuna gara, di un plico diverso.

12. Offerente vincolato sin da presentazione offerta e per centoventi giorni da scadenza presentazione plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale proroga.

13. Criteri aggiudicazione indicati al punto 2/a. Le Ditte dovranno proporre una sola offerta. Proposte alternative saranno causa d'esclusione.

14. —.

15. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta della Comunità europea.

16. Data spedizione bando a G.U.C.E.: 5 giugno 2001.

Il direttore generale:
dott. Angelo Carezzi

C-17595 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA (Provincia di Roma)

Avviso di gara per estratto

È indetta gara per asta pubblica per fornitura ed installazione server di rete, ambiente operativo e plotter.

Importo a base d'asta L.110.000.000 pari ad € 56.810,26.

Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine di presentazione delle offerte ore 12 del giorno 13 luglio 2001.

La gara si terrà il giorno 16 luglio 2001 ore 11.

Copia del bando integrale e dei documenti può essere richiesta all'ufficio CED tel. 06/9091443, fax 06/9093934 o scaricabile sul sito Internet www.comune.mentana.rm.it

Mentana, 14 giugno 2001

Il resp. serv. AA.GG. comunicazione CED:
De Luca Brunilde

S-16707 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-14630 riguardante la Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti 11.5: «Sterzing Real» - 39/2001 - Fornitura e montaggio dell'arredamento del liceo scientifico in lingua tedesca a Vipiteno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio n. 78,

anziché: 4. Termine di consegna: lotto 1 - 100, lotto 2 - 30, lotto 4, 5 - 45 e lotto 3, 6 - 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

leggi: 4. Termine di consegna: lotto 1, 3, 4, 5, 6 - 40, lotto 2 - 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

Invariato il resto.

Il direttore dell'ufficio appalti:
dott. Georg Tengler

C-17441 (A pagamento).

COMUNE DI CARPENEDOLO (Provincia di Brescia)

Prot. 8473/U.T. del 1° giugno 2001

Bando di gara di licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio, differimento dei termini di scadenza

Il comune di Carpenedolo con sede in piazza Europa n. 1 - 25013 Carpenedolo (BS) in seguito alla pubblicazione del bando di licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per la concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio sulla base del progetto preliminare approvato con deliberazione della G.C. n. 144 del 27 luglio 2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 100 del 2 maggio 2001, avvisa che la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione è differita alle ore 12 del 27 luglio 2001.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al comune di Carpenedolo - Ufficio tecnico tel. 0309697961, telefax 0309966632, e-mail: info@comune.carpenedolo.bs.it

Il responsabile dei Servizi tecnici e del procedimento:
arch. Aldo Maifreni

C-17181 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Prot. n. 4373

Bando di gara relativo ai lavori di «Manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali» Pubblico incanto

1) Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna, telefono 051/6479617, fax 051/6479185.

2) Criterio di aggiudicazione: l'appalto, a misura ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 109/1994 t.v., verrà aggiudicato col criterio del miglior ribasso percentuale unico sul prezzario posto a base di gara. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida qualora questa sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Aeroporto G. Marconi di Bologna, via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna;

b) caratteristiche generali dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali;

c) importo contrattuale: L. 3.000.000.000 (tremiliardi), pari ad € 1.549.370,70 comprensivo di eventuali oneri per la sicurezza che, previa determinazione da parte della stazione appaltante, verranno corrisposti all'appaltatore in relazione ad ogni singolo intervento per il quale si rendano necessari apprestamenti ed attrezzature di sicurezza speciali;

d) durata contrattuale: il contratto avrà una durata di 2 (due) anni decorrenti dalla data di stipula dello stesso salvo che l'importo complessivo contrattuale venga raggiunto in un termine minore;

e) categorie di cui si compongono i lavori in appalto:

cat. OG3 pari a L. 2.100.000.000, (€ 1.084.559,49) classifica III - prevalente;

cat. OG1 pari a L. 900.000.000, (€ 464.811,21); classifica II - scorporabile/subappaltabile.

4) Tempi di esecuzione dei singoli interventi: la durata dei singoli interventi da eseguirsi nel periodo contrattuale verrà definita all'atto dell'affidamento dei singoli ordini.

5) Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione e gli elaborati tecnici relativi all'appalto possono essere visionati, previo appuntamento, presso la direzione tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185, entro e non oltre il giorno 13 luglio 2001; tale materiale può essere acquistato, entro e non oltre il suddetto termine, una volta presi i necessari accordi con il personale della direzione tecnica e previo pagamento del corrispettivo di L. 250.000 (Duecentocinquantamila) mediante bonifico bancario, presso la Cassa di Risparmio in Bologna ag. Aeroporto c/c 1262 cod. ABI 06385 cod. CAB 02459.

6) Sopralluogo: la presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria e dovrà essere attestata dalla Direzione Tecnica della Stazione Appaltante. Il sopralluogo dovrà necessariamente essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa (muniti di documento di riconoscimento) o da altro dipendente incaricato (munito di documento di riconoscimento e di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante dal quale risulti la qualifica e il numero di matricola del dipendente incaricato medesimo, unitamente a fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante). Il sopralluogo potrà essere effettuato entro e non oltre il 13 luglio 2001, dalle ore 9,30 alle ore 17 dei giorni feriali (escluso il sabato), solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico che sarà fissato in accordo con la Direzione Tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185.

7) Modalità di partecipazione alla gara: per ciò che attiene alle modalità di presentazione dell'offerta nonché delle dichiarazioni e documentazioni richiamate nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara, documento che forma parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la direzione tecnica della stazione appaltante.

8) Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 2001 esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o tramite corriere. Il corretto e tempestivo recapito rimane a totale ed esclusivo rischio dei concorrenti.

9) Espletamento della gara: il pubblico incanto si terrà in data 18 luglio 2001 alle ore 15 presso la direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. in via Trionvirato n. 84 a Bologna. Ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 t.v., la commissione giudicatrice previo espletamento della verifica documentale e prima di procedere all'apertura delle buste «Offerta», richiederà (mediante comunicazione telefax) ad un numero di concorrenti pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione a tal fine necessaria ai sensi del D.P.R. n. 34/2000. Nella medesima seduta, i plichi inviati dai concorrenti, espletata la verifica di regolarità documentale, verranno riposti in contenitori debitamente sigillati e siglati dai componenti della commissione giudicatrice e verranno custoditi in apposito armadio blindato. Solo in una successiva seduta di gara, che si terrà in data 31 luglio 2001 alle ore 15 presso la direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., si procederà all'apertura delle buste «Offerta».

Qualora il numero delle offerte valide risulti uguale o superiore a cinque, in tale seconda fase, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 t.v. nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse. Alle sedute di gara potrà assistere solo ed esclusivamente il legale rappresentante di ciascun concorrente ovvero soggetto in possesso di procura speciale da questi appositamente rilasciata.

10) Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo contrattuale resa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 t.v. ed in osservanza alle prescrizioni del «disciplinare di gara»; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

11) Modalità di finanziamento: i lavori oggetto dell'appalto verranno interamente finanziati dalla «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.».

12) Soggetti ammessi a presentare offerta: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 t.v., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/1994 t.v., nonché i soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*bis* della legge n. 109/1994 t.v. ed all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

A pena di esclusione i concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999; devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999 e devono aver adempiuto, all'interno della propria azienda, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 327/2000, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

13) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per essere ammessi al pubblico incanto i concorrenti dovranno possedere, per gli importi e nelle misure previste dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999, visto anche il disposto dell'art. 74 del D.P.R. n. 554/1999:

Nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA:

attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori oggetto dell'appalto.

Nel caso di concorrente non in possesso di attestato SOA:

i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000, riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (tenuto altresì conto delle scadenze fissate dalla legge per la presentazione dei bilanci e della documentazione fiscale), e determinati ai sensi del titolo III del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto nel medesimo articolo, commi 1 e 2.

14) Termine di validità dell'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti possono svincolarsi dall'offerta mediante comunicazione scritta da inviarsi alla stazione appaltante.

15) Subappalto: il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti con le modalità e con i limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 t.v. Si precisa che in caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16) Disposizioni varie:

a) il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della legge n. 675/1996, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;

b) in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di classificato, in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

c) in caso di contenzioso tra la stazione appaltante e l'appaltatore-contrante si applicano gli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 t.v.

La procedura di gara è soggetta a tutte le prescrizioni di cui al presente «bando di gara», al pari di quelle contenute nel «disciplinare di gara», costituente parte integrante e sostanziale del presente bando e disponibile presso la sede della stazione appaltante.

Responsabile del procedimento è l'ing. Luca Voltolini, telefono 051/6479617.

Bologna, 8 giugno 2001

Il presidente: prof. Alberto Clò.

S-16719 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Verona, via F. Gioia n. 71
Sito Internet: www.autobspd.it

AP 11/2001

Avviso di gara avvenuta

1. Società appaltante: società per azioni, Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data aggiudicazione: 10 maggio 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., ovvero prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

5. Offerte ricevute: n. 234 (duecentotrentaquattro) di cui ammesse n. 185 (lotto 2), n. 184 (lotto 4), n. 190 (lotto 6), n. 181 (lotto 9), n. 214 (lotto 12), n. 167 (lotto 14), n. 173 (lotto 16).

6. Ditte aggiudicatarie:

lotto 2: Italbeton S.r.l., via Doss Trento n. 45 - 38100 Trento;

lotto 4: Antonutti S.r.l., via Mantovana n. 65 - 25017 Lonato

(BS);

lotto 6: Sole Immomec S.p.a., via Anelli n. 52 - 25015 Desenzano (BS);

lotto 9: S.I.C.E.S. S.p.a., via Rose n. 5/7 - 25127 Brescia;

lotto 12: Gaburri S.p.a., via Buffalora n. 54 - 25129 Brescia;

lotto 14: Nuova Bitumi S.r.l., via Dogana n. 1 - 38100 Trento;

lotto 16: C.O.I.M.A. S.r.l., via Vicenza n. 17/B - 36043 Camisano Vicentino (VI).

7. Natura dei lavori: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per il rifacimento delle pavimentazioni e della segnaletica orizzontale, in tratti di carreggiate autostradali dell'Autostrada A4, in tratti minimi e sparsi di corsia, sugli svincoli di autostazione, sui raccordi esterni e tangenziale di Verona, suddivisi nei seguenti sette lotti:

lotto 2 - Importo complessivo: € 889.210,23 (L. 1.721.751.092), di cui € 31.142,35 (L. 60.300.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 4 - Importo complessivo: € 812.884,41 (L. 1.573.963.696), di cui € 28.456,78 (L. 55.100.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 6 - Importo complessivo: € 1001.005,71 (L. 1.938.217.326), di cui € 35.067,47 (L. 67.900.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 9 - Importo complessivo: € 992.379,16 (L. 1.921.513.9%), di cui € 34.757,55 (L. 67.300.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 12 - Importo complessivo: € 917.911,53 (L. 1.777.324.558), di cui € 32.123,62 (L. 62.200.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 14 - Importo complessivo: € 910.405,10 (L. 1.762.790.083), di cui € 31.865,39 (L. 61.700.000) per gli oneri di sicurezza;

lotto 16 - Importo complessivo: € 580.872,74 (L. 1.124.726.460), di cui € 20.348,40 (L. 39.400.000) per gli oneri di sicurezza.

8. Soglia di anomalia:

lotto 2: 3,827%;

lotto 4: 4,938%;

lotto 6: 3,877%;

lotto 9: 4,415%;

lotto 12: 4,547%;

lotto 14: 3,877%;

lotto 16: 3,689%.

9. Offerta ditte aggiudicatarie:

lotto 2: ribasso del 3,781%;

lotto 4: ribasso del 4,88%;

lotto 6: ribasso del 3,82%;

lotto 9: ribasso del 4,32%;

lotto 12: ribasso del 4,34%;

lotto 14: ribasso del 3,74%;

lotto 16: ribasso del 3,625%.

10. L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-16720 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Bando di gara mediante - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Sondrio, piazza Radovljica n. 1 - 23100 Sondrio, telefono 0342/512999, fax 0342/512430.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'Azienda in Sondrio e Provincia;

b-c) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per la stagione 2001/2002 lt. 1.313.500 n. 6 lotti per un importo presunto di L. 1.954.488.000, € 1.009.408,81 + I.V.A. Il quantitativo potrà variare in più o in meno in relazione all'effettivo fabbisogno;

d) divisione in lotti: la fornitura è divisa in lotti, ciascuno dei quali è oggetto di separata offerta e aggiudicazione. Ogni ditta può concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: 1° settembre 2001/31 luglio 2002.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento d'impresе: raggruppamento di impresе con la presentazione di offerta congiunta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 16 luglio 2001 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1). Domanda redatta su carta legale contenente, l'individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando, i documenti e le dichiarazioni previste al punto 8 del presente bando, rese con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 luglio 2001.

8. Indicazione sulla situazione del fornitore:

dichiarazione d'inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

iscrizione nel registro professionale delle imprese (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992) per l'Italia iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione della capacità finanziaria ed economica concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso art. 19 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Saranno assoggettate a verifica, ai sensi del 4° comma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica delle offerte ammesse.

10. Altre informazioni: le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'Azienda, (che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti, nei giorni feriali ed in orario di ufficio, solo eccezionalmente quando stabilito dall'Azienda, nei giorni festivi. Finanziamento e pagamento in conformità di quanto specificato nella lettera d'invito. Le ditte interessate dovranno formulare la loro offerta applicando lo sconto in lire per lit. sui prezzi medi provinciali senza I.V.A. per fasce di consegna riportati sugli elenchi dei listini dei prezzi dei combustibili depositati dalle ditte interessate presso la C.C.I.A.A. di Sondrio.

11. Data d'invio del bando: 8 giugno 2001.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 giugno 2001.

Il direttore: dott. ing. Walter Songini.

S-16744 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Zona Immobiliare Friuli Venezia Giulia

Annullamento gara

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona immobiliare Friuli Venezia Giulia, piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste, tel. +39406764526, fax +39406764234, e-mail macora@posteitaliane.it

Si rende noto che la gara per l'affidamento del servizio triennale d'igiene ambientale, cat. 14, allegato 1. CPC 874, presso le agenzie postali della regione Friuli Venezia Giulia mediante asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di L. 3.432.624.000 (€ 1.722.802,35), il cui bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. in data 28 marzo 2001 e sul Foglio delle inserzioni n. 78 del 3 aprile 2001 della G.U.R.I. ed i cui termini sono stati prorogati con avviso pubblicato nella G.U.C.E. in data 16 maggio 2001 e sul Foglio delle inserzioni n. 117 del 22 maggio 2001 della G.U.R.I., è stata annullata.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 giugno 2001.

Data di ricevimento del presente avviso dalla G.U.C.E.: 12 giugno 2001.

Trieste, 12 giugno 2001

Il direttore: E. Scherlich.

C-17442 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Unità organizzativa gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0105572240

Rettifica bando d'asta

A parziale rettifica del bando pubblicato all'Albo pretorio del comune di Genova in data 9 maggio 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115 in data 19 maggio 2001 relativo all'asta pubblica per i lavori di costruzione dello scarico a mare del Rio Rostan a Genova - Multedo, si comunica che il fac-simile di dichiarazioni scaricabile dal sito internet del comune di Genova (www.comune.genova.it) è da leggersi come segue:

punto D) - 1) che la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando è di L. (pari o superiore a 1,75 volte l'importo a base di gara).

Per quanto sopra, si comunicano le nuove date nelle quali si espletano le sedute di gara:

1.a seduta pubblica il giorno 10 luglio 2001 alle ore 9,30;

2.a seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche: il giorno 25 luglio 2001 alle ore 9,30.

Le offerte, pertanto, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 luglio 2001, con le stesse modalità di cui al bando già pubblicato.

Restano invariato tutte le altre modalità e condizioni.

La presente integrazione è pubblicata all'Albo pretorio dal 13 giugno 2001.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-17445 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Avviso di annullamento

Il bando di gara riguardante appalto servizio igiene ambientale presso uffici postali Lazio delle Poste Italiane S.p.a., siti nella regione Lazio, pubblicato nella parte II della *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2001, deve considerarsi annullato.

Il direttore del Polo Immobiliare Lazio:
ing. Alberto Rossi

S-16718 (A pagamento).

ESPROPRI

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VI - Politiche del Territorio

Ordinanza del commissario straordinario n. 111 del 4 maggio 2001

Oggetto: Rettifica parziale dell'ordinanza sindacale n. 12 del 10 gennaio 2001 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio, in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31 L.R. Lazio n. 11/1997 e successive modifiche).

Espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale, ex art. 8, legge n. 396/1990, comprensorio Pietralata ambito 1^a.

Il commissario straordinario

Su proposta del sub commissario alle politiche del territorio;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396 - Interventi per Roma Capitale della Repubblica - la realizzazione del Sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 226 del 25 ottobre 1994 è stato approvato il programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della Giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata - ambito 1^a;

Vista la ordinanza del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte proprietarie, come rettificata con la ordinanza n. 11 del 10 gennaio 2001, le cui premesse si intendono qui richiamate in toto;

Vista la ordinanza del sindaco n. 12 del 10 gennaio 2001 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte proprietarie, le cui premesse si intendono qui richiamate in toto;

Considerato che nel suddetto provvedimento è stato riscontrato da parte dell'Ufficio un errore materiale relativamente all'importo della indennità provvisoria di esproprio riguardante la ditta n. 112 del Foglio 602;

Che in particolare per la suddetta ditta n. 112 sono stati erroneamente riportati due valori della «indennità manufatti» di L. 45.178.560 e di L. 452.372.130 anziché un unico valore «indennità manufatti» di L. 75.297.600;

Che pertanto occorre provvedere alla rettifica dei dati relativi alle indennità per la suddetta ditta;

Decreta:

Art. 1.

Di rettificare parzialmente, limitatamente alla ditta n. 112 del foglio 602, la ordinanza sindacale n. 12 del 10 gennaio 2001, come di seguito riportato; ditta n. 112 - int. catastale: Fabrizi Bernardino prop. effettivo: Fabrizi Federica, nata a Roma il 30 novembre 1970, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Agliocchi Bernardina, nata a Roma il 23 ottobre 1942, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Fabrizi Fabrizio, nato a Roma il 31 gennaio 1965, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Fabrizi Rita, nata a Roma il 25 agosto 1960, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Nardoni Alberto, nato a Roma il 17 febbraio 1938, res. in via Pio Molajoni n. 35, sc. C., int. 26, Roma; Nardoni Marcella, nata a Roma il 29 giugno 1934, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Gagliardi Fabrizio, nato a Roma il 17 aprile 1947, res. in via dei Durantini n. 60, int. 12, Roma; Gagliardi Claudia, nata a Roma il 14 giugno 1952, res. in via dei Durantini n. 60, int. 19, Roma; Mariani Ginevra, nata a Roma il 20 ottobre 1927, res. in via dei Durantini n. 60, Roma; Fabrizi Francesca, nata a Roma il 1° settembre 1947, res. in via Luigi Lodi n. 28, Roma; Fabrizi Paola, nata a Roma il 10 marzo 1957, res. in via dei Durantini n. 60, int. 16, Roma; Fabrizi Santina, nata a Roma il 20 maggio 1920, res. in via della Marina n. 46, Fano (Pesaro e Urbino); Fabrizi Gino, nato a Roma il 1° giugno 1949, res. in Strada S. Gregorio n. 9/A, km 6,800 Tivoli (RM); Nardoni Lorenzo, nato a Roma il 7 marzo 1943, res. a Stimigliano (RI); Fratto Rosina, nata il 2 gennaio 1901, res. in via Giuseppe Cei n. 28, Roma; Foglio 602, part. 151, sub. 1; indennità manufatti: L. 75.297.600.

Art. 2.

Restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nelle ordinanze n. 186 del 10 agosto 2000, 11 del 10 gennaio 2001 e 12 del 10 gennaio 2001.

Art. 3.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il commissario straordinario:
dott. Enzo Mosino

S-16560 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Dipartimento VI - Politiche del Territorio

Ordinanza del commissario straordinario n. 112 del 4 maggio 2001

Oggetto: Rettifica parziale dell'ordinanza sindacale n. 186 del 10 agosto 2000 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio, in attuazione della delega Regione Lazio (art. 31 L.R. Lazio n. 11/1997 e successive modifiche).

Espropriazione immobili per la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale, ex art. 8, legge n. 396/1990, comprensorio Pietralata ambito 1^a.

Il commissario straordinario

Su proposta del sub commissario alle politiche del territorio;

Premesso che con legge 15 dicembre 1990, n. 396 - Interventi per Roma Capitale della Repubblica - la realizzazione del sistema direzionale orientale e le connesse infrastrutture sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale;

Che l'art. 8 della stessa legge prevede per la realizzazione del sistema direzionale orientale che il comune di Roma deliberi un programma pluriennale contenente l'indicazione degli ambiti da acquisire mediante espropriazione, nonché le indicazioni dei termini temporali entro i quali portare a compimento la relativa procedura ablativa;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 226 del 25 ottobre 1994 è stato approvato il programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 76/1995 è stato approvato l'aggiornamento del suddetto programma pluriennale per la realizzazione dello S.D.O.;

Che con deliberazione della Giunta comunale n. 2831 del 10 ottobre 1995 è stato promosso il procedimento espropriativo degli immobili ricadenti nel comprensorio direzionale di Pietralata - ambito 1^a;

Vista la ordinanza del sindaco n. 186 del 10 agosto 2000 di determinazione della indennità provvisoria di esproprio da corrispondere alle ditte proprietarie, come rettificata ed integrata dalle OO.SS. n. 11 del 10 gennaio 2001 e n. 12 del 10 gennaio 2001, le cui premesse si intendono qui richiamate in toto;

Considerato che nel suddetto provvedimento sono stati riscontrati da parte dell'ufficio alcuni errori materiali relativamente agli importi delle indennità provvisorie di esproprio riguardanti le ditte n. 90 e n. 98 del Foglio 602;

Che in particolare per la suddetta ditta n. 90 è stato erroneamente riportato un valore della «indennità area» di L. 33.287.075 anziché di L. 132.687.075 e per la suddetta ditta n. 98 è stato erroneamente riportato un valore della «indennità fabbricati» di L. 310.414.560 anziché di L. 426.907.680;

Che pertanto occorre provvedere alla rettifica dei dati relativi alle indennità per le suddette ditte;

Decreta:

Art. 1.

di rettificare parzialmente, limitatamente alle ditte n. 90 e 98 del foglio 602, la ordinanza sindacale n. 186 del 10 agosto 2000, come di seguito riportato:

ditta n. 90 - int. catastale: S.r.l. Karim con sede in Roma, prop. effettivo: Fabrizi Paola, nata a Roma il 10 marzo 1957, res. in via dei Durantini n. 60, int. 16, Roma; Fabrizi Rita, nata a Roma il 25 agosto 1960, res. in via dei Durantini n. 60, int. 3, Roma; Fabrizi Simonetta, res. in via dei Durantini n. 60, Roma;

foglio 602, part. 759 di mq 1112, 760 di mq 8, 463 di mq 1624, 1503 di mq 324;

indennità area: L. 132.687.075;

ditta n. 98 - int. catastale: Costruzioni Civili Pulitelli S.n.c. di Pulitelli Sergio e Goffredo, prop. effettivo: Società Costruzioni Civili Romane 81 S.r.l., via L. V. Bertarelli n. 95, Roma; Pulitelli Goffredo, nato a Roma l'11 aprile 1937, amministratore della Soc. Costruzioni Civili Romane S.r.l.; res. in via L.V. Bertarelli n. 95, Roma;

foglio 602, part. 143 di mq 2330, 1350 di mq 460, 1349 di mq 152, 1348 di mq 315, 1347 di mq 310;

indennità area: L. 67.500.000;

indennità fabbricati: L. 426.907.680.

Art. 2.

Restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nelle ordinanze n. 186 del 10 agosto 2000, 11 del 10 gennaio 2001 e 12 del 10 gennaio 2001.

Art. 3.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il commissario straordinario:
dott. Enzo Mosino

S-16561 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI Servizio espropri e gestione economico amministrativa

Prot. n. 127483/M

Oggetto: strada di collegamento ed accesso al Nuovo Insieme Fieristico in Rimini da via S. Martino in Riparotta. Determinazione dell'indennità definitiva di esproprio.

Ai signori interessati si comunica che la Comm.ne Prov.le preposta ha quantificato con determinazione n. 6/2001 l'indennità definitiva di esproprio riferita alle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Evidenziando che la relazione di stima è depositata presso l'archivio della segreteria generale sito in Rimini, piazza Cavour n. 27, si rende noto che avverso la determinazione dell'indennità definitiva come quantificata dalla Comm.ne Prov.le può essere proposta dagli aventi diritto opposizione dinanzi alla Corte d'appello di Bologna nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rimini, 7 giugno 2001

Il dirigente del Servizio: dott.ssa Osiris Marcantoni.

C-17194 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Volturmo n. 48

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 15 maggio 2001). Codice pratica: NOT/2001/230.

Titolare: Dorom S.r.l., via Volturmo n. 48 - 20089 Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), partita I.V.A. n. 09300200152.

Specialità medicinale: TRAMADOLO DOROM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 5 fiale -
A.I.C. n. 033981085/G;

«100 mg/2 ml soluzione iniettabile» 10 fiale -
A.I.C. n. 033981097/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-17115 (A pagamento).

SEPI CHIMICA - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi n. 9

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 546031

Codice fiscale n. 06806150584

Partita I.V.A. n. 01622121000

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (In attuazione alla deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998, aggiornamento alla quarta tranche e specialità medicinali con l'adeguamento ai valori di riferimento pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 21 aprile 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
SEFAL 0,25 - 30 cps mcg 0,25	033819018	A	13.200
SEFAL 1,0 - 30 cps mcg 1,0	033819020	A	34.700
SEPICAL - 30 cpr eff. g 1	033818016	A	16.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: Giuseppina Severoni.

C-17111 (A pagamento).

NOVO NORDISK FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Elio Vittorini n. 129
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03918040589
 Partita I.V.A. n. 01260981004

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e seguenti - quarta fase di allineamento al P.M.E. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2001).

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ACTRAPHANE 30/70 HM 100 UI/ml - 1 flacone 10 ml	027563156	A	51.400/26,55
ACTRAPHANE 50/50 HM 100 UI/ml - 1 flacone 10 ml	027563218	A	51.400/26,55
ACTRAPHANE 10/90 HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563055	A	37.600/19,42
ACTRAPHANE 20/80 HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563067	A	37.600/19,42
ACTRAPHANE 30/70 HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563042	A	37.600/19,42
ACTRAPHANE 40/60 HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563079	A	37.600/19,42
ACTRAPHANE 50/50 HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563081	A	37.600/19,42
ACTRAPHANE 10/90 HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563168	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 20/80 HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563170	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 30/70 HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563182	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 40/60 HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563194	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 50/50 HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027563206	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 30/70 HM NovoLet 3 ml - 100 UI/ml 5 disp.	027563129	A	77.100/39,82
ACTRAPHANE 50/50 HM NovoLet 3 ml - 100 UI/ml 5 disp.	027563143	A	77.100/39,82
ACTRAPID HM - 100 UI/ml 1 flacone 10 ml	027559044	A	51.400/26,55
ACTRAPID HM - Penfill 1,5 ml 100 UI/ml - 5 cartucce	027559020	A	37.600/19,42
ACTRAPID HM - Penfill 3 ml 100 UI/ml - 5 cartucce	027559057	A	77.100/39,82
ACTRAPID HM NovoLet 3 ml - 100 UI/ml 5 disp.	027559069	A	77.100/39,82

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
GLUCAGEN 1 mg 1 flac. liof. + 1 flac. solv.	027489020	H	55.300/28,56
GLUCAGEN Hypokit 1 flac. liof. + 1 sir. solv.	027489018	A	52.600/27,17
MONOTARD HM 100 UI/ml - 1 flacone 10 ml	027560022	A	51.400/26,55
NORDITROPIN 4 UI (1,3 mg) - 1 fl. liof. + 1 fl. solv.	027686031	A39	117.700/60,79
NORDITROPIN 12 UI (4 mg) - 1 fl. liof. + 1 fl. solv.	027686017	A39	367.500/189,80
NORDITROPIN PENSET 12 UI (4 mg) 1 fl. liof. + 1 cart. + penset)	027686043	A39	367.500/189,80
NORDITROPIN PENSET 24 UI (8 mg) 1 fl. liof. + 1 cart. + penset)	027686056	A39	741.300/382,85
PROTAPHANE HM 100 UI/ml - 1 flacone 10 ml	027561051	A	51.400/26,55
PROTAPHANE HM Penfill 1,5 ml - 100 UI/ml 5 cartucce	027561024	A	37.600/19,42
PROTAPHANE HM Penfill 3 ml - 100 UI/ml, 5 cartucce	027561063	A	77.100/39,82
PROTAPHANE HM NovoLet 3 ml - 100 UI/ml 5 disp.	027561048	A	77.100/39,82
ULTRATARD HM 100 UI/ml - 1 flacone 10 ml	027562026	A	51.400/26,55

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Mastromonaco.

S-16540 (A pagamento).

LBIR.N.**Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.**

Roma, via Vittorio Grassi n. 9/15
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscrizione C.C.I.A.A. Roma n. 255740
 Codice fiscale n. 00583540588
 Partita I.V.A. n. 00914231006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (In attuazione alla deliberazione n. 10 del 26 febbraio 1998 - aggiornamento alla quarta tranche e specialità medicinali con l'adeguamento ai valori di riferimento pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
AVIX 800 - 25 cpr mg 800	028619029	A/84	155.200
AVIX 800 - 35 cpr mg 800	028619031	A/84	170.400
BILIEPAR 150 - 20 cps mg 150	026078016	A/02	12.600
BILIEPAR 300 - 20 cps mg 300	026078028	A/02	22.300

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
BILIEPAR 450			
20 cps e. mod. mg 450	026078042	A/02	35.200
BIOCIL - 1 fl. g1 + 1f. solv.	032140016	A/55	19.200
BLIZER - 30 cpr eff. mg 80	034448011	A/76	18.200
CINOXEN - 20 cps mg 500	032341012	A	32.700
DERIL 0,25 - 30 cps mcg 0,25	032832014	A	13.200
DERIL 1,0 - 30 cps mcg 1,0	032832026	A	34.700
DORF 8 - cps mg 500	034480018	A	17.600
DORF - 250 mg/5 ml gran. sosp.	034480020	A	22.100
EPACALCICA			
10 sir. 12.500 U.I.	032788010	A	64.000
FLUOXIN - 12 cps mg. 20	034375016	A	21.400
FLUOXIN - 20 mg/5 ml sol. or.	034375028	A	25.400
FOXIL - 8 cpr g1	033477011	A	22.000
FOXIL - 12 cpr g1	033477023	A	32.900
KATÀ - 30 cpr ril. prol. mg 120	034646024	A	10.400
KATÀ - 30 cpr ril. prol. mg 240	034646036	A	22.000
LACTYL EPS - 30 bst g6	034542011	A/59	10.000
LIPOGEN - 20 cpr mc 900	033397011	A/13	18.500
NIDE - 30 bst mg 100	028767022	A/66	20.000
NIDE - 30 cps mg 100	028767010	A/66	19.800
SAVECAL - 30 cpr eff. g 1	033439011	A	16.500
SURIL - 30 bst g2	031900020	A	25.600
SURIL - 30 cpr mast. g2	031900032	A	25.600
TICLOGI - 30 cpr riv. mg 250	033208012	A/09	36.000

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-17112 (A pagamento).

DOC GENERICI - S.r.l.

Milano, via Manuzia n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11845960159

Pubblicazione di prezzo al pubblico di prodotti medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, ai sensi dell'art. 36 commi 7 e 9 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e del comunicato CIPE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11 aprile 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali a denominazione generica:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
CEFACTOR DOC			
8 capsule 500 mg	034287021NG	A	14.800/7,64
DILTIAZEM DOC			
14 compresse ril prol 300 mg	034079020NG	A	21.200/10,95
EPARINA CALCICA DOC			
12.500 UI/0,5 ml 10 siringhe priemp.	034113047G	A	49.000/25,31

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: dott. Franco Cotti.

C-17443 (A pagamento).

A.M.S.A - S.r.l.

Sede legale in Roma, Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998, IV tranche).

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
PRONTOGEST 100 - mg 3 fl	005239052	10.900/5,63
LETOGEST - 1 fl	024542019	7.300/3,77
GONASI 5000 - 1 fl	003763125	11.900/6,14
TIROSINT 100 - mcg 50 cpr	034368023	5.700/2,94

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno 1° luglio 2001.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-16694 (A pagamento).

A.M.S.A - S.r.l.

Sede legale in Roma, Passeggiata di Ripetta n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al Pubblico di Specialità Medicinali Prontoferro 30 compresse effervescenti da 80 mg.

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
PRONTOFERRO - 80 mg 30 cpr	034453011	18.200/9,40

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno dopo la pubblicazione.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-16695 (A pagamento).

PHARMACARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Washington n. 7

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 12363980157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - aumento in quarta tranche).

Specialità medicinale e confezione: CAREFLU 0,1%, soluzione da nebul 30 ml A.I.C. n. 034795017, prezzo L. 69.400, € 35,84.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante: Danilo Graticola.

S-16702 (A pagamento).

**BIOMEDICA FOSCAMA
INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA - S.p.a.**

Sede legale in Ferentino (FR), via Morolense n. 87
Capitale sociale L. 7.913.478.850
Codice fiscale n. 00408870582

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione CIPE n. 10 del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
Chemitrim 20 capsule 480 mg	022269017	4.900/ 2,53
Chemitrim 20 compresse 960 mg	022269031	9.000/ 4,65
Chemitrim sosp orale 1 flacone 100 ml	022269056	4.300/ 2,22
Clenasma aerosol 28 ml 200 erog 10 mcg	025100064	6.100/ 3,15
Glucosio 5% 1 flacone 250 ml	030952042/G	3.000/ 1,55
Glucosio 5% 1 flacone 500 mi	030952055/G	3.600/ 1,86
Glucosio 10% 1 flacone 250 ml	030952079/G	3.300/ 1,70
Glucosio 10% 1 flacone 500 ml	030952081/G	3.400/ 1,76
Lazinax 50 supposte 500 mg	029050010	47.500/24,53
Lazinax 50 compresse 500 mg	029050022	54.600/28,20
Lazinax 7 clismi 50 ml 4%	029050034	82.500/42,61
Lazinax 7 clismi 100 ml 4%	029050046	117.300/60,58
Sodio cloruro 0,9% 1 flacone 250 ml	03095703 1/G	2.900/ 1,50
Sodio cloruro 0,9% 1 flacone 500 ml	030957043/G	3.600/ 1,86
Ursolac Retard 20 capsule 225 mg	028931020	23.000/ 1,88
Ursolac Retard 20 capsule 450 mg	028931032	45.900/23,71

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Il presidente: dott. Franco Gritti.

C-16699 (A pagamento).

MDM - S.r.l.

Milano, viale Papiniano n. 22/B
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. registro imprese n. 33060
Codice fiscale n. 00421900283
Partita I.V.A. n. 12343040155

In attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998, relativamente all'applicazione della quarta fase di allineamento al prezzo medio europeo, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
O-FLAM - 30 confetti 200 mg	022843039	A66	9.800/ 5,06
VASDILAT - 30 cps 50 mg	029331016	A	25.000/12,91

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1 luglio 2001.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Mariano Trognoni

C-17446 (A pagamento).

MAX FARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Capitale sociale L. 799.020.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01393930019

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - aumento in quarta tranche).

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ERIGLOBIN		
30 cpr effervescenti 80 mg	034442018	18.200/9,40
ASMAFLU - 0,1% soluzione da nebul 30 ml	034494017	66.300/34,24
GALMAX		
20 compresse 150 mg	028432019	12.600/6,51
CARNICOR DUE		
10 flac os 2 g	028622013	37.300/19,26

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte dei S.S.N., il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante: dott. Rocco Carmelo Pavese.

S-16703 (A pagamento).

FARMA UNO - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02732270653

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - aumento in quarta tranche).

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
ERITROPILÙ		
30 compresse rivestite 80 mg	034441016	18.200/9,40
BACATTIV		
12 compresse rivestite 1,2 g	034339010	24.900/12,86
CINOCIL - 20 capsule 500 mg	034381018	32.700/16,89
CTSTOMID - 20 capsule da 400 mg	024452029	22.000/11,36
EUROCEFEX - 8 capsule 500 mg	034609014	17.600/9,09
MEGACORT - 3 fiale 4 mg 1 ml	019247016	5.400/2,79
NICAVEN - 50 compresse 20 mg	033585011	21.900/11,31
PAMOCIL - polv. per sosp. est. 100 g	023301118	9.600/4,96
SUGAR - 30 bustine da 2 g	033379013	25.600/13,22
TEMIC 400 - 50 cpr 400 mg	024149039	40.100/20,71
TEMIC 800 - 30 cpr 800 mg	024149054	57.200/29,54
DISSOLURSIL 450		
20 cps ril prol 450 mg	034219030	45.900/23,71
DISSOLURSIL 225		
20 cps ril prol 225 mg	034219028	23.000/11,88

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Rocco Carmelo Pavese.

S-16705 (A pagamento).

LEVOFARMA - S.r.l.

Sede legale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03363740659

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - aumento in quarta tranche).

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
LIDERCLOX		
1 g compresse - 10 compresse	033552011	35.500/18,33
CEFATRIX - 8 capsule 500 mg	024729016	16.900/8,73
CEFATRIX		
1 flac. sosp. os 100 ml 5%	024729028	21.300/11,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Rocco Carmelo Pavese.

S-16704 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM**di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.**

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale € 1.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni ai cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ASPIDOL 1000			
6 flac. polv. + 6 f solv.	025008044	A	25.300/13,07
BACASINT			
compresse da 1200 mg	032332025	A	24.900/12,86
EFFERCAL 1000			
30 bustine effervescenti	032319028	A	16.500/ 8,52
EFFERCAL 1000			
30 compresse	032319016	A	16.500/ 8,52
ETANICOZID B6			
50 cpr verniciate	022176022	A	18.200/ 9,40
ETAPIAM 400			
50 cpr verniciate 400 mg	021257023	A	18.300/ 9,45
HADIEL retard - 30 confetti	026015026	A	22.100/11,41
MODIEM im			
1 flac polvere 1 g	031826023	A	19.200/ 9,92
NICANT retard			
30 capsule 40 mg	026292033	A	12.300/ 6,35
REMOV - 30 compresse 100 mg	028799017	A	20.100/10,38
REMOV			
30 bst granulato 100 mg	028799031	A	20.100/10,38
RIFAPIAM			
8 capsule da 300 mg	023464023	A	8.000/ 4,13

Specialità medicinali e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
RIFAPIAM			
8 compresse 600 mg	023464047	A	14.900/ 7,69
ALCATROL			
30 capsule 25 mcg	034253017	A	13.200/ 6,82
ALCATROL - 30 capsule 1 mcg	034253029	A	34.700/17,92
FLAMEZIN			
50 compresse da 400 mg	034336014	A	38.900/20,09
FLAMEZIN			
24 compresse da 800 mg	034336026	A	32.400/16,73
FLAMEZIN - clismi pronti 2 g	034336038	A	85.400/44,10
FLAMEZIN - clismi pronti 4 g	034336040	A	117.300/60,58
FLAMEZIN			
20 supposte 500 mg	034336053	A	47.500/24,53

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-16716 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI ROCCA PRIORA
(Provincia di Roma)
Ufficio tecnico - Settore Urbanistico

Il responsabile del servizio tecnico;
Vista la deliberazione del commissario straordinario n. 15 del 12 aprile 2001, esecutiva;

Vista L. U. n. 1150/1942 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L. n. 167 del 18 aprile 1962 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 5 settembre 1972, n. 8;
Vista la L. 2 febbraio 1974, n. 64;
Vista la legge 3 gennaio 1978, n. 1;
Vista la L.R. 2 luglio 1987, n. 36;
Vista la L.R. 22 dicembre 1999, n. 38;

Visto il P.R.G. e le norme tecniche di attuazione approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 633 del 10 febbraio 1982 pubblicata sul BURL n. 10 del 10 giugno 1982;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Da avviso

Alla popolazione del deposito presso l'ufficio Segreteria della deliberazione del Commissario straordinario n. 15 del 12 aprile 2001, esecutiva, relativa a: «Variante al P.R.G. per la costruzione della Chiesa S. Giuseppe Artigiano in località Buero - Approvazione».

Detto atto rimarrà in pubblicazione per 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II. Durante il periodo di deposito, ed entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito stesso, sia Enti sia privati cittadini possono presentare in duplice copia, di cui una in bollo, eventuali osservazioni ed opposizioni. Qualsiasi chiarimento in merito potrà essere richiesto al funzionario dell'ufficio tecnico - Settore urbanistico - nei giorni previsti per il ricevimento del pubblico.

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Vincenzo Nanni

S-16557 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA**

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, la signora Buonaiuto dott.ssa Alba, nata a Napoli il 2 luglio 1970 è stata nominata notaio con residenza nella sede di Brescia.

Avendo la medesima ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammessa ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 6 giugno 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-17208 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PESARO E URBINO

Si rendo noto che con mio provvedimento n. 4/01 del 4 giugno 2001 ho concesso alla dott.ssa Francesca Giusto, notaio in Macerata Feltria, un permesso di assenza di un mese, a decorrere dal giorno 15 giugno fino al 14 luglio 2001 compreso ed ho nominato la dott.ssa Luisa Rossi, notaio in Pesaro, coadiutore temporaneo del suddetto notaio per lo stesso periodo.

Pesaro, 4 giugno 2001

Il presidente: dott. Filippo Barile.

C-17209 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, il signor Cirilli dott. Guido, nato a Genova il 18 settembre 1969 è stato nominato notaio con residenza nella sede di Quinzano d'Oglio D.N. di Brescia.

Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 28 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-17210 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, il signor Rizzonelli dott. Giammatteo, nato a Tione di Trento (TN) il 20 luglio 1971 è stato nominato notaio con residenza nella sede di Brescia.

Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 28 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-17211 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, il signor Santosuosso dott. Fabrizio, nato a Benevento il 22 luglio 1969, è stato nominato notaio con residenza nella sede di Gardone Val Trompia D.N. di Brescia.

Avendo il medesimo ottemperato a quanto le vigenti direttive richiedono, viene oggi ammesso ad esercitare il suo ministero notarile.

Brescia, 28 maggio 2001

Il presidente: dott. Bruno Barzellotti.

C-17212 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Si rende noto che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stato nominato notaio ed assegnato alla sede di Forlì il dott. Alessandro Torroni ed è stato iscritto a ruolo in detta sede con mio provvedimento in data odierna.

Il presidente: dott. Giancarlo Favoni Miccoli.

C-17213 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI CAMPOBASSO, ISERNIA E LARINO

Si rende noto che con decreto ministeriale del 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, la dott.ssa Fuccillo Maria Concetta di Guido, nata a Piano di Sorrento il 22 gennaio 1967, è stata nominata notaio in Isernia ed iscritta nel ruolo dei notai di questo Distretto, per la predetta sede, con effetto dal 4 giugno 2001.

Il presidente: dott. Mario Fanelli.

C-17214 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Si rende noto che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stata nominata notaio ed assegnata alla sede di Rimini la dott.ssa Monica Giacobbe ed è stata iscritta a ruolo in detta sede con mio provvedimento in data odierna.

Il presidente: dott. Giancarlo Favoni Miccoli.

C-17215 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI

Si rende noto che con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001, è stato nominato notaio ed assegnato alla sede di Rimini il dott. Alberto Parisio ed è stato iscritto a ruolo in detta sede con mio provvedimento in data odierna.

Il presidente: Giancarlo Favoni Miccoli.

C-17216 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-13630 riguardante IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 130 del 7 giugno 2001, alla pagina n. 20, dove è scritto: «... Venezia-Mestre per venerdì alle ore 17,30 ...»;

si deve leggere: «... Venezia-Mestre per venerdì 29 giugno 2001 alle ore 17,30 ...».

C-16830.

Nell'avviso C-15007 riguardante AMMORTAMENTI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 5 giugno 2001, alla pagina n. 86, nel titolo, dove è scritto: «Ammortamento assegno»;

si deve leggere: «Ammortamento *cambiario*».

C-17449.

Nell'avviso C-14492 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 124 del 30 maggio 2001 alle pagine 79 e 80, riguardante bando di gara Enel Distruzione S.p.a. - Direzione Triveneto, n. DG11D095, a pagina 80, dove è scritto: i requisiti 9.a) e 10.b) devono essere posseduti dall'impresa mandataria al 100%;

leggasi: i requisiti 9.a) e 10.a) devono essere posseduti dall'impresa mandataria al 100%.

C-17450.

Nell'avviso M-4346 riguardante FAREN INDUSTRIE CHIMICHE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 122 del 28 maggio 2001, a pag. 31 dove è scritto: Varese, 18 maggio 2001;

leggasi: *Varedo*, 18 maggio 2001.

C-17451.

Nell'avviso C-13256 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 2001, alla pagina n. 43, dove è scritto: «... AG. Pinerolo, del 1° aprile 1987, n. 228382 ...»;

leggasi: «... AG. Pinerolo, del 1° aprile 1987, n. 2208382 ...».

C-17452.

Nell'avviso S-14238 riguardante convocazione di assemblea, MANINI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 2001, alla pagina n. 44, alla firma dove è scritto: «L'amministratore unico: Amaro Manini»;

leggasi: «L'amministratore unico: *Arnaldo* Manini».

C-17453.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
4S SCATOLIFICIO - S.p.a.	11
ANDRIGHETTI LEGNAMI - S.p.a.	4
ARSONSISI - S.p.a.	11
ASSIVAL - S.p.a.	8
AUTOMOBILE CLUB AGRIGENTO	7
AUTOMOBILE CLUB SIRACUSA	7
BANCA DI ANGHIARI E STIA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - S.c.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - Soc. cooperativa a resp. limitata	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO RENO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	16
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	11
BANCA SELLA - S.p.a.	12
BIREL - S.p.a.	8
C.E.P. Costruzioni Edilizie Polifunzionali - S.p.a.	1
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	16
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO Società per azioni	13